

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
10	Cronache Lucane	15/10/2019	<i>L'EOLICO E' IN AUMENTO IN BASILICATA L'OBIETTIVO E' "MANTERE IL CONTROLLO"</i>	3
	Youfeed.it	16/10/2019	<i>IMPIANTO FOTOVOLTAICO: ENERGIA PULITA, SFRUTTANDO IL SOLE. E A COSTI RIDOTTI</i>	4
	247.Libero.it	13/10/2019	<i>LE FONTI RINNOVABILI INVERTONO LA MARCIA. BOOM DI NUOVI IMPIANTI</i>	9
	E-gazette.it	02/10/2019	<i>ANIE RINNOVABILI, NEL PRIMO SEMESTRE +66% PER FOTOVOLTAICO, EOLICO E IDROELETTRICO</i>	10
	Melandronews.It	21/10/2019	<i>LE FONTI RINNOVABILI INVERTONO LA MARCIA. BOOM DI NUOVI IMPIANTI: TRA LE REGIONI ITALIANE LA BASILIC</i>	12
	Energymagazine.it	18/10/2019	<i>ANIE, RINNOVABILI A QUOTA +86% RISPETTO AL 2018</i>	14
	Elettricomagazine.it	04/10/2019	<i>IL FUTURO DELLE CITTA' GREEN A KEY ENERGY 2019</i>	16
	Expofairs.com	04/10/2019	<i>IEG, A KEY ENERGY I NUOVI SCENARI DELLE ENERGIE RINNOVABILI</i>	18
1	il Sole 24 Ore	12/10/2019	<i>RIPARTONO GLI INVESTIMENTI NELLE FONTI RINNOVABILI (J.Giliberto)</i>	21
12	il Sole 24 Ore	12/10/2019	<i>LE FONTI RINNOVABILI INVERTONO LA MARCIA BOOM DI NUOVI IMPIANTI (J.Giliberto)</i>	23
	Infobuildenergia.it	31/10/2019	<i>KEY ENERGY IN ARRIVO: IL SALONE DELL ENERGIA E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE INIZIA IL CONTO ALLA ROVE</i>	25
3/5	E7 - il Settimanale di Quotidiano Energia	30/10/2019	<i>FER2 CENTRARE L'OBIETTIVO CON LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI</i>	29
	Industriaitaliana.it	30/10/2019	<i>ACCUMULO ELETTRICIMICO E REVAMPING DEGLI IMPIANTI PROTAGONISTI AL KEY ENERGY</i>	32
	Qualenergia.it	29/10/2019	<i>FOTOVOLTAICO IN ITALIA, LA FOTOGRAFIA DELLA IEA</i>	33
	Infobuildenergia.it	23/10/2019	<i>RINNOVABILI IN EVOLUZIONE: GLI INCENTIVI DEL DECRETO FER1 E LE PROPOSTE PER IL FUTURO FER2</i>	34
	SOLAREB2B.IT	23/10/2019	<i>SOLAREB2B WEEKLY: LE ULTIME NOTIZIE DAL MERCATO</i>	36
	TRCGiornale.it	23/10/2019	<i>CAMBIAMENTO CLIMATICO E FONTI RINNOVABILI: +8,6% DI NUOVE INSTALLAZIONI</i>	37
	SOLAREB2B.IT	21/10/2019	<i>FEDERAZIONE ANIE: ECCO TUTTI I CONVEGNI ALLA FIERA KEY ENERGY</i>	39
	Canaleenergia.com	16/10/2019	<i>EFFICIENZA ENERGETICA, VOLANO PER LA CRESCITA ECONOMICA DEL PAESE</i>	41
17/20	E7 - il Settimanale di Quotidiano Energia	16/10/2019	<i>PIU' 86% PER LE RINNOVABILI IN ITALIA</i>	44
	Bnrenergia.it	15/10/2019	<i>FOTOVOLTAICO ITALIA, GLI OSTACOLI DA RIMUOVERE</i>	47
	CoseDiCasa.com	15/10/2019	<i>IMPIANTO FOTOVOLTAICO: ENERGIA PULITA, SFRUTTANDO IL SOLE. E A COSTI RIDOTTI</i>	48
	Qualenergia.it	15/10/2019	<i>FOTOVOLTAICO ITALIA, GLI OSTACOLI DA RIMUOVERE</i>	58
	Biancolavoro.it	14/10/2019	<i>ENERGIE RINNOVABILI: BOOM DI IMPIANTI IN ITALIA</i>	59
	Bnrenergia.it	14/10/2019	<i>FOTOVOLTAICO ITALIANO, DOVE STA ANDANDO IL MERCATO?</i>	62
	Ilsole24ore.com	13/10/2019	<i>LE FONTI RINNOVABILI INVERTONO LA MARCIA. BOOM DI NUOVI IMPIANTI</i>	63
	Ilfattoquotidiano.it	11/10/2019	<i>ENERGIA, LO STUDIO: PER SOLARE ED EOLICO NON SERVONO PIU' INCENTIVI. GLI IMPIANTI RENDONO E CON IL C</i>	65
	Twnews.it	11/10/2019	<i>ENERGIA, LO STUDIO: PER SOLARE ED EOLICO NON SERVONO PIU' INCENTIVI. GLI IMPIANTI RENDONO E CON IL C</i>	69
	Elettronews.com	10/10/2019	<i>FOTOVOLTAICO, EOLICO E IDROELETTRICO REGISTRANO +66% RISPETTO AL 2018</i>	72
	SOLAREB2B.IT	10/10/2019	<i>GENNAIO-LUGLIO 2019: IN ITALIA NUOVO FV A 287 MW (+30%)</i>	74
	Nonsoloambiente.it	09/10/2019	<i>LOGO--FER1-E-FER2 24 OTTOBRE 2019</i>	76
	Qualenergia.it	09/10/2019	<i>STORAGE IN ITALIA: I DATI DI MERCATO, GLI EFFETTI DEI BANDI E LA STRADA PER PROMUOVERLO</i>	78

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
15/17	Rubrica			
	Anie			
	Siram.it	04/10/2019	<i>RINNOVABILI, NEL PRIMO SEMESTRE FORTE CRESCITA DELLE INSTALLAZIONI FOTOVOLTAICHE</i>	80
	Cespim.fasi.biz	03/10/2019	<i>SI AVVICINA ENERGY MANAGEMENT CONFERENCE 2019</i>	81
	Wnews.warranthub.it	03/10/2019	<i>SI AVVICINA ENERGY MANAGEMENT CONFERENCE 2019</i>	83
15/17	Canaleenergia.com	02/10/2019	<i>POLITICA, RELIGIONE E SOCIETA' VERSO LA SOSTENIBILITA'</i>	85
	E7 - il Settimanale di Quotidiano Energia	02/10/2019	<i>SISTEMI DI STORAGE CRESCE IL SETTORE IN ITALIA</i>	87
6	TIS Corriere Termo Idro Sanitario	01/10/2019	<i>OSSERVATORIO FER: FOTOVOLTAICO, EOLICO E IDROELETTRICO</i>	90

Secondo i dati diffusi dell'Osservatorio Fer realizzato dall'Anie Rinnovabili, i "mulini a vento" sono aumentati nel primo semestre dell'anno in tutta Italia

L'eolico è in aumento in Basilicata L'obiettivo è "mantenere il controllo"

DI DONATO MARCHISIELLO

POTENZA. L'energia è la sfida del futuro e con essa la cura dell'ambiente: se le fonti non rinnovabili e "termiche" per produrre energia sono divenute, per certi versi, il nemico numero uno da sconfiggere per un futuro più green, è naturale che una delle risposte siano le fonti alternative di produzione energetica. Ed è in questo senso che è interpretabile l'autentico boom dell'eolico in Italia. Un boom che, secondo i dati dell'Osservatorio Fer realizzato dall'Anie Rinnovabili, associazione della federazione confindustriale Anie (industria elettrica, elettronica ed elettrotecnica), descrive un netto aumento da gennaio a luglio di quest'anno della costruzione di nuove centrali alimentate da sole, vento e acqua è quasi raddoppiata rispetto ai primi sette mesi del 2018. Ma, come detto, secondo i dati, è l'eolico a farla da padrone: +226% di capacità produttiva in più rispetto allo stesso periodo del 2018. Specialmente in Basilicata dove, secondo il report dell'Osservatorio relativo al primo se-



mestre 2019, c'è stato un «incremento in termini di potenza e di unità di produzione» notevole. Una notevolanza così accentuata che, per entrambe le valutazioni (potenza e unità), nonostante non ci siano effettivamente i numeri, la Basilicata è inserita fra le regioni che ha registrato gli aumenti maggiori. Premesso che l'aumento dell'eolico non sia in sé un dato negativo, anzi ben vengano fonti alternative che vadano a ridurre l'inquinamento, fa un po' "impressione" correlare il dato ai fatti

recenti che hanno traversato la nostra regione. Noi lucani ne sappiamo qualcosa di eolico, specialmente quello "selvaggio", che ha provocato problemi vari ed eventuali (come la recente rottura di una pala ad Avigliano, rischiosa anche per l'incolumità pubblica), questioni poco chiare (come il "fresco" sequestro che ha visto la Dia di Caltanissetta "sconfinare" in Basilicata per una fosca vicenda di pale e mafia) e scempi paesaggistici dei più vari uniti a inquinamento di vario tipo,

sparsi in modo disordinato per tutta la nostra bella regione. Eolico selvaggio che è stato anche al centro di un "tentato raddoppio di potenza", votato a maggioranza dalla vecchia consiliatura Regionale poco prima della fine del mandato e in vicinanza delle elezioni, impugnata poi dal Governo qualche tempo dopo. Eolico selvaggio che, assieme al petrolio, è stato uno dei temi "inflazionatissimi" nelle recenti campagne elettorali, con promesse bipartitiche di "lotta" immediata e feroce all'espansione incontrollata. Ma i dati diffusi dall'osservatorio, che parlano come detto di un netto aumento nei primi sei mesi, descrivono una situazione probabilmente ancora a rischio: nonostante qualche intervento in tal senso ci sia stato (come i diversi stop a vari parchi eolici di diverse dimensioni derivanti dai pareri sfavorevoli decretati dall'attuale Giunta regionale) e che ha evidenziato un cambio di marcia rispetto al passato, c'è ancora tanto da fare. L'obiettivo è "mantenere il controllo", e usare i recenti accadimenti come rischio da evitare.



Impianto fotovoltaico: energia pulita, sfruttando il sole. E a costi ridotti

Un impianto fotovoltaico permette di produrre elettricità in modo pulito e sostenibile, tagliando le bollette. Grazie alla tecnologia che sfrutta il sole.



A cura di Giovanna Strino, Alessia Varalda
Pubblicato il 15/10/2019 | Aggiornato il 15/10/2019



Case



Nuovo miniappartamento eco: 55 mq in giallo e blu

14/10/2019

di Silvia Scognamiglio, Fotografo Adriano Pecchio, Laura Mauceri



Un ex laboratorio, ingrandito con il recupero del sottotetto, diventa una comoda abitazione

07/10/2019

di Monica Mattiacci

[Vedi tutti gli articoli di case](#)

Impianto fotovoltaico = elettricità pulita. Infatti, l'uso dell'irraggiamento solare è il metodo più pratico e pulito per produrre energia elettrica e contenere i costi relativi ai consumi. Come vedremo, a seconda della tipologia di impianto, oltre a un significativo risparmio di elettricità, **talvolta si ha persino un guadagno**, anche con un occhio di riguardo all'ambiente, visto il minore impatto che le tecnologie impiegate con il fotovoltaico hanno rispetto a quelle tradizionali. Ma quali sono le caratteristiche dei vari sistemi? Cosa scegliere per le proprie necessità? Come ottenere il massimo risparmio dal proprio gestore energetico? Scopriamolo insieme.

Un impianto fotovoltaico rende immediatamente disponibile e pronta all'uso la corrente elettrica prodotta con un sistema pulito ed ecologicamente sostenibile. Entro il 2030 è prevista una riduzione del 40% delle emissioni nocive nell'atmosfera grazie all'uso di fonti rinnovabili.

Che cosa serve

Per poter generare energia elettrica dal sole con un impianto fotovoltaico sono necessarie condizioni climatiche e apparecchiature:

1. luce solare (diretta, indiretta, riflessa)
2. impianto fotovoltaico (a sua volta composto da una serie di elementi)
3. una connessione elettrica (rete nazionale o batterie)

I vantaggi

Modularità: un impianto fotovoltaico può essere realizzato su misura in base alle esigenze ed è possibile potenziarlo o depotenziarlo semplicemente variando il numero di moduli.

Affidabilità: il ciclo di vita dei pannelli si aggira intorno ai 20-25 anni; non richiedono riparazioni e gli interventi di pulizia e manutenzione sono molto semplici.

Assenza di combustibile fossile: non vengono rilasciate componenti chimiche quali emissioni, residui o scorie. La fonte fotovoltaica non necessita di sostanze in movimento o della circolazione di fluidi a temperature elevate o in pressione.

- I pannelli
- 3 tipologie di impianti
- Scelta e installazione
- I sistemi d'accumulo
- Gli incentivi fiscali

I pannelli del fotovoltaico

Il fenomeno fisico-chimico grazie al quale dal sole si ottiene energia elettrica avviene mediante moduli le cui dimensioni variano da 0,5 a 2,5 mq

Come fa un impianto fotovoltaico a utilizzare il calore solare per produrre elettricità? I pannelli assorbono l'energia emessa dal sole e la convertono in energia elettrica a corrente continua, che viene trasformata da un inverter in corrente alternata, adatta all'uso domestico.

Un impianto fotovoltaico è composto da:

- moduli (pannelli)
- inverter
- quadro di protezione e comando
- contatore elettrico bidirezionale

I moduli, orientati verso il sole, possono essere montati su strutture fisse oppure su supporti girevoli, in grado di seguire il movimento dei raggi solari, allo scopo di incrementarne la captazione. In tal caso si parla di "impianto ad inseguimento". Il quadro di protezione e comando serve per isolare la casa da fulmini ed eventuali guasti; mentre con il contatore è possibile verificare e contabilizzare quanta energia si produce e quanta ne viene (eventualmente) acquistata. Un fattore fondamentale per la buona resa è



In edicola



Sponsorizzati



Le finestre di Design ad alto risparmio energetico



Dual Core. Doppio Sconto 22% di iva + un ulteriore 10%. Scopri la promozione.



Scopri i prodotti **KONE Motus** dedicati all'accessibilità e al home comfort



Tutto per il bagno, riscaldamento, raffrescamento e ventilazione meccanica controllata

l'accurata scelta dei componenti, con particolare attenzione alla qualità dei moduli e dell'inverter. Non bisogna dimenticare che si tratta di elementi esposti a intemperie e sole battente e, dunque, perché l'investimento riesca, l'impianto deve poter durare minimo 20 anni.

I dati in Italia

Dall'elaborazione fatta da [ANIE Rinnovabili](#) dei dati Gaudì (Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità, www.terna.it/it-it/sistemmaelettrico/gaudi) sull'andamento in Italia delle energie rinnovabili nel primo semestre 2016 emerge che il fotovoltaico continua a crescere. La potenza installata nel primo semestre del 2016 raggiunge circa 195 MW, registrando un aumento del 46% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%.

Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il 54% del totale e sono corrispondenti al 96% degli impianti connessi. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia; al contrario, si registra un decremento in Liguria, Toscana, Umbria e Veneto.

Sono 39 i Comuni italiani a energia pulita

Secondo l'ultimo rapporto su "Comuni rinnovabili 2016" di [Legambiente](#) e realizzato con il contributo di Enel Green Power in Italia ci sono 39 Comuni che hanno deciso di soddisfare interamente i propri consumi utilizzando energia rinnovabile. In queste città, è stato scelto un mix composto da energie rinnovabili e soluzioni innovative come smart grid e sistemi di accumulo. La sostenibilità energetica è dunque non solo possibile, ma anche attuabile. In 10 anni la crescita delle fonti rinnovabili ha portato il contributo dal 15 al 35,5% con un aumento della produzione pulita di 57,1 TWh. Il numero di Comuni in cui è installato almeno un impianto da fonti rinnovabili è passato da 356 a 8047 e sono ben 2.660 i Comuni dove l'energia elettrica pulita prodotta supera quella consumata. I vantaggi sono molti: meno elettricità da impianti inquinanti, meno emissioni climateranti.

Quelli a concentrazione

Questi pannelli sfruttano la presenza di lenti, specchi e altri sistemi ottici (come la lente di Fresnel) per concentrare la radiazione solare su celle di dimensioni ridotte. Offrono elevato rendimento elettrico con conseguente sensibile aumento dei ricavi (che permette di ammortizzare la spesa iniziale in minor tempo). Rappresentano la soluzione indicata soprattutto per le zone con elevate temperature.

L'efficienza dei pannelli nel tempo diminuisce. Quelli mono o policristallini riducono le prestazioni i circa l'1% l'anno. Quelli a film sottile, invece, subiscono un calo maggiore: circa il 20% in pochi mesi. Fortunatamente questa riduzione iniziale si stabilizza, al punto da non variare quasi più nel corso della durata dell'elemento. Ancora dopo 25 anni garantisce una potenza pari al 75%.

Esistono in più versioni

In silicio cristallino

Monocristallino e policristallino sono la tipologia più diffusa. I primi sono costituiti da celle omogenee di silicio, tagliate da lingotti estratti in natura; i policristallini, invece, sono generati dagli scarti del taglio dei lingotti monocristallini (il silicio - in questo caso - è meno omogeneo). Le celle policristalline risultano particolarmente efficienti in termini di conversione della radiazione solare incidente in energia elettrica. il silicio cristallino ha un rendimento di conversione tra 13 e 16%.

A film sottile

Realizzati con silicio amorfo, sono prodotti facendo evaporare alcuni composti di questo materiale con l'idrogeno (il Silano o il Disilano) su supporti rigidi o flessibili come il vetro, la plastica o la lamiera. Altri materiali innovativi con cui realizzare questi pannelli sono il diselenurio di indio e rame (CIS) e il telloruro di Cadmio (CdTe). I pannelli realizzati con questa tecnica sono caratterizzati da rendimenti più bassi rispetto al silicio cristallino, ma hanno prezzi più convenienti e maggiore versatilità di utilizzo. Dato il minimo spessore, sono particolarmente adatti per integrarsi architettonicamente. Il silicio amorfo ha un rendimento di conversione tra il 5 e l'8%,

3 tipologie di impianti



Expocasa - Il salone dell'Arredamento di Torino
dal 2 al 10 marzo a Lingotto Fiere



Vediamo Oltre. Scopri le soluzioni ECLISSE per Porte Scorrevoli a scomparsa e Battente Filo Muro.



Husqvarna: La gamma più completa di prodotti e servizi per bosco, giardino e lavori forestali.



Tende da sole, Bioclimatiche, Pergolati, Vele, **100% Made in Italy.**



Marazzi Human Design: scopri le nuove ceramiche tinta unita della collezione Eclettica su marazzi.it



La sicurezza è di casa...
Erreci Grate, persiane e porte blindate.



Dal 1968, Serenissima è sinonimo di creatività, eleganza, innovazione tecnologica ed attenzione all'ambiente.



Scegli il tuo regalo, scegli Stosa! In omaggio una Smart TV 55", un'asciugatrice o una lavatrice SAMSUNG.



I Piumini del Buon Dormire. Leggeri, naturali e termoregolanti, per riposare in un morbido abbraccio.



Osa, la caldaia che arreda, vince il Compasso d'Oro. Sistema classe A+, gestione remota da device.



Con i piumini Cinelli l'inverno è più caldo. Scopri la nostra promozione!



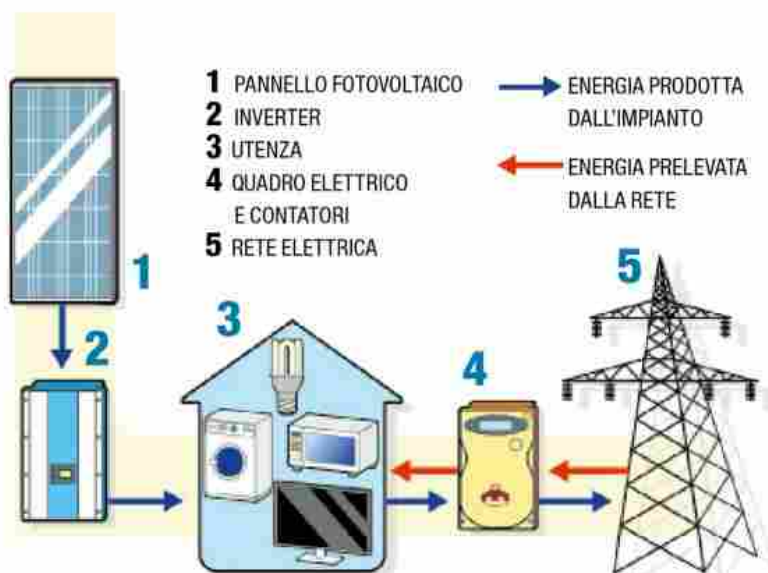
Trustpilot

Posizione della casa, fabbisogno e quantità di energia che si produce sono i punti di cui tener conto. Variano i dispositivi necessari

Connessi alla rete elettrica

Detti anche grid-connected, hanno la particolarità di lavorare in regime di interscambio con la rete elettrica nazionale. In pratica, nelle ore di luce l'utenza consuma l'energia elettrica prodotta dal proprio impianto solare, mentre quando la luce non c'è, o non è sufficiente, oppure se c'è l'esigenza di avere più energia di quella che l'impianto è in grado di fornire, sarà la rete a garantire l'approvvigionamento necessario, al costo stabilito.

• Viceversa, nel caso in cui l'impianto produca più energia di quella richiesta dall'utenza, l'eccedenza potrà essere immessa in rete, con un corrispettivo economico previsto dalla modalità di "scambio sul posto" (consultare i siti www.autorita.energia.it e www.gse.it per tutte le informazioni).



Isolati (Stand Alone/Off-grid)

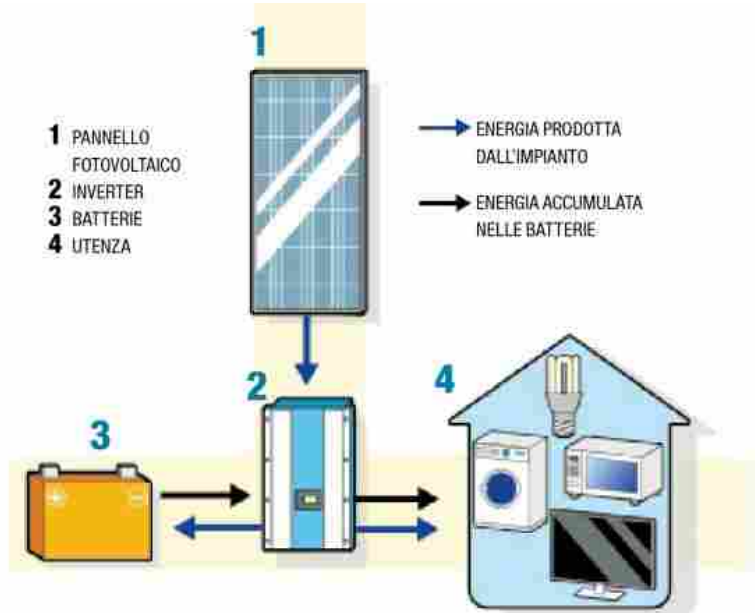
Sono impianti autonomi, indipendenti dalle reti elettriche. L'energia prodotta viene accumulata in batterie ed è sempre disponibile al prelievo secondo il fabbisogno dell'utenza. Sono la migliore soluzione per ovviare alla mancanza della rete elettrica in zone isolate e anche per essere autosufficienti dal punto di vista energetico.

Possibili applicazioni di un impianto fotovoltaico Stand Alone:

- telecomunicazioni – possono essere impiegati per alimentare ripetitori radiotelevisivi posti in aree isolate. Alcuni esempi sono gli apparecchi telefonici, le stazioni di rilevamento e di trasmissione dati (meteorologici, sismici, sui livelli dei corsi d'acqua, sulla presenza di incendi), spesso molto utili nei servizi di protezione civile
- agricoltura – servono per il funzionamento degli impianti di pompaggio dell'acqua (molto importanti nei paesi in via di sviluppo come nelle zone isolate) e dei sistemi di irrigazione automatica
- tempo libero – utili per caricare le batterie di imbarcazioni e camper
- servizi pubblici – risolvono l'alimentazione dei sistemi di illuminazione di strade e giardini, ma anche delle pensiline alle fermate dei mezzi pubblici e, in generale, per la segnaletica stradale.

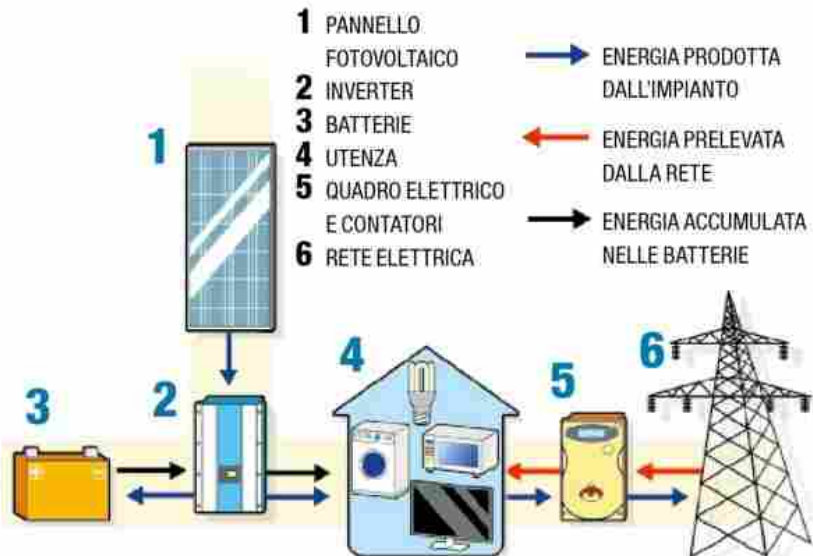
Batterie di accumulo ok

Per scegliere quelle idonee al proprio impianto, si deve tenere conto del rendimento, della capacità di sopportare più e continui cicli di carica e scarica, dell'erogazione di corrente e della manutenzione richiesta.



Ibridi

Si tratta di impianti connessi alla rete nazionale, ma anche dotati di un sistema per accumulare l'energia prodotta di giorno e poterla utilizzare in qualsiasi momento ce ne sia necessità. Sarà l'inverter, quindi, a prelevare prima l'energia "accantonata" e poi, qualora non ce ne fosse a sufficienza per soddisfare la richiesta dell'utenza, ad attingerla dalla rete



L'inverter

Trasforma la corrente continua dei moduli fotovoltaici in corrente alternata (quella utilizzata da tutte le utenze domestiche) e la immette nella rete pubblica, nelle batterie di accumulo o nel circuito di casa. Contemporaneamente, controlla e monitora l'intero impianto: da un lato garantisce che i moduli fotovoltaici funzionino sempre al meglio, in base all'irraggiamento e alla temperatura, dall'altro controlla la rete pubblica ed è "responsabile" del rispetto dei criteri di sicurezza. Sono disponibili diverse tipologie di inverter fotovoltaici, classificati sulla base di tre caratteristiche: potenza, connessione ai



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Le fonti rinnovabili invertono la marcia. Boom di nuovi impianti

Il Sole 24 Ore 29814 Crea Alert 1 ora fa

Economia - Fotovoltaico, eolico e idroelettrico crescono dell'86% rispetto al 2018. Basilicata, Campania, Marche le regioni con incremento maggiore. Secondo l'Osservatorio Fer realizzato dall'Anie Rinnovabili, associazione della federazione confindustriale ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [celestina dominelli](#) [italian energy](#)

Organizzazioni: [anie](#) [anie rinnovabili](#)

Prodotti: [jacopo giliberto](#) [energia](#)

Luoghi: [marche](#) [campania](#)

Tags: [fonti rinnovabili](#) [impianti](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Le fonti rinnovabili invertono la marcia. Boom di nuovi impianti
Il Sole 24 Ore - 1 ora fa

1 di 1

DAI BLOG (33)

Inquinamento, ecco i Paesi e le aziende che danneggiano il pianeta

Il Dragone ha fatto un enorme passo avanti puntando sulle auto elettriche e sulle **fonti rinnovabili** ma serviranno anni prima che possano davvero registrarsi importanti progressi. E gli altri? Grosso ...

[InsideOver](#) - 11-10-2019

Organizzazioni: [inquinamento](#)

[royal dutch shell](#)

Prodotti: [guardian](#)

Luoghi: [indonesia](#) [cina](#)

Tags: [aziende](#) [pianeta](#)

Con i Green Labs a Italia 5 stelle la sostenibilità è fai-da-te



... scoprendo così tutta l'efficacia delle **fonti** energetiche **rinnovabili**. Ambiente per noi significa anche mobilità sostenibile, per questo ci sarà la Ciclofficina : uno spazio dedicato alla riparazione ...

[Il Blog delle Stelle](#) - 9-10-2019

Persone: [chiara gemma](#)

Organizzazioni: [green labs](#)

[ciclofficina](#)

Luoghi: [italia](#)

Tags: [sostenibilità](#) [oggetti](#)

Esteri: Brexit: fra Johnson e la Merkel è dialogo fra sordi - Stefano Magni



... solo 4 anni, **rinnovabili** poi con un voto della locale Assemblea. Gli Unionisti hanno dunque ... Secondo le **fonti** britanniche la Merkel avrebbe posto come condizione irrinunciabile la permanenza dell'...

[La Nuova Bussola Quotidiana Blog](#) - 9-10-2019

Persone: [johnson merkel](#)

Organizzazioni: [mercato comune](#)

[unione doganale](#)

Prodotti: [brexit](#)

Luoghi: [irlanda del nord](#)

[regno unito](#)

Tags: [dialogo](#) [sordi](#)

Essere più poveri per essere più giusti



Le **fonti rinnovabili** sono un prodotto dell'economia circolare. Eppure, nonostante da un lato si stia puntando con entusiasmo alla sostituzione dei combustibili fossili con eolico, solare o biomasse, ...

[L'intellettuale dissidente](#) - 4-10-2019

Persone: [gro harlem brundtland](#)

[greta thunberg](#)

Organizzazioni:

[corporate shared value](#) [airbnb](#)

Prodotti: [eataty](#)

Tags: [economia](#)

[impatto ambientale](#)

Contro i cambiamenti climatici. Noi siamo pronti!

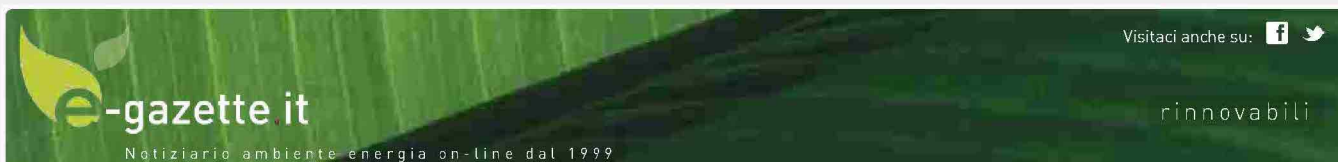
Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso del cookie.

OK

No

Quanto vale il tuo impianto fotovoltaico?

Clicca qui e scopri in modo facile, veloce e gratuito con Milk the Sun



ANIE RINNOVABILI, NEL PRIMO SEMESTRE +66% PER FOTOVOLTAICO, EOLICO E IDROELETTRICO

MILANO MER, 02/10/2019

Nel mese di giugno exploit per l'eolico, che con 214 MW raggiunge complessivamente 300 MW nel 2019. Bene anche le installazioni fotovoltaiche: 44,3 MW



Nel primo semestre 2019 le nuove installazioni di **fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 554 MW** (+66% rispetto al 2018). Lo evidenzia l'Osservatorio FER realizzato da ANIE Rinnovabili, associazione di Federazione ANIE

Fotovoltaico - Si conferma il nuovo trend positivo delle installazioni fotovoltaiche, che nel mese di giugno con 44,3 MW raggiunge complessivamente 231 MW (+21% rispetto allo stesso periodo del 2018). In aumento il numero di unità di produzione connesse (+19%), frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Basilicata, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, mentre quelle con il maggior decremento sono

Molise, Puglia e Umbria. Tutte le regioni hanno registrato un incremento in termini di unità di produzione; tra quelle con incremento maggiore si segnalano Basilicata, Calabria, Piemonte e Marche.

Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 56% della nuova potenza installata nel 2019. Nel mese di giugno non si registrano attivazioni di impianti fotovoltaici di taglia superiore a 1 MW.

Eolico - Nel mese di giugno exploit per l'eolico, che con 214 MW raggiunge complessivamente 300 MW nel 2019 (+199% rispetto allo stesso periodo del 2018). In calo, invece, il numero di unità di produzione connesse (-67% rispetto al 2018), considerato che i nuovi impianti eolici installati sono per la quasi totalità (99,9%) di taglia superiore ai 200 kW. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (87%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Da segnalare l'attivazione di diversi grandi impianti nel mese di giugno nelle seguenti regioni: Campania (due unità di produzione per 109 MW complessivi in provincia di Benevento e un impianto da circa 35 MW in provincia di Avellino), Calabria (un impianto da 36 MW in provincia di Catanzaro), Toscana (un impianto da circa 20 MW in provincia di Livorno) e Puglia (un impianto da 15 MW in provincia di Foggia).

Idroelettrico - Positivo per l'idroelettrico il mese di giugno con circa 11 MW, nonostante le installazioni nel primo semestre 2019 (23 MW) risultino complessivamente in calo (-46% rispetto al 2018). Si registra una riduzione (-14%) anche per le unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2018. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto all'anno precedente sono Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta. Gli impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi nel 2019 costituiscono il 30% del totale installato.

Da segnalare l'attivazione di un impianto idroelettrico da 9,6 MW in Valle d'Aosta.

Analisi dati congiunturali - Analizzando i dati congiunturali dei primi due trimestri del 2019, è

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

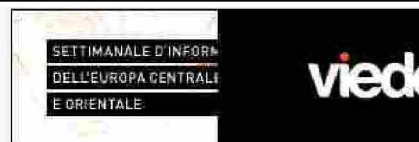
CALENDARIO EVENTI

OTTOBRE						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

evidente l'exploit nel periodo aprile-giugno con ben 409 MW installati, di cui 66% eolico e 31% fotovoltaico. Rispetto al secondo trimestre del 2018, risultano in crescita tutti e tre i comparti (+19% fotovoltaico, +764% eolico, +71% idroelettrico).

Bioenergie - Complessivamente, il contributo delle bioenergie nel primo semestre 2019 è stato positivo con 13 MW di potenza aggiuntiva. Resta da verificare se alcuni impianti siano entrati in esercizio prima del 2019, ma considerati come "Rinnovabili" in seguito all'aggiornamento dei dati relativi alle tipologie di feedstocks impiegati per individuare il "combustibile prevalente".

Mercato elettrico - Nel mese di giugno 2019 si registra una riduzione del PUN e dei prezzi zonali, ad esclusione della Sicilia, rispetto al 2018. Per quanto riguarda MSD ex-ante (Mercato Servizi Dispacciamento ex-ante) e MB (Mercato Bilanciamento) si sono registrate riduzioni nei prezzi medi sia a salire che a scendere rispetto al 2018.



VISITACI ANCHE SU:  

▼ leggi anche:

-  **Anie rinnovabili, crescono le installazioni (+23%) nei primi nove mesi**
-  **Anie Rinnovabili porta in Confindustria le modifiche alla bozza di decreto FER-non FV**

▼ immagini



 Rinnovabili  Milano  Anie Rinnovabili  Bioenergie  Eolico  Fotovoltaico  Rinnovabili

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA RINNOVABILI

- 02/10/2019 **Falck Renewables firma un accordo con Shell su un impianto eolico britannico**
- 02/10/2019 **Fotovoltaico, il GSE presenta agli operatori il nuovo Portale sull'autoconsumo**
- 25/09/2019 **Il Consiglio dei Ministri impugna la legge della Regione Puglia contro eolico e...**
- 25/09/2019 **Biometano da fanghi: ART-ER, Iren e Volkswagen avviano una sperimentazione...**
- 25/09/2019 **Gattoni (CIB): condivisibili le parole della ministra Bellanova sulla...**
- 25/09/2019 **A Key Energy i nuovi scenari delle energie rinnovabili**
- 25/09/2019 **Enel Green Power avvia la costruzione del più grande impianto rinnovabile oltre...**
- 25/09/2019 **Ternienergia, closing per la cessione di 11 impianti fotovoltaici**
- 18/09/2019 **Irex meglio del mercato grazie a buone performance aziendali**
- 18/09/2019 **Ad Ecomondo le nuove sfide per lo sviluppo del biogas**

Puoi inviarc un messaggio compilando il form qui sotto.
Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: *

Il tuo indirizzo e-mail: *

Oggetto: *

Messaggio: *

Quiz matematico: *

1 + 3 =

Risolvere questo semplice problema matematico e inserire il risultato. Ad esempio per 1+3, inserire 4.

Inserisci le chiavi di ricerca:

→ Ricerca avanzata

Nome utente: *

Password: *

 Richiedi nuova password

Le fonti rinnovabili invertono la marcia. Boom di nuovi impianti: tra le regioni italiane la Basilicata con l'incremento maggiore

21 Ottobre 2019 • nessun commento • 56 • Dall'Italia, Dalla Basilicata

Tornano a crescere le fonti rinnovabili di energia dopo la frenata brusca rilevata l'anno scorso, una frenata brusca che aveva fatto temere l'allontanarsi dei programmi per l'energia pulita. Secondo l'Osservatorio Fer realizzato dall'Anie Rinnovabili, associazione della federazione confindustriale Anie (industria elettrica, elettronica ed elettrotecnica), da gennaio a luglio la costruzione di nuove centrali alimentate da sole, vento e acqua è quasi raddoppiata rispetto ai primi sette mesi del 2018. In cifre: le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 727 megawatt, pari a una crescita del +86%.



Le detrazioni sul fotovoltaico – Si conferma in crescita il trend mensile delle installazioni fotovoltaiche che nel mese di luglio con 55,8 megawatt raggiunge un totale di circa 287 megawatt (+30% rispetto allo stesso periodo del 2018). In aumento il numero di unità di produzione connesse (+24%), frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino. Tutte le regioni hanno registrato un incremento in termini di potenza; tra quelle con

incremento maggiore si segnalano **Basilicata**, Campania, Marche, Sardegna e Trentino Alto Adige. Ma quali impianti sono preferiti? Le piccole installazioni di tipo "residenziale" (cioè i pannelli da tetto, tettoia o capannone fino alla potenza di 20 chilowatt) costituiscono il 54% della nuova potenza installata nel 2019. L'Anie segnala che in luglio è stato avviato un impianto di dimensioni industriali da 4,7 megawatt in Sardegna, in provincia di Cagliari.

L'eolico gira al raddoppio – Prosegue la crescita sostenuta degli impianti alimentati dal vento. Con 111,7 megawatt installati in luglio la capacità produttiva realizzata quest'anno è arrivata a 412 megawatt, cioè +226% rispetto allo stesso periodo del 2018. Cresce la potenza ma diminuisce il numero di "mulini a vento" (-64%) perché ormai le tecnologie riescono a costruire "ventilatori" di grandi dimensioni un tempo irraggiungibili. Ciò rafforza il tema del cosiddetto repowering, cioè il fatto che ormai gli impianti costruiti 10 o 20 anni fa sulle colline più ventose sono vecchi, piccoli e poco potenti e devono essere sostituiti senza difficoltà da eliche assai più efficienti. In luglio fra l'altro hanno cominciato a girare le eliche di grandi impianti in Irpinia, per oltre 100 megawatt.

Idroelettrico in difficoltà – Se in luglio c'è stata una crescita buona di 5,7 megawatt aggiuntivi, da gennaio a luglio le installazioni 2019 sono in calo rilevante (29 megawatt, -34%). Crescono anche le bioenergie, a dispetto dei comitati nimby che si oppongono a qualsiasi nuovo impianto di biometano, e fino a luglio sono stati costruiti impianti per 16 megawatt in più.

Incentivi in rallentamento – I costi sostenuti dal Gse per l'incentivazione e il ritiro dell'energia elettrica sono stati di 13,4 miliardi di euro, in calo rispetto ai 14,2 miliardi di euro del 2017, perché sono scaduti per molti impianti i periodi di sussidio secondo le regole sui certificati verdi e sugli incentivi Cip6. Inoltre, ritirando e collocando sul mercato elettrico 30,6 miliardi di chilowattora puliti, nel 2018 il Gse ha realizzato un ricavo di 1,8 miliardi di euro, circa 100 milioni in più del

[Melandro News sul PlayStore](#)


f 9764
Mi Piace

t 1536
Followers

g+ GOOGLE

RSS
Iscriviti
RSS Feeds

[Rimani aggiornato](#)

La Tua E-mail:

[Twitter](#)

Sprechi alimentari, lucani da encomio.

Basilicata al 2° posto in Italia come regione che spreca meno cibo...

<https://t.co/ixmkxzaCNm> di 12 ore fa

Rispondi Retweet Preferito

Incidenti stradali, in Basilicata indice di mortalità da record rispetto alle altre regioni. Un morto ogni 8 giorni...

<https://t.co/lmq6AhV9uc> di 12 ore fa

Rispondi Retweet Preferito

Baci @ Vietri di Potenza

<https://t.co/bmyuE1pOwy> 19 Ottobre 2019 10:22

Rispondi Retweet Preferito

Potenza: autista segnala anomalie su un autobus del trasporto pubblico urbano. L'azienda lo sospende

<https://t.co/37ccMThZQ9> 19 Ottobre 2019 07:16

Rispondi Retweet Preferito

Potenza, accusato di aver violentato la figlia adolescente per anni. Denunciato

<https://t.co/Ghb5ekGhHP> 19 Ottobre 2019 11:28

Rispondi Retweet Preferito

Potenza e provincia. Truffe telefoniche, via web e falso corriere nel potentino: la Polizia individua e denuncia tr...

<https://t.co/OtnuKhs17i> 19 Ottobre 2019 12:05

2017. Dunque, ricorda l'Anie, il netto degli incentivi in bolletta è stato nel 2018 di 11,6 miliardi di euro.

Fonte: Il Sole 24 Ore



Redazione

Vedi tutti i post di Redazione →

← Articoli precedenti

Articoli correlati



Criminalità, per il Sole 24 Ore la Basilicata è «quasi ...

📅 21 Ottobre 2019



Sprechi alimentari, lucani da encomio. Basilicata al 2°...

📅 20 Ottobre 2019



Incidenti stradali, in Basilicata indice di mortalità d...

📅 20 Ottobre 2019

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Pubblica il commento

Rispondi Retweet Preferito

“Diamoci una scossa!”, domani a Potenza iniziativa in piazza con professionisti e istituzioni lucane... <https://t.co/rMXhXA7bct> 19

Ottobre 2019 12:04 Rispondi Retweet Preferito

Movida lucana, parte stasera a Potenza la nuova stagione del Basiliko's Disco Club con Greta Tedeschi... <https://t.co/5brbmsdRT1> 19

Ottobre 2019 12:02 Rispondi Retweet Preferito

Operazione antidroga dei Carabinieri della Compagnia di Potenza: scoperte 11mila piante di canapa indiana, arrestat...

<https://t.co/28FoB71k0e> 18 Ottobre 2019 08:43

Rispondi Retweet Preferito

“Nutella Biscuits cambierà il mercato”. I biscotti targati Ferreri, prodotti solo a Balvano, (quasi) pronti anche p...

<https://t.co/rtc3lzGKKh> 18 Ottobre 2019 12:52

Rispondi Retweet Preferito

[Segui @buonoclaudio](#) 1.683 follower

Info Utili

Le fonti rinnovabili invertono la marcia. Boom di nuovi impianti: tra le regioni italiane la Basilicata con l'incremento maggiore

“Nutella Biscuits cambierà il mercato”. I biscotti targati Ferrero, prodotti solo a Balvano, (quasi) pronti anche per l'Italia

Autocarri, in Basilicata oltre il 70 % sono inquinanti

Assunzione di 616 operatori giudiziari a tempo indeterminato in 11 regioni italiane. Pubblicato il bando

Basilicata al secondo posto tra le destinazioni italiane con la migliore reputazione online

Avviso

Questo sito non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n.62 del 2001

Privacy Policy

Chi sono

Articoli recenti

Tag

Pubblicità



ANIE, rinnovabili a quota +86% rispetto al 2018

18 Ottobre 2019 Scritto da Elisa Corti



Continua il momento positivo per le rinnovabili; per l'Osservatorio FER di **ANIE Rinnovabili**, i primi sette mesi del 2019 hanno registrato un +86% rispetto al 2018.

Si conferma in crescita il trend mensile delle installazioni fotovoltaiche che nel mese di luglio con 55,8 MW raggiunge un totale di circa 287 MW (+30% rispetto allo stesso periodo del 2018). In aumento il numero di unità di produzione connesse (+24%) frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino.

Tutte le regioni hanno registrato un incremento in termini di potenza; tra quelle con incremento maggiore si segnalano Basilicata, Campania, Marche, Sardegna e Trentino Alto Adige. In aumento anche il numero di unità di produzione rispetto al 2018 in tutte le regioni (incremento maggiore in Basilicata, Marche e Sardegna).

Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 54% della nuova potenza installata nel 2019.

Da segnalare l'attivazione nel mese di luglio di un impianto da 4,7 MW in Sardegna, in provincia di Cagliari.

Eolico - Prosegue l'exploit per l'eolico che con 111,7 MW nel mese di luglio raggiunge complessivamente circa 412 MW nel 2019 (+226% rispetto allo stesso periodo del 2018). In calo, invece, il numero di unità di produzione connesse (-64% rispetto al 2018) considerato che i nuovi impianti eolici installati sono per la quasi totalità (99,9%) di taglia superiore ai 200 kW.

Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (90%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Da segnalare l'attivazione nel mese di luglio di alcuni grandi impianti in Campania, sempre in provincia di Benevento: due unità di produzione per 83 MW complessivi e un impianto da circa 28 MW.

Idroelettrico - Positivo il mese di luglio per l'idroelettrico con circa 5,7 MW, nonostante le installazioni (29 MW) nel 2019 risultino complessivamente in calo (-34% rispetto al 2018). Si registra una riduzione (-8%)

EVENTI



MERCATO



ANIE, rinnovabili a quota +86% rispetto al 2018



SMA Italia, un'eccellenza certificata dall'ITQF



EGO ritira l'energia fotovoltaica prodotta ABN AMRO



Iberdrola EcoTua, la proposta di energia green su misura



"Il futuro ci riguarda" esamina l'emergenza climatica in atto



EF Solare Italia rifinanzia ulteriori 118 MW

FOCUS

anche per le unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto all'anno precedente sono Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta. Gli impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi nel 2019 costituiscono il 29% del totale installato.

Da segnalare l'attivazione di un impianto da 4,3 MW in Lombardia in provincia di Pavia.

Bioenergie - Complessivamente il contributo delle bioenergie fino a luglio 2019 è stato positivo con 16 MW di potenza aggiuntiva. Resta da verificare se alcuni impianti siano entrati in esercizio prima del 2019, ma considerati Rinnovabili in seguito all'aggiornamento dei dati relativi alle tipologie di feedstocks impiegati per individuare il "combustibile prevalente".

Mercato elettrico - Nel mese di luglio 2019 si registra una riduzione del PUN e dei prezzi zionali rispetto al 2018. Per quanto riguarda MSD ex-ante (Mercato Servizi Dispacciamento ex-ante) e MB (Mercato Bilanciamento) si sono registrate riduzioni nei prezzi medi sia a salire che a scendere rispetto al 2018.

Tagged under:

[fotovoltaico](#)[mercato](#)[rinnovabili](#)[ANIE](#)

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

[ANIE Rinnovabili, andamento contrastato per il settore](#)[Osservatorio 2016 ANIE Rinnovabili, trend positivo per il fotovoltaico](#)[2020, il GSE stima un periodo di prosperità per le rinnovabili](#)[Cina, tagli ai sussidi per fotovoltaico ed eolico](#)

Le opportunità del revamping, la rinascita del fotovoltaico



Inverter fotovoltaici per il residenziale e il piccolo commerciale



Fotovoltaico, gli strumenti per gli installatori



Il monitoraggio degli impianti fotovoltaici



Tecnologie e prospettive per l'energy storage



Furti, come proteggere gli impianti fotovoltaici

NORME E FISCO



VP Solar e il Decreto FER, al via la formazione dei clienti



Impugnazione del capacity market, così si bloccano le rinnovabili



Cessione del credito, storage SENEK a metà prezzo



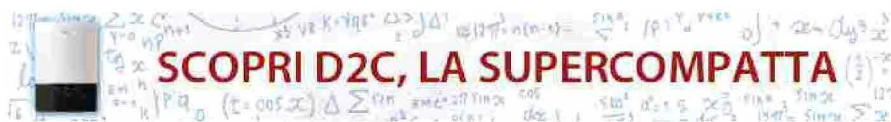
DL Crescita, Italia Solare chiede l'intervento dell'Agcom



SMA, Valerio Natalizia commenta il Decreto FER 1



Italia Solare dà il benvenuto al ministro Patuanelli

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#) [POLICY PRIVACY](#) [NEWSLETTER](#) [ADVERTISING](#)[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [NORMATIVA](#) [TECNOLOGIA](#) [FOCUS TECNOLOGIA](#) [EMOBILITY](#) [SOSTENIBILITÀ](#) [PROFESSIONE](#) [OPINIONI](#)[REALIZZAZIONI](#) [ONDIGITAL](#)[HOME & BUILDING](#) [COMFORT](#) [ENERGIA](#) [EFFICIENZA](#) [SMART](#) [ILLUMINAZIONE](#) [INSTALLAZIONE](#) [RINNOVABILI](#) [SICUREZZA](#)[AUTOMAZIONE](#) [OFFERTE](#) [EVENTI](#)[ULTIME NEWS >](#)[\[4 Ottobre 2019 \]](#) [Mario l'elettricista: come garantire la continuità](#)[HOME](#) > [EVENTI](#) > [Il futuro delle città green a Key Energy 2019](#)

Il futuro delle città green a Key Energy 2019

DAL 5 ALL'8 NOVEMBRE RIMINI TORNA A OSPITARE KEY ENERGY ED ECOMONDO: SI PARLERÀ DI ECONOMIA CIRCOLARE, ENERGIE RINNOVABILI, DECRETO FER1 E CITTÀ GREEN

🕒 4 Ottobre 2019 👤 Maria Cecilia Chiappani ➡️ [Eventi](#)



Quali prospettive per le città green ed efficienti? A **Key Energy 2019** tutte le risposte e gli approfondimenti sugli scenari rinnovabili delineati sul mercato italiano dal Decreto FER1. Proprio nei giorni chiave per l'accesso ai primi step dei meccanismi di incentivazione, l'evento promosso da Italian Exhibition Group in parallelo a Ecomondo offrirà ad aziende e professionisti una **panoramica di respiro internazionale sulla transizione energetica** e i suoi trend tecnologici.

“L'edizione 2019 di Key Energy – spiega il presidente del comitato scientifico Gianni Silvestrini –, si tiene in un contesto di forte movimento: a livello europeo, la nuova Commissione ha deciso di **alzare dal 40% al 50% la riduzione delle emissioni** climateranti al 2030 e punta a definire nei primi cento giorni lo scenario di neutralizzazione climatica a metà secolo. Questo suggerisce una rivisitazione del Piano Energia Clima italiano, da presentare entro fine anno con obiettivi più ambiziosi”.

Key Energy 2019: cosa accadrà al mercato energetico italiano?

Tra i temi chiave di Key Energy 2019, certamente la ripartenza del settore rinnovabili dopo anni di calma e di attesa di

nuove mosse da parte del Governo.

Il mercato italiano dell'energia non potrà infatti restare immune alle seguenti sfide:

- copertura del **55-60% dei consumi elettrici** da fonti rinnovabili entro il 2030;
- installazione di **8.000 MW solari, eolici, idro** entro il 2022, con il nuovo meccanismo di aste e registri;
- avvio di **500 MW di progetti Power Purchase Agreements (PPA)** senza incentivi;
- definizione normativa sulle Comunità energetiche per **favorire gli impianti decentrati**.

Le potenzialità della transizione energetica, delle rinnovabili e della mobilità elettrica per lo sviluppo urbano sostenibile al centro della prossima edizione di Key Energy

Il Decreto FER1 nelle opinioni dei protagonisti

Doveroso, parlando di nuovi incentivi alle rinnovabili, raccogliere le opinioni dei principali partner di Key Energy 2019. "Fra poche settimane è prevista la prima procedura competitiva per registri e aste relativamente al **DM FER1** – spiega **Alberto Pinori** presidente di ANIE Rinnovabili -. È un momento importante, che ci consentirà di capire in che direzione andrà il mercato. Il provvedimento è necessario ma non sufficiente per raggiungere gli obiettivi contemplati nel PNIEC, per questo abbiamo elaborato diverse iniziative, in particolare per il segmento di mercato di impianti di potenza inferiore a 1 MW, che porteremo all'attenzione del nuovo esecutivo".



Quanto al settore eolico, la parola spetta a **Simone Togni**, presidente di ANEV: "È senz'altro positivo il fatto che finalmente riusciamo ad avere un provvedimento che tocchi anche il settore eolico. Aspetti negativi, invece, le aste multi tecnologiche, che rischiano di compromettere l'efficienza economica delle gare, e la ripartizione dei contingenti rispetto agli anni. Serve anche una semplificazione amministrativa, che consenta tempi certi negli iter autorizzativi".

Insomma, il fotovoltaico, l'eolico e le rinnovabili in generale rappresentano uno strumento fondamentale per raggiungere gli obiettivi europei al 2030, nonché la chiave di una visione realmente ecosostenibile delle nostre città.

Efficienza e mobilità sostenibile nelle città green

A valorizzare ulteriormente le potenzialità dell'energia pulita, il ricco programma di incontri dedicato al futuro del settore in Italia. Primo appuntamento, quello con gli esperti dell'**Energy&Strategy Group del Politecnico di Milano**, durante il convegno "Rinnovabili, efficienza, mobilità alla luce del Piano Energia Clima". Sul lato eolico, i visitatori troveranno invece interessanti prospettive in **Key Wind**, il salone per l'energia eolica di Sud Europa e Medio Oriente organizzato in collaborazione con ANEV.

Key Solar e Key Storage sono invece gli eventi dedicati a **fotovoltaico, solare termico e accumulo**, mentre Key Efficiency si occuperà di efficienza energetica, cogenerazione e mondo E.S.Co. **Città Sostenibile** è infine l'area che unisce rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e digitalizzazione, accogliendo per la prima volta l'evento **DPE- Distributed Power Europe**, appuntamento internazionale sulla "power generation".



**TI È PIACIUTO
QUESTO ARTICOLO?**

Resta informato:
iscriviti alla nostra
NEWSLETTER





[fiere](#) | [servizi](#) | [Weekly](#) | [GME](#) | [PRISMA](#) | [notizie](#) | [acquista](#)

[media kit](#) | [contattaci](#) | [chi siamo](#) | [stampa](#) | [link utili](#) | [privacy](#)

numero totale utenti registrati: **153185**

[tipo di accesso](#): [ospite](#) | [accedi](#) | [registri](#)

crediti mensili: **10**

crediti giornalieri: **2**

[proponici le tue notizie](#)



IEG, a KEY ENERGY i nuovi scenari delle energie rinnovabili

KEY ENERGY
THE RENEWABLE ENERGY EXPO

Le aspettative generate dai bandi per gli incentivi del decreto FER 1 saranno al centro dell'expo delle energie rinnovabili organizzato da Italian Exhibition Group alla Fiera di Rimini, dal 5 all'8 novembre assieme ad Ecomondo. Attese delegazioni di buyers da 38 Paesi

GMF news - Guida Mondiale delle Fiere. Torino, 4 ottobre 2019 - Si aprono nuovi scenari per il settore delle energie rinnovabili, con l'apertura prevista del primo bando per accedere ai meccanismi d'incentivazione. Sette gli appuntamenti, dalla fine di settembre 2019 al settembre 2021, per iscriversi ai registri e alle aste contenuti nel Decreto FER 1. E proprio nei giorni della chiusura delle prime aggiudicazioni tornerà alla fiera di Rimini KEY ENERGY (5-8 novembre 2019), il principale evento sulle rinnovabili tra i Paesi nel Mediterraneo, organizzato da Italian Exhibition Group, giunto quest'anno alla sua 13ma edizione. Un evento dal respiro sempre più internazionale: nei quattro giorni di fiera a Rimini sono attese infatti delegazioni di buyer provenienti da 38 diversi Paesi.

KEY ENERGY si svolge infatti in contemporanea con ECOMONDO, l'expo per l'innovazione tecnologica dell'economia circolare, e con Gli Stati Generali della Green Economy, l'appuntamento annuale - organizzato in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente - che è ormai divenuto il punto di riferimento per migliaia di imprese.

"L'edizione 2019 di Key Energy - rileva Gianni Silvestrini, presidente del Comitato Scientifico - si terrà in un contesto in forte movimento. A livello europeo, la nuova Commissione ha deciso di alzare dal 40% al 50% la riduzione delle emissioni climateranti al 2030 e punta a definire nei primi cento giorni lo scenario di neutralizzazione climatica a metà secolo. Il nuovo contesto europeo suggerisce una rivisitazione del Piano Energia Clima italiano, che dovrà essere presentato a Bruxelles a fine anno con obiettivi più ambiziosi. Riparte dunque, dopo sette anni di calma, la corsa delle rinnovabili, che dovrà garantire nel 2030 una copertura del 55-60% dei consumi elettrici. Il meccanismo delle aste e dei registri, che è finalmente decollato, dovrebbe consentire di installare 8.000 MW solari, eolici, idro entro il 2022. E ci sono 500 MW di progetti Power Purchase Agreements (PPA) senza incentivi pronti a partire. Infine, con la definizione delle regole sul funzionamento delle Comunità energetiche, si aprirà l'enorme potenziale degli impianti decentrati. Tutte opportunità interessanti, che verranno approfondite nei convegni che si terranno a Key Energy, alla fiera di Rimini, tra il 5 e l'8 novembre".

Ma quali prospettive si aprono per le future città più "green" ed efficienti? Una prima risposta arriverà dallo studio di scenario dell'Energy&Strategy Group del Politecnico di Milano, presentato nel corso dell'incontro "Rinnovabili, efficienza, mobilità alla luce del Piano Energia Clima", che aprirà il ricco programma di convegni (consultabile in continuo aggiornamento online al link

<https://www.keyenergy.it/eventi/programma/seminari-e-convegni?date=2019-11-05>) di Key Energy.

Numerosi gli incontri previsti anche nell'ambito di Key Wind, il salone per l'energia eolica di Sud Europa e Medio Oriente, organizzato in collaborazione con ANEV, di Key Solar e Key Storage, l'evento per il solare e l'accumulo di energia e di Key Efficiency, dedicato all'efficienza energetica, alla cogenerazione e al mondo delle E.S.Co. Ci sono poi gli appuntamenti di Città Sostenibile, l'area che unisce



rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e digitale e, novità di quest'anno, DPE- Distributed Power Europe, l'evento internazionale dedicato alla "power generation".

Molti i commenti sull'atteso arrivo del provvedimento da parte dei principali organismi di settore, tutti partner di Key Energy. "È senz'altro positivo il fatto che finalmente riusciamo ad avere un provvedimento, il DM FER 1- sottolinea Simone Togni, presidente di ANEV -, che il settore eolico attendeva da fine 2016 e che dunque arriva con 3 anni di ritardo. I contingentati poi sono importanti: 5.500 MW nei prossimi 3 anni per eolico e fotovoltaico. Aspetto negativo è l'aver introdotto aste multi tecnologiche, che rischiano di compromettere l'efficienza economica delle gare e l'impatto sulla crescita industriale. Altro aspetto critico è la ripartizione dei contingentati rispetto agli anni: partire con volumi molto bassi nelle prime gare per andare a crescere è un controsenso assoluto, anche alla luce del fatto che negli ultimi anni non vi sono state procedure competitive. Infatti, nella ripartizione proposta non si riesce a recuperare il ritardo accumulato e, inoltre, molti MW di progetti autorizzati negli anni scorsi rischiano di avere problemi amministrativi e di dover tornare dalle Regioni per allungare la durata delle autorizzazioni, con connesso aumento dei costi. Infine, è necessario che si provveda ad una semplificazione amministrativa che consenta ai nuovi impianti di avere tempi certi negli iter autorizzativi, ridefinendo in senso più efficiente la partecipazione degli Enti al rilascio dei nullaosta a partire da quello paesaggistico. Dal Governo Conte 2 ci aspettiamo quindi un cambiamento radicale che vada oltre le dichiarazioni e si concretizzi in atti efficaci e coerenza di comportamenti da parte dei soggetti e degli Enti preposti allo sviluppo delle FER. Il "New green deal" è un bel titolo, che non deve restare lettera morta. Il settore eolico e quello delle rinnovabili rappresentano uno strumento fondamentale per raggiungere gli obiettivi europei al 2030 e il potenziale che offrono non va sprecato".

"Siamo alle battute finali del DM FER 1 - ribadisce anche Alberto Pinori presidente di ANIE Rinnovabili - fra circa due settimane è prevista la prima procedura competitiva per registri e aste. È un momento importante, perché ci consentirà di capire in che direzione andrà il mercato. Non auspichiamo una riduzione dei prezzi troppo marcata in quanto questo andrebbe a detrimento della filiera che vede coinvolte le PMI. Il DM FER è un provvedimento necessario, ma non sufficiente per raggiungere gli obiettivi contemplati nel PNIEC e per accelerare il percorso verso questo traguardo abbiamo elaborato diverse iniziative, in particolare per il segmento di mercato di impianti di potenza inferiore a 1 MW in cui operano le PMI. Porteremo tali proposte all'attenzione del nuovo esecutivo, che tra le sue priorità ha indicato di volersi adoperare per la protezione dell'ambiente e per il contrasto ai cambiamenti climatici: crediamo che la spinta verso l'utilizzo delle fonti rinnovabili debba essere al centro di una strategia per l'ecosostenibilità".

"Come Coordinamento FREE - sottolinea il presidente dell'organizzazione Giovanni Battista Zorzoli - , ci auguriamo che il nuovo governo avvii immediatamente le consultazioni sulla proposta del Decreto FER 2, relativo alle tecnologie innovative e in tempo utile apra con gli stakeholder un'approfondita consultazione sulla versione del PNIEC, rivista alla luce delle osservazioni della Commissione Europea e di quanto emerso nella consultazione online. Attendiamo inoltre con molto interesse il decreto-legge sui cambiamenti climatici, annunciato dal ministro Costa".

"Ci auguriamo che vengano rispettati i tempi previsti dal Decreto Fer 1 in merito alle richieste di incentivazione - conclude Paolo Rocco Viscontini, Presidente di Italia Solare - e che vengano tenute in considerazione le osservazioni presentate al GSE da Italia Solare e Ater sulla semplificazione normativa e degli iter burocratici. In generale, dal nuovo governo ci attendiamo dei provvedimenti urgenti volti ad accelerare il passaggio dalla produzione centralizzata basata sulle centrali fossili alla generazione distribuita fondata sulle rinnovabili e in particolare sul fotovoltaico".

FOCUS ON ECOMONDO E KEY ENERGY 2019

Qualifica: Fiere internazionali; Organizzazione: Italian Exhibition Group SpA; Periodicità: annuale; Edizione: 23° Ecomondo e 13° Key Energy; Ingresso: operatori e grande pubblico; date e orari: 5 - 8 novembre 2019, 9-18; Direttore Fiere Italia: Patrizia Cecchi; info espositori: tel. 0541.744302;

mail: ecomondo@iegexpo.it; websites: www.ecomondo.com;
www.keyenergy.it facebook:
www.facebook.com/EcomondoRimini;
<https://www.facebook.com/Keyenergy/> twitter:
<http://twitter.com/Ecomondo>;
<https://twitter.com/KeyEnergyit>; linkedin:
<https://www.linkedin.com/groups/8135546/profile>

PRESS CONTACT ITALIAN EXHIBITION GROUP
head of media relation & corporate communication: Elisabetta Vitali;
press office manager: Marco Forcellini; international press
office manager: Silvia Giorgi; communication specialists:
Tommaso Accomanno, Alessandro Caprio, Nicoletta Evangelisti Mancini
+39 0541-744.510 media@iegexpo.it

Marco Forcellini | Press Office Manager
ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.
Via Emilia 155 | 47921 Rimini (RN) - Italia
+39 3479817328
marco.forcellini@iegexpo.it
www.iegexpo.it

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.

04/10/2019 - 09.59.22 fonte: Marco Forcellini marco.forcellini@iegexpo.it

ricerca notizie:

fonte:

range temporale:

☒ data, ora discendente

ordina per: ☐ data, ora ascendente

CERCA

© 2019 copyright Giovanni Paparo - Torino. Tutti i diritti sono riservati. La registrazione, riproduzione, copia, distribuzione o comunicazione pubblica non autorizzate costituiscono violazione del copyright. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge e soggetti al pagamento dei danni.

ENERGIA

Ripartono gli investimenti nelle fonti rinnovabili

Da gennaio a luglio la costruzione in Italia di nuove centrali alimentate da sole, vento e acqua è quasi raddoppiata rispetto ai primi sette mesi del 2018. Le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 727 megawatt (+86%). — a pagina 12

ENERGIA

Fotovoltaico, eolico e idroelettrico crescono dell'86% rispetto al 2018**Basilicata, Campania, Marche le regioni con incremento maggiore****Jacopo Giliberto**

Tornano a crescere le fonti rinnovabili di energia dopo la frenata brusca rilevata l'anno scorso, una frenata brusca che aveva fatto temere l'allontanarsi dei programmi per l'energia pulita. Secondo l'Osservatorio Fer realizzato dall'Anie Rinnovabili, associazione della federazione confindustriale Anie (industria elettrica, elettronica ed elettrotecnica), da gennaio a luglio la costruzione di nuove centrali alimentate da sole, vento e acqua è quasi raddoppiata rispetto ai primi sette mesi del 2018. In cifre: le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 727 megawatt, pari a una crescita del +86%.

Le detrazioni sul fotovoltaico

Si conferma in crescita il trend mensile delle installazioni fotovoltaiche che nel mese di luglio con 55,8 megawatt raggiunge un totale di circa 287 megawatt (+30% rispetto allo stesso periodo del 2018). In aumento il numero di unità di produzione connesse (+24%), frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino.

Tutte le regioni hanno registrato un incremento in termini di potenza; tra quelle con incremento

Le fonti rinnovabili invertono la marcia Boom di nuovi impianti

maggiore si segnalano Basilicata, Campania, Marche, Sardegna e Trentino Alto Adige.

Ma quali impianti sono preferiti? Le piccole installazioni di tipo "residenziale" (cioè i pannelli da tetto, tettoia o capannone fino alla potenza di 20 chilowatt) costituiscono il 54% della nuova potenza installata nel 2019. L'Anie segnala che in luglio è stato avviato un impianto di dimensioni industriali da 4,7 megawatt in Sardegna, in provincia di Cagliari.

L'eolico gira al raddoppio

Prosegue la crescita sostenuta degli impianti alimentati dal vento. Con 111,7 megawatt installati in luglio la capacità produttiva realizzata quest'anno è arrivata a 412 megawatt, cioè +226% rispetto allo stesso periodo del 2018. Cresce la potenza ma diminuisce il numero di "mulini a

vento" (-64%) perché ormai le tecnologie riescono a costruire "ventilatori" di grandi dimensioni un tempo irraggiungibili.

Ciò rafforza il tema del cosiddetto repowering, cioè il fatto che ormai gli impianti costruiti 10 o 20 anni fa sulle colline più ventose sono vecchi, piccoli e poco potenti e devono essere sostituiti senza difficoltà da eliche assai più efficienti. In luglio fra l'altro hanno cominciato a girare le eliche di grandi impianti in Irpinia, per oltre 100 megawatt.

Idroelettrico in difficoltà

Se in luglio c'è stata una crescita buona di 5,7 megawatt aggiuntivi, da gennaio a luglio le installazioni 2019 sono in calo rilevante (29 megawatt, -34%).

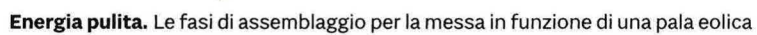
Crescono anche le bioenergie, a dispetto dei comitati nimby che si oppongono a qualsiasi nuovo impianto di biometano, e fino a luglio sono stati costruiti impianti per 16 megawatt in più.

Incentivi in rallentamento

I costi sostenuti dal Gse per l'incentivazione e il ritiro dell'energia elettrica sono stati di 13,4 miliardi di euro, in calo rispetto ai 14,2 miliardi di euro del 2017, perché sono scaduti per molti impianti i periodi di sussidio secondo le regole sui certificati verdi e sugli incentivi Cip6.

Inoltre, ritirando e collocando sul mercato elettrico 30,6 miliardi di chilowattora puliti, nel 2018 il Gse ha realizzato un ricavo di 1,8 miliardi di euro, circa 100 milioni in più del 2017. Dunque, ricorda l'Anie, il netto degli incentivi in bolletta è stato nel 2018 di 11,6 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le fonti rinnovabili invertono la marcia Boom di nuovi impianti

ENERGIA

**Fotovoltaico, eolico
e idroelettrico crescono
dell'86% rispetto al 2018**

**Basilicata, Campania,
Marche le regioni
con incremento maggiore**

Jacopo Giliberto

Tornano a crescere le fonti rinnovabili di energia dopo la frenata brusca rilevata l'anno scorso, una frenata brusca che aveva fatto temere l'allontanarsi dei programmi per l'energia pulita. Secondo l'Osservatorio Fer realizzato dall'Anie Rinnovabili, associazione della federazione confindustriale Anie (industria elettrica, elettronica ed elettrotecnica), da gennaio a luglio la costruzione di nuove centrali alimentate da sole, vento e acqua è quasi raddoppiata rispetto ai primi sette mesi del 2018. In cifre: le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 727 megawatt, pari a una crescita del +86%.

Le detrazioni sul fotovoltaico

Si conferma in crescita il trend mensile delle installazioni fotovoltaiche che nel mese di luglio con 55,8 megawatt raggiunge un totale di circa 287 megawatt (+30% rispetto allo stesso periodo del 2018). In aumento il numero di unità di produzione connesse (+24%), frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino.

Tutte le regioni hanno registrato un incremento in termini di potenza; tra quelle con incremento

maggiore si segnalano Basilicata, Campania, Marche, Sardegna e Trentino Alto Adige.

Ma quali impianti sono preferiti? Le piccole installazioni di tipo "residenziale" (cioè i pannelli da tetto, tettoia o capannone fino alla potenza di 20 chilowatt) costituiscono il 54% della nuova potenza installata nel 2019. L'Anie segnala che in luglio è stato avviato un impianto di dimensioni industriali da 4,7 megawatt in Sardegna, in provincia di Cagliari.

L'eolico gira al raddoppio

Prosegue la crescita sostenuta degli impianti alimentati dal vento. Con 111,7 megawatt installati in luglio la capacità produttiva realizzata quest'anno è arrivata a 412 megawatt, cioè +226% rispetto allo stesso periodo del 2018. Cresce la potenza ma diminuisce il numero di "mulini a

vento" (-64%) perché ormai le tecnologie riescono a costruire "ventilatori" di grandi dimensioni un tempo irraggiungibili.

Ciò rafforza il tema del cosiddetto repowering, cioè il fatto che ormai gli impianti costruiti 10 o 20 anni fa sulle colline più ventose sono vecchi, piccoli e poco potenti e devono essere sostituiti senza difficoltà da eliche assai più efficienti. In luglio fra l'altro hanno cominciato a girare le eliche di grandi impianti in Irpinia, per oltre 100 megawatt.

Idroelettrico in difficoltà

Se in luglio c'è stata una crescita buona di 5,7 megawatt aggiuntivi, da gennaio a luglio le installazioni 2019 sono in calo rilevante (29 megawatt, -34%).

Crescono anche le bioenergie, a dispetto dei comitati nimby che si oppongono a qualsiasi nuovo impianto di biometano, e fino a luglio sono stati costruiti impianti per 16 megawatt in più.

Incentivi in rallentamento

I costi sostenuti dal Gse per l'incentivazione e il ritiro dell'energia elettrica sono stati di 13,4 miliardi di euro, in calo rispetto ai 14,2 miliardi di euro del 2017, perché sono scaduti per molti impianti i periodi di sussidio secondo le regole sui certificati verdi e sugli incentivi Cip6.

Inoltre, ritirando e collocando sul mercato elettrico 30,6 miliardi di chilowattora puliti, nel 2018 il Gse ha realizzato un ricavo di 1,8 miliardi di euro, circa 100 milioni in più del 2017. Dunque, ricorda l'Anie, il netto degli incentivi in bolletta è stato nel 2018 di 11,6 miliardi di euro.

INCENTIVI IN FRENATA

Da 15 a 13,4 miliardi

Gli incentivi del Gse agli impianti rinnovabili sono scesi dai 15 miliardi del 2015 ai 14,4 del 2016 ai 14,2 del 2017 e sono caduti a 13,4 nel 2018

34% di fonti rinnovabili

Il contributo di sole, vento, acqua e altre fonti rinnovabili nel 2018 è arrivato al 34% della produzione elettrica

Competizione di mercato

Nascono sempre più centrali "pulite" che non ricorrono a incentivi e si basano sui prezzi di vendita dei chilowattora alla borsa elettrica in condizioni di mercato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Energia pulita. Le fasi di assemblaggio per la messa in funzione di una pala eolica



POWERFUL FACE-TO-FACE NE
THE REGION'S LARGEST CONS
25 - 28 November 2019 | Dubai World Trade Centre

IL PORTALE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE, IL RISPARMIO ENERGETICO EDILIZIA

Prodotti Aziende Temi Tecnici Notizie Normativa Approfondimenti Progetti Info dalle Aziende Eventi Libri Ent

Per la tua pubblicità | Iscriviti alla newsletter | Archivio newsletter

» Infobuild energia > Notizie > KEY ENERGY in arrivo: il Salone dell'Energia e della Mobilità Sostenibile inizia il conto alla rovescia

Tweet Mi piace 6 Condividi

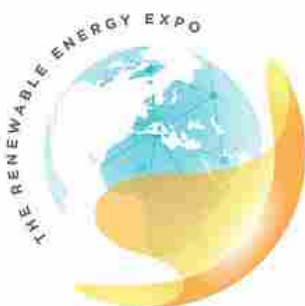
KEY ENERGY in arrivo: il Salone dell'Energia e della Mobilità Sostenibile inizia il conto alla rovescia

31/10/2019

Stampa

Manca meno di una settimana all'apertura di **KEY ENERGY**, l'evento internazionale realizzato in partnership con Federazione ANIE e dedicato ai temi di **energia e mobilità sostenibile**.

A cura di **Fabiana Murgia**



KEY ENERGY
Dove l'energia incontra il futuro.

Indice:

- **La digital energy: case history su smart grid e microgrid, sistemi di accumulo, ricarica elettrica e smart building**
- **Le novità sulle tecnologie per l'accumulo elettrochimico**
- **Dai progetti pilota della delibera 300/2017 al TIDE: evoluzione del modello di dispacciamento**
- **Soluzioni e tecnologie per il revamping degli impianti**

KEY ENERGY si terrà a Rimini Fiera dal 5 all'8 novembre e ospiterà una serie di convegni di alto livello con interventi istituzionali dedicati alle tematiche della Digital Energy, degli accumuli elettrochimici, dei servizi di dispacciamento e delle Soluzioni e Tecnologie per il Revamping degli impianti fotovoltaici.

Eventi istituzionali

Iscriviti alla newsletter



Riceverai gratuitamente tutte le informazioni su architettura sostenibile, risparmio energetico e fonti rinnovabili

Inserisci la tua email



Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua e-mail

Iscriviti >

Temi tecnici

- Architettura sostenibile
- Biomasse
- Certificazione energetica degli edifici
- Coibentazione termica
- Condominio
- Conto Energia
- Detrazione fiscale 50% - 65%
- Efficienza energetica
- Eolico
- Idroelettrico
- Illuminazione
- Incentivi e finanziamenti agevolati
- Normativa
- Solare fotovoltaico
- Solare termico
- Sostenibilità e Ambiente
- Storage fotovoltaico - sistemi di accumulo



Resistenza e protezione totale.

GEWISS
LIGHT UP THE FUTURE

Federazione ANIE sarà partecipe di alcuni eventi istituzionali.

La digital energy: case history su smart grid e microgrid, sistemi di accumulo, ricarica elettrica e smart building

Al centro del convegno la volontà di mostrare il processo evolutivo legato alla digitalizzazione del sistema elettrico con esposizione di alcune case history a testimoniare l'introduzione delle più moderne tecnologie finalizzate alla gestione intelligente della rete elettrica nelle aree di produzione, trasmissione, distribuzione e stoccaggio dell'energia.

Il convegno offre l'opportunità di valutare casi applicativi relativamente alla **mobilità elettrica** e agli edifici intelligenti e di avvicinarsi alle moderne soluzioni intelligenti e digitalizzate che puntano a conseguire efficienza e flessibilità nel rispetto dell'ambiente, generando nuovi servizi per i consumatori finali.

Le novità sulle tecnologie per l'accumulo elettrochimico

Questo convegno anticiperà i contenuti del Libro Bianco 3.0, curato da ANIE Energia e RSE, dedicato agli accumuli elettrochimici.

Verranno analizzati alcuni casi studio di accoppiamento di sistemi di accumulo a impianti di generazione a fonti rinnovabili e non e si approfondirà il caso di un prosumer con sistema di accumulo, esaminando le capacità di fornitura di rete dei piccoli impianti aggregati.

Non mancheranno riflessioni dedicate alla gestione della rete, a cura di Terna, e alle regolamentazione dei SdA, a cura di ARERA, dei quali verrà analizzato il ruolo all'interno del Piano Energia Clima e il caso di abbinamento a impianti fotovoltaici.

Dai progetti pilota della delibera 300/2017 al TIDE: evoluzione del modello di dispacciamento

L'introduzione di questo convegno mostrerà i risultati dei progetti pilota e i primi orientamenti del Testato Integrato del Dispacciamento Elettrico (TIDE), proseguendo con un dibattito dedicato alla futura evoluzione del mercato dei servizi di dispacciamento in funzione della crescita attesa delle fonti rinnovabili e più in generale della generazione distribuita, confrontando il gestore della rete di trasmissione, l'autorità di regolazione, l'operatore del mercato e l'associazione delle fonti rinnovabili.

Soluzioni e tecnologie per il revamping degli impianti

Un'occasione preziosa per avere una panoramica chiara sulla prestazione degli **impianti fotovoltaici** e sulle nuove tecnologie di efficientamento applicate agli stessi, considerando alcuni casi pratici.

Si parlerà del caso italiano, interessato da oltre 20 GW di impianti fotovoltaici in esercizio, di cui circa 17 GW sono in esercizio da 7-12 anni e al 2030 avranno una vita di circa 20 anni.

Il PNIEC prevede che per il 2030 si abbia la dotazione di una generazione fotovoltaica di 50 GW e il raggiungimento di questo obiettivo non può prescindere dal mantenere in efficiente esercizio il parco fotovoltaico attualmente installato.

Ecco che il revamping degli impianti rappresenta uno dei pilastri della strategia al 2030 e per questo motivo diverse associazioni ed aziende hanno sottoscritto la carta del rinnovamento sostenibile.

Per approfondire questo tema è in programma un secondo convegno dedicato al **revamping degli impianti** dal nome "Ammodernare il fotovoltaico italiano. Soluzioni e tecnologie per il revamping degli impianti", che offrirà una panoramica sulla **prestazione degli impianti fotovoltaici**, sulle nuove tecnologie con cui efficientare gli impianti e su alcuni casi pratici.

Città sostenibile: il progetto di rigenerazione urbana di IEG per Ecomondo e Key Energy

Italian Exhibition Group torna con un'iniziativa che ruota attorno ai temi di **rigenerazione urbana**, **trasformazione digitale** e **mobilità**, in occasione di Ecomondo e Key Energy. Questa iniziativa si inserisce in una cornice di convegni e spazi di networking che hanno l'obiettivo di



FORMAZIONE ONLINE



Progettare in classe A

Progettazione energeticamente efficiente - Rockwool

IN EVIDENZA



Concorso Viessmann 2019: metti in gioco le tue idee!

Viessmann



PRODOTTI SELEZIONATI



BERNER
ISO-TOP WINFRAMER TYPE 3:
CONTROTELAIO PER
L'INSTALLAZIONE DI
SERRAMENTI

Montaggio di serramenti in edifici con cappotto termico



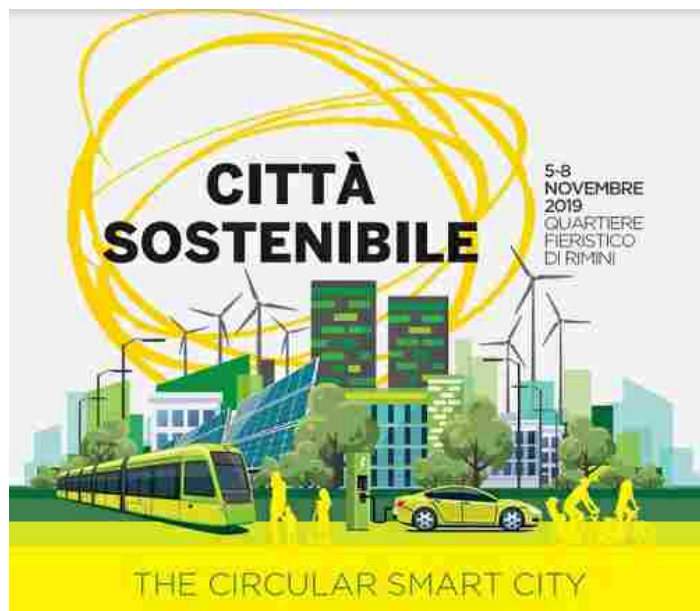
HONEYWELL
RILEVATORE PERDITE
D'ACQUA LYRIC W1
Rilevatore Wi-Fi di perdite
d'acqua e gelo



BLUMATICA
BLUMATICA UNI10200
Software per la contabilizzazione
del calore

disegnare la fisionomia delle città del domani.

A cura di **Fabiana Murgia**



Ecomondo e Key Energy, eventi ospitati presso il quartiere fieristico di Rimini, svilupperanno idee, progetti e nuovi propositi per la concretizzazione di luoghi sostenibili, tra cui il progetto **"Città sostenibile"**, organizzato da Italian Exhibition Group.

"Città sostenibile" si propone per raccontare l'**evoluzione delle città** attraverso tre tematiche principali: rigenerazione urbana, trasformazione digitale e mobilità.

Il progetto si affianca a diverse aree espositive, spazi di networking, laboratori e convegni che tratteranno temi di **efficienza ed innovazione energetica, economia circolare** e nuovi servizi per i cittadini; aspetti fondamentali per dare forma a **città efficienti e sostenibili**.

"Città sostenibile" offre la possibilità di partecipare ad incontri mirati che vedranno ospiti come rappresentanti dei Comuni e della pubblica amministrazione, architetti specializzati in indoor e outdoor, progettisti urbani, studi tecnici e grandi industrie.

È fondamentale una congiunzione di domanda e offerta affinché sia possibile ideare, pianificare e realizzare nuove connessioni tra centro e periferie mediante diversi interventi quali recupero di aree dismesse, applicazione di soluzioni digitali innovative, revisione della mobilità e delle reti di trasporto pubblico che verteranno in una direzione sostenibile e definizione di nuove basi per la **circular smart city**.

Ecomondo e Key Energy, per l'edizione 2019 racconteranno le esperienze delle Utility italiane e dei partner tecnologici, condividendo strategie di sviluppo, best practices e prospettive future atte a sostenere l'evoluzione e lo sviluppo dei territori.

Altri eventi ospitati da Ecomondo e Key Energy

I temi di **sostenibilità** trattati alla fiera di Rimini si appoggiano a diversi convegni tra cui **"L'efficienza energetica negli edifici: è necessario cambiare passo"**, convegno organizzato da ENEA che si terrà il 6 novembre.



BAYWA R.E. SOLAR SYSTEMS
NOVOTEGRA - MONTAGGIO
PER COPERTURE IN LAMIERA
SANDWICH E ONDULATA

Montaggio dell'impianto
fotovoltaico su coperture



TEGOLA CANADESE
TEGOSOLAR - TEGOLE
FOTOVOLTAICHE

Impianto solare fotovoltaico

[Visualizza tutti i prodotti](#)

Facebook

Twitter



PARTNERSHIP





Non mancheranno spazi dedicati al tema dell'**illuminazione pubblica** alla quale sono riservate un'area espositiva e un appuntamento realizzato da Assil e AIDI dal titolo: *"Il ruolo dell'illuminazione sostenibile tra criteri ambientali ed economia circolare"*.

Il 7 novembre, invece, sarà possibile partecipare all'incontro denominato *"Forum nazionale dell'innovazione nel trasporto collettivo: l'innovazione energetica e le prospettive economiche legate alle fonti di trazione pulite"* e agli eventi *"Come migliorare l'implementazione e la gestione dei servizi ai cittadini?"*, a cura del Comitato Tecnico Scientifico di Key Energy, e *"Efficientamento edifici esistenti: tecnica e finanza"*, proposto da GBC Italia.

Per quanto riguarda la mobilità sostenibile si terrà un incontro dal titolo: *"La mobilità elettrica come motore di ripresa dell'industria italiana: un confronto"*.

TEMA TECNICO:

Sostenibilità e Ambiente

Consiglia questa notizia ai tuoi amici

Consiglia 6 Condividi

Commenta questa notizia

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Le ultime notizie sull'argomento

28/10/2019

Il Parlamento Europeo approva il Bilancio, +2mld per il clima

Il PE la scorsa settimana ha approvato il bilancio per il 2020: stanziati 2 miliardi in più per il clima con l'obiettivo di raggiungere il target fissato dall'accordo di Parigi del 2015 Approvato settimana scorsa dal ...



24/10/2019

Climatizzatori: perché scegliere il gas ecologico R32

Scegliere impianti di climatizzazione con gas refrigerante ecologico R32 significa rispettare l'ambiente e limitare le emissioni nocive. Tecnologia eco-friendly per i prodotti Mitsubishi Electric, sintesi di performance ed ...



24/10/2019

COVER STORY

3

n°279
30 ottobre
2019



Fer2

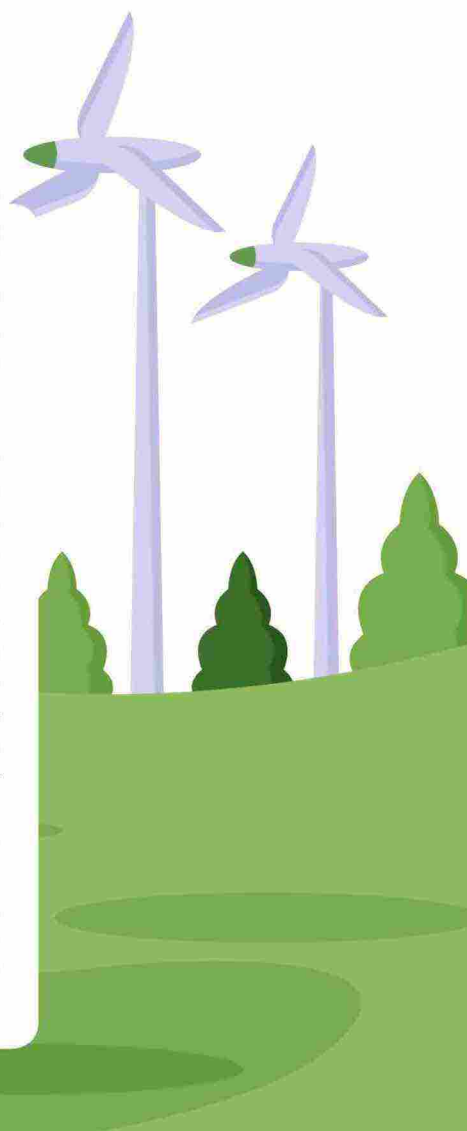
centrare l'obiettivo con le proposte degli operatori

Le indicazioni raccolte nel corso dell'evento "Mercato delle rinnovabili: focus Fer1 e Fer2", che saranno inviate al Governo

IVONNE CARPINELLI

Dopo l'emanazione del Decreto Fer1 dello scorso 4 luglio, che stabilisce le misure di incentivazione per la produzione di energia da eolico on-shore, idroelettrico, solare fotovoltaico e gas residuali dei processi di depurazione, gli operatori mostrano apprensione per l'uscita del Decreto Fer2. Sperano che tutte le fonti alternative, geotermico ed eolico off-shore inclusi, vi trovino spazio e possano così offrire il proprio contributo alla transizione energetica.

I rappresentanti dei diversi comparti hanno già pronti alcuni suggerimenti per il Governo con l'auspicio che possano confluire nel Decreto. Nel corso dell'evento **"Mercato delle rinnovabili: focus Fer1 e Fer2"**, promosso il 24 ottobre a Roma da Nonsolo-ambiente.it e dalla start up Nsa srl, queste raccomandazioni sono state raccolte per essere inviate in formato digitale. "È fondamentale che il Fer2 venga pubblicato quanto prima e che tenga conto del geotermico, del solare a concentrazione e dell'eolico off-shore", ha commentato **Letizia Magali, delegata di Anie Rinnovabili**. "Dovrà premiare l'accumulo" da non intendersi solo come "batterie al litio, materiale prodotto al 70% in Cina", per non incorrere "nell'errore commesso con il fotovoltaico" in cui si è creato "un sistema a favore della filiera tecnologica non europea". Secondo la Magali altrettanto competitivi rispetto allo storage elettrochimico sono i sistemi solari a concentrazione: "Una tecnologia matura con costi certi", conclude, che può "creare un servizio al sistema italiano" a differenza dei pacchi batterie "di cui non si conoscono, ad esempio, i costi di smaltimento e riciclo".



COVER STORY

4

n°279
30 ottobre
2019



Tra le correzioni al Fer1 e i miglioramenti attesi per il Fer2, **Rolando Roberto, consigliere di Italia Solare**, auspica un maggiore spazio allo storage: "Il salto tecnologico sarà lì". Anche se bisognerà prima concentrarsi sulla piena comprensione del Fer1, precisa Rolando, perché non tutti gli operatori "hanno capito la potenzialità dell'incentivo" e "sanno costruire bene i business plan".

Antonio Di Cosimo, consigliere dell'Associazione Ebs, ha lamentato l'assenza degli incentivi alle biomasse solide nel Fer1 nonostante queste garantiscano molteplici benefici: la "programmabilità al 90 per cento" della produzione energetica e "l'approvvigionamento locale". Dunque, "anche noi contribuiamo al raggiungimento degli obiettivi al 2030", ha precisato Di Cosimo, e "il nostro settore è menzionato nei target fissati dal Pniec". Sono tutti punti di forza con cui il comparto "chiede al legislatore di mantenere gli incentivi per il revamping e di avere omogeneità nei tempi di ammortamento degli impianti".

Per quanto concerne la geotermia **Riccardo Corsi, vicepresidente dell'Unione geotermica italiana**, ha suggerito di inserire nel Fer2 incentivi per "gli impianti a re-iniziazione totale del fluido geotermico che azzerano le emissioni e possono essere impiegati nell'industria e nel residenziale anche per il riscaldamento". Più ampia la visione di **Aurelio Cupelli, direttore della Rete di imprese geotermiche**, che ha evidenziato l'importanza di non sottostimare le imprese operanti nel settore: "Oggi le società rappresentate nella rete sono circa il 90 per cento di quelle che hanno il permesso di ricerca. 150 MW sono in cantiere e 100 MW hanno già la possibilità di accedere a registri e aste, 300 MW sono un obiettivo plausibile".

In conclusione, secondo Cupelli, "con questo Governo le cose devono ingranare un po'. Col precedente avevamo ottenuto che la geotermia con tecnologia matura non entrasse in competizione con le imprese che ricercano nuove tecnologie".



Aurelio Cupelli
Rete Geotermica

COVER STORY

5

n°279
30 ottobre
2019



A fare da cappello alle posizioni in campo quella di **Andros Racchetti della direzione Fonti rinnovabili del Gse**: "Dopo tanti anni è la prima volta che uno stesso decreto introduce incentivi per il fotovoltaico e per le altre fonti" senza che queste "entrino in competizione". Con il Fer2 si prevedono altre novità importanti: il sistema di tariffazione a due vie; la differente modalità di partecipazione a registri e aste sulla base della potenza degli impianti; la riallocazione delle risorse tra gruppi di incentivi, con l'unica eccezione del gruppo A2 e del gruppo A; la possibilità di richiedere la riduzione riduzione tariffa sia nelle aste sia nei registri.

Guardando al decreto Fer2, però, ha commentato Racchetti a e7 a margine dell'evento, bisognerebbe evitare il continuo affastellamento di norme: "Il Fer1 è un documento di cinque pagine ma, per comprenderlo, bisogna rifarsi ai decreti di incentivazione del 2012 e del 2016". Meglio, dunque, scrivere una norma da zero e farlo ascoltando di più i consigli del Gse, a stretto contatto con gli operatori e con le loro difficoltà.



3 domande a: **Riccardo Corsi,**
vicepresidente Unione geotermica italiana

Qual è la vostra posizione rispetto al Fer1?

Fate informazione per convincere anche i più critici?

Come fare leva sul territorio e sulle istituzioni per avere spazio nel Fer2?

ACCUMULO ELETTRICIMICO E REVAMPING DEGLI IMPIANTI PROTAGONISTI AL KEY ENERGY

Riflettori puntati a Rimini Fiera dal 5 all'8 novembre per l'evento internazionale dedicato all'energia rinnovabile e alla mobilità sostenibile, realizzato in partnership con Federazione Anie

Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these cookies, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are as essential for the working of basic...

[ACCUMULO ELETTRICIMICO E REVAMPING DEGLI IMPIANTI PROTAGONISTI AL KEY ENERGY]

FOTOVOLTAICO IN ITALIA, LA FOTOGRAFIA DELLA IEA

Il dossier curato da Gse e Rse.

L'Italia nel 2018 ha installato 48.225 impianti fotovoltaici per una nuova capacità di circa 440 MW. La potenza cumulativa alla fine dell'anno era arrivata a 20.108 MW , in media 325 W per abitante .

A fornire le statistiche sul FV nel nostro Paese è un nuovo dossier curato da Gse e Rse per conto della Iea, l'Agenzia internazionale per l'energia (allegato in basso, mentre per i dati parziali sul 2019 rimandiamo ai numeri Terna rielaborati da Anie Rinnovabili e pubblicati qualche settimana fa).

I sistemi FV connessi nel 2018 , mostra la pubblicazione Iea, sono riconducibili principalmente al settore domestico e hanno una potenza media di 8,8 kW.

Guardando al numero di impianti, emerge, alla fine del 2018, circa l'81% è nel residenziale, quasi tutti nell'ambito dello Scambio sul posto, mentre se si considera la potenza, con oltre 9 GW, la maggior parte della capacità totale installata è nel segmento industriale , ossia tra gli impianti compresi tra 200 kW e 1 MW.

L'analisi del nuovo installato 2018 mostra che, come è abbastanza logico, le regioni più performanti sono quelle con un'alta densità di popolazione. La pubblica amministrazione possiede 20.039 impianti fotovoltaici per una capacità di 857 MW (4,3% della potenza installata in Italia). Circa il 71% dei Comuni italiani ha almeno un impianto fotovoltaico di proprietà della pubblica amministrazione.

Sono collegati alla rete di distribuzione a bassa tensione il 98% degli impianti fotovoltaici installati in Italia; il restante 2%, costituito da circa 20.000 impianti, è collegato alla rete di media tensione, che rappresenta quasi il 57% della capacità totale esistente. Solo poche installazioni sono collegate alla rete ad alta tensione , con una potenza di circa 1.256 MW e il 6,4% del totale degli impianti.

Alla fine dell'anno scorso, la produzione di elettricità da FV ha raggiunto i 22.654 TWh (in calo del 7% rispetto all'anno precedente, principalmente a causa delle peggiori condizioni di irradiazione).

L'elettricità da fotovoltaico autoconsumata è stata pari a 5,1 TWh nel 2018, circa il 23% della produzione totale del FV, con un aumento rispetto al 2017.

Il seguente documento è riservato agli abbonati a QualEnergia.it PRO:

Il dossier Iea

Prova gratis il servizio per 10 giorni o abbonati subito a QualEnergia.it PRO

[FOTOVOLTAICO IN ITALIA, LA FOTOGRAFIA DELLA IEA]

RE
ESTERNA

I sistemi in pompa di calore per il comfort
Iscriviti alla newsletter


Riceverai gratuitamente tutte le informazioni su architettura sostenibile, risparmio energetico e fonti rinnovabili

Inserisci la tua email



FOBUILD | FOBUILDENERGIA

**FOBUILD
ENERGIA**

REDArt Casa

Sistema specifico per abitazioni mono e bi-familiari.


IL PORTALE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE, IL RISPARMIO ENERGETICO, LE FONTI RINNOVABILI IN EDILIZIA

Prodotti | Aziende | Temi Tecnici | Notizie | Normativa | Approfondimenti | Progetti | Info dalle Aziende | Eventi | Libri | Enti e Associazioni | Video

Per la tua pubblicità | Iscriviti alla newsletter | Archivio newsletter

Cerca un termine o una frase

» Infobuild energia > Eventi > Convegni e seminari > *Rinnovabili in evoluzione: gli incentivi del decreto FER1 e le proposte per il futuro FER2*

Tweet | Mi piace 0 | Condividi

Rinnovabili in evoluzione: gli incentivi del decreto FER1 e le proposte per il futuro FER2

CONVEGNO/SEMINARIO

Stampa

24/10/2019

Luogo: Roma

L'evento dedicato al mondo delle energie rinnovabili, vuole approfondire il recente decreto FER1 e le tecnologie che saranno invece considerate nel futuro decreto FER2.


**PERCORSI
SOSTENIBILI**

Mercato delle rinnovabili:
focus FER1 e FER2

24 OTTOBRE 2019

Palazzo Altieri - Banco BPM, Piazza del Gesù 49, ROMA

Si tratta di un'occasione preziosa per osservare e analizzare lo stato attuale degli obiettivi prefissati dalla legislazione vigente con un'overview di mercato, la cui presentazione è affidata ad ANIE Rinnovabili.

Le tematiche considerate riguardano le nuove soluzioni volte alla promozione dell'energia verde, i futuri sviluppi della normativa italiana e la presentazione di FASI.biz sui fondi e gli investimenti, nazionali ed europei, nel settore.

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua e-mail

Iscriviti >


Temi tecnici

- ▶ Architettura sostenibile
- ▶ Biomasse
- ▶ Certificazione energetica degli edifici
- ▶ Coibentazione termica
- ▶ Condominio
- ▶ Conto Energia
- ▶ Detrazione fiscale 50% - 65%
- ▶ Efficienza energetica
- ▶ Eolico
- ▶ Idroelettrico
- ▶ Illuminazione
- ▶ Incentivi e finanziamenti agevolati
- ▶ Normativa
- ▶ Solare fotovoltaico
- ▶ Solare termico
- ▶ Sostenibilità e Ambiente
- ▶ Storage fotovoltaico - sistemi di accumulo

Non mancherà l'attenzione alla ricerca, esplicata mediante la presentazione del progetto S2S4E relativo allo sviluppo di un modello climatico in grado di prevedere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Prevista la consueta ricerca rivolta ai consumatori e condotta su un campione di 2000 utenti e la presentazione di un panel tecnico dedicato alle tecnologie e agli incentivi oggetto del decreto FER1.

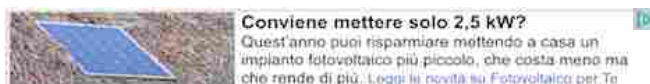
A conclusione del convegno si terrà una tavola rotonda dedicata alle fonti energetiche, tra cui, l'energia geotermica, da biomasse e da sistemi CSP (Concentrating Solar Power) considerate ancora "non mature" dal decreto FER1.

Per maggiori info visita il sito

Rinnovabili in evoluzione: gli incentivi del decreto FER1 e le proposte per il futuro FER2
24 ottobre 2019
Palazzo Altieri - Banco BPM

TEMA TECNICO:

Efficienza energetica, Sostenibilità e Ambiente



Consiglia questo evento ai tuoi amici

 Consiglia 0  Condividi

Commenta questo evento

Commenti: 0

Ordina per  Meno recenti

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

Resta sempre aggiornato sugli eventi

Per rimanere sempre aggiornato sui prossimi eventi **iscriviti gratuitamente alla newsletter di infobuild energia**.
Ogni Sabato riceverai la newsletter redazionale con tutti gli aggiornamenti della settimana e i prossimi eventi.

I prossimi eventi su questo argomento

23/10/2019

CONVEGNO/SEMINARIO

Insieme per discutere di "Edifici a Energia Quasi Zero" (NZEB)

Luogo: Piacenza

MyDATEC e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Piacenza organizzano un seminario dal nome "Costruzioni e impianti nell'area NZEB" per ingegneri progettisti, che ruota attorno al tema NZEB (Nearly Zero Energy Building). Si tratta di un'occasione di confronto e di ...

Dal 24/10/2019 al 26/10/2019

FIERA

SAIE BARI: la filiera delle costruzioni per il mercato del Centro Sud

Luogo: Bari



FORMAZIONE ONLINE



Progettare in classe A

Progettazione energeticamente efficiente - Rockwool

IN EVIDENZA



Concorso Viessmann 2019: metti in gioco le tue idee!

Viessmann



PRODOTTI SELEZIONATI



EDILCLIMA

EC711: SOFTWARE IMPIANTI TERMICI - APPARECCHI E TUBAZIONI

Esegue il dimensionamento degli impianti termici ad acqua



SolareB2B Weekly: le ultime notizie dal mercato

DI EDITORE - 23/10/2019

È disponibile l'ultimo numero della newsletter SolareB2B Weekly, che ogni settimana raccoglie le notizie del mercato del fotovoltaico e dell'efficienza energetica. Apre la weekly la notizia sulle previsioni relative alla **nuova potenza fotovoltaica** installata entro il 2024 a livello globale. Seguono le notizie sulla nuova cabina di conversione **Rev-erso di Lea-Renergy** per il revamping di inverter centralizzati, e sui convegni di **Anie** in occasione di Key Energy (Rimini, 5-8 novembre 2019).

CONDIVIDI



LINK

Per consultare la weekly [clicca qui](#)

Sulla pagina Solare B2B Weekly del sito, nella sezione [archivio](#), è possibile consultare le versioni precedenti



condividi:



ARTICOLO PRECEDENTE





ULTIM'ORA

» Al Sala Gassman arriva "Infiniti Dialetti"

HOME » NEWS » ATTUALITÀ » CAMBIAMENTO CLIMATICO E FONTI RINNOVABILI: +8,6% DI NUOVE INSTALLAZIONI

Cambiamento climatico e fonti rinnovabili: +8,6% di nuove installazioni

Postato da: Redazione TRC il: 23 Ottobre 2019, 7:00 In: Attualità Nessun commento

Stampa Email



Contrastare inquinamento e sfruttamento dell'ambiente oggi è un punto fondamentale, soprattutto in vista dei nuovi dati e dell'attualità del cambiamento climatico. Una delle soluzioni al momento più efficace è senza dubbio l'utilizzo di energia rinnovabile.

Il boom delle installazioni: i dati

Gli impianti di produzione di energia rinnovabile aumentano dell'86% rispetto al 2018. E sono soprattutto fotovoltaico, eolico e idroelettrico quelli che contribuiscono alla crescita. Sono i dati comunicati dall'Osservatorio FER, realizzato dall'Anie Rinnovabili, associazione della federazione confindustriale

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

SOCIAL



RSS

1000+
Subscribers

facebook

0
fans

twitter

454
followers

TRC TV

- » Telegiornale
- » Programmi TV
- » Canale YouTube

CERCA NEL SITO

Cerca...



METEO

Anie. Dati dai quali si vede che da gennaio a luglio è quasi raddoppiata la costruzione delle centrali che producono energia alternativa con sole, vento e acqua.

Secondo le cifre la produzione delle nuove centrali è di 727 megawatt che, quindi, cresce del +86%. Al contempo oggi è più facile anche per gli utenti portare in casa energia verde, grazie alle proposte di alcuni operatori specializzati che, come ad esempio Green Network Energy, **permettono di avere gas e luce sostenibili** e a ridotto impatto ambientale.

Intanto, volendo considerare i dati di settembre, le rinnovabili arrivano a coprire il 33,6% del consumo e incidono sulla produzione totale per il 37,3%. Calcolata nei nove mesi invece la domanda coperta è del 36,1%, mentre rispetto alla produzione interna la copertura è del 40,5%. Andando ad approfondire la visione di insieme, anche se la produzione di energia idroelettrica è leggermente calata, essa è stata rimpiazzata dall'aumento delle altre fonti: il fotovoltaico infatti è cresciuto del 6,4%, l'eolico del 14,2%, e il termoelettrico del 4,6%. In pratica la produzione di Eolico e Fotovoltaico è cresciuta del 9,5% rispetto all'anno passato.

Il cambiamento climatico richiederà sempre più energia

Il clima sta cambiando e questo richiederà in futuro un aumento del fabbisogno di energia. Un aumento che dipenderà dall'andamento del riscaldamento globale. Infatti se questo sarà modesto, la domanda globale nel 2050 avrà una crescita tra l'11% e il 27%. Se invece il riscaldamento sarà maggiore l'aumento di fabbisogno potrebbe andare dal 25% al 58%. Gli aumenti più elevati si registreranno probabilmente in Cina, ai Tropici, in Europa meridionale e in America.

Questo almeno secondo lo studio, **pubblicato su Nature Communications**, dei ricercatori dell'International Institute for Applied Systems Analysis (Austria), dall'Università Ca' Foscari Venezia e CMCC (Italia) e dalla Boston University (USA). Si tratta di uno studio differente rispetto a quelli precedenti perché i ricercatori non hanno analizzato i dati di un solo paese, ma hanno fatto un'analisi globale. Hanno, cioè, usato le proiezioni delle temperature di 21 modelli climatici, insieme alle proiezioni economiche e sociali di cinque scenari diversi. I dati ottenuti sono stati analizzati da un modello statistico, che ha calcolato le variazioni che riguardano la domanda di mercato, sviluppata nel periodo, su tre carburanti e 4 settori economici differenti. Un'indagine particolare il cui obiettivo era quello di determinare, di conseguenza, la variazione di domanda di energia che potrebbe configurarsi nel 2050, partendo dalla situazione climatica attuale.

f Share 0 Tweet g+ Share in Share

ARTICOLI CORRELATI



A.A.A., sponsor cercasi per luminarie e iniziative natalizie

23 Ottobre 2019, 10:08



Screening tumore al seno, parte "Ottobre rosa"

23 Ottobre 2019, 10:01



Di Majo: "Col sindaco Tedesco rapporto ottimo"

23 Ottobre 2019, 9:11

LASCIA UN COMMENTO

Civitavecchia

ORA

Ott23 11:00

Humidity 68%

Pressure 1019

Winds 5.1mph



17°C

GIO

Ott24

Pioggia Moderata



VEN

Ott25

Pioggia Leggera



SAB

Ott26

Cielo Sereno



SPONSOR



TAG

Feature

Featured

COMMENTI RECENTI

- » sandro su A.A.A., sponsor cercasi per luminarie e iniziative natalizie
- » sandro su Vitali (lega): "Enel non può prenderci in giro per l'ennesima volta"
- » Massimo Siliani su Differenziata, dal 28 al via i correttivi
- » sandro su Gruppo consiliare M5S: "Da Enel uno schiaffo al Consiglio comunale"
- » sandro su Lega: "Da Enel un comportamento vergognoso"
- » giovanni su Gruppo consiliare M5S: "Da Enel uno schiaffo al Consiglio comunale"
- » Fabio su Omofobia, anche Civitavecchia nella rete degli 'idioti'
- » alessandra su Ritrovato Alessandro Cesarini
- » Rita su Omofobia, anche Civitavecchia nella rete degli 'idioti'
- » sandro su Torre Nord, il Pd: "Pronti a un



Federazione Anie: ecco tutti i convegni alla fiera Key Energy

DI EDITORE - 21/10/2019

Federazione Anie sarà presente alla fiera **Key Energy**, il salone internazionale dell'energia e della mobilità sostenibile in scena a Rimini dal 5 all'8 novembre. La Federazione, che nel padiglione B7 occuperà lo stand 145, parteciperà attivamente al ricco programma convegnistico con **interventi istituzionali** che approfondiranno i temi legati alla digital energy, agli accumuli elettrochimici, ai servizi di dispacciamento e alle soluzioni e tecnologie per il revamping degli impianti.

Si parte con l'evento **"La digital energy: case history su smart grid e microgrid, sistemi di accumulo, ricarica elettrica e smart building"**, in programma il 5 novembre alle ore 14 presso la sala Girasole nell'Hall Est. Si mostreranno alcune case history che introdurranno le più moderne tecnologie per la gestione intelligente della rete elettrica nelle aree di produzione, trasmissione, distribuzione, stoccaggio dell'energia e si potranno anche valutare casi applicativi relativamente alla mobilità elettrica e agli edifici intelligenti. L'intervento conclusivo, a cura di RSE, introdurrà gli scenari futuri e l'evoluzione della rete digitale.

Il 6 novembre sarà la volta del convegno **"Le novità del Libro Bianco 3.0 sugli accumuli elettrochimici"**, previsto dalle ore 14 sempre presso la sala Girasole nell'Hall Est. Si tratta di un'anticipazione dei contenuti sul Libro Bianco 3.0 sugli accumuli elettrochimici realizzato a cura di Anie Energia e RSE che verrà presentato ufficialmente entro la fine dell'anno. Il documento prosegue il percorso iniziato con i primi due capitoli, analizzando alcuni casi studio di accoppiamento di sistemi di accumulo a impianti di generazione a fonti rinnovabili e non; inoltre si approfondisce il caso di un prosumer con sistema di accumulo e si

CONDIVIDI



esamina come piccoli impianti aggregati possano insieme fornire servizi di rete. Si parlerà poi di gestione della rete e regolamentazione dei sistemi di accumulo, rispettivamente a cura di Terna e di Arera. Negli interventi conclusivi si analizzerà con maggiore dettaglio il ruolo dello storage all'interno del Piano Energia Clima e il caso di SdA abbinati a impianti fotovoltaici.

Il 7 novembre si tiene l'evento **"Dai progetti pilota della delibera 300/2017 al Tide: evoluzione del modello di dispacciamento"**, previsto in sala Camelia, 1° piano padiglione B6. Dopo una fotografia introduttiva su quali sono i risultati dei progetti pilota e i primi orientamenti del Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico (Tide), il convegno promuoverà il dibattito su come evolverà il mercato dei servizi di dispacciamento in funzione della crescita attesa delle fonti rinnovabili e più in generale della generazione distribuita, mettendo a confronto il gestore della rete di trasmissione, l'autorità di regolazione, l'operatore del mercato e l'associazione delle fonti rinnovabili. Il convegno si rivolge a tutti gli operatori interessati ad approfondire gli indirizzi di sviluppo del mercato dei servizi di dispacciamento.

Infine l'8 novembre si terrà il convegno **"Ammodernare il fotovoltaico italiano. Soluzioni e tecnologie per il revamping degli impianti"**, ospitato presso la sala Girasole nel padiglione B7. Il revamping degli impianti è uno dei pilastri della strategia al 2030 e per questo motivo diverse associazioni ed aziende hanno sottoscritto la carta del rinnovamento sostenibile. Il convegno offrirà una panoramica sulla prestazione degli impianti fotovoltaici, sulle nuove tecnologie con cui efficientare gli impianti e su alcuni casi pratici.



condividi:



SOLARE B2B
ottobre 2019

[HOME](#) [ULTIME NOTIZIE](#) [RUBRICHE](#) [AZIENDE](#) [MENSILE](#) [ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ ENERGETICA](#)[CHI SIAMO](#) [REDAZIONE](#)[Home](#) > [E7](#) > Efficienza energetica, volano per la crescita economica del Paese

E7

Efficienza energetica, volano per la crescita economica del Paese

*e7 è online*Da **e7** - 16 Ottobre 2019 28

Gli istituti di credito possono svolgere un ruolo centrale per favorire l'efficientamento energetico degli edifici. Su questo il 25 settembre ha preso il via a Roma il **tavolo tecnico** per favorire la **riqualificazione energetica degli immobili** promosso dall'**Associazione bancaria italiana**. Nel numero del **settimanale e7** di oggi **Angelo Peppetti**, referente dell'ufficio credito e sviluppo Abi illustra le finalità dell'iniziativa.

Segue un dossier con video interviste a **Giovanni Valotti**, presidente di Utilitalia, e a **Giancarlo Galli**, primo firmatario e relatore della legge 36/94, realizzate nel corso dell'edizione di Venezia del **Festival dell'Acqua** l'edizione (10-11 ottobre 2019) il



Ultime News



E7
Efficienza energetica,
volano per la crescita
economica del Paese



CARBONFOOTPRINT
Giornata Mondiale
dell'Alimentazione. Le
sfide del settore per
promuovere
sostenibilità e...

**CONSUMER****ATTUALITÀ**

punto sulle sfide e sulle opportunità per il settore idrico. Le video interviste realizzate a margine dell'evento.

Con **Andrea Penza**, presidente di **Aict** vediamo sviluppi e benefici delle tecnologie di quinta generazione per Tlc e settore energetico.

Infine con **Maria Moroni**, comunicazione e ufficio stampa di **Assocarta** vediamo la posizione dell'associazione rispetto a sostenibilità energetica e #greenwdeal.

Chiudono il numero di e7 il report dell'**Osservatorio Fer Anie Rinnovabili**, il "**Visto su**" Quotidiano Energia e Canale Energia e le "**News dalle aziende**".

Indice di e7 n.277 del 16/10/2019

3 \ cover story di Monica Giambersio

EFFICIENZA ENERGETICA volano per la crescita economica del Paese

Intervista ad Angelo Peppetti, referente dell'ufficio credito e sviluppo Abi, sul Tavolo tecnico riqualificazione energetica immobili promosso dall'associazione bancaria italiana

6 \ visto su canale energia

Serve continuità delle politiche di efficientamento energetico per garantire la riqualifica del parco edilizio

7 \ dossier di Monica Giambersio

Le sfide del settore idrico: sostenibilità ambientale, efficienza e innovazione

9 \ Acqua, dalle opportunità del recupero dei fanghi a una pianificazione integrata

11 \ visto su QE

12 \ smart city

Innovazione e nuovi servizi, filo rosso dalle onde radio al 5G

Intervista ad Andrea Penza, presidente di Aict, sullo sviluppo delle tecnologie di quinta generazione

14 \ il punto con Maria Moroni, Assocarta

La sostenibilità energetica protagonista del #greenwdeal. L'iniziativa del settore cartario presentata alla mostra internazionale di Lucca - Miac

17 \ report

Più 86% per le rinnovabili in Italia. L'osservatorio Fer di Anie Rinnovabili

Prosumer e storage al centro della rete

Mobilità sostenibile, concluso il campionato italiano energy saving "Green Endurance"



Inaugurato a Milano il condominio di via Murillo dopo la riqualificazione...



Per gli italiani la casa del futuro è sempre più green



21 \ news aziende

- Investire in Asia: esplorazioni petrolifere in Indonesia
- L'azoto autoprodotta riduce costi ed emissioni inquinanti
- L'energia rinnovabile oltre la Brexit



*Tutti i diritti riservati. E' vietata la diffusione
e riproduzione totale o parziale in qualunque formato degli articoli presenti sul sito.*

TAGS

e7

Mi piace 0



e 7

<http://www.gruppoitaliaenergia.it/riviste/e7/>

Un settimanale di approfondimento dedicato a tecnologie, innovazione e scenari geopolitici del comparto energetico e ambientale. Rivolto a specialisti, utility, studenti e alle PA che guardano alle smart city. Esce ogni mercoledì ed è scaricabile in versione pdf. Direttore responsabile: Agnese Cecchini Redazione: Domenico M. Calcioli; Ivonne Carpinelli; Antonio Jr. Ruggiero.



Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Trenchless technology, climate change e tecnologie green: oggi nel numero di e7



Politica, religione e società verso la sostenibilità



End of waste, le richieste del settore al governo Conte



Economia Circolare

I più visti

Consumer

REPORT

17

n°277
16 ottobre
2019



Più 86% per le rinnovabili in Italia

L'Osservatorio Fer di Anie Rinnovabili

LA REDAZIONE

Gran balzo in avanti per le fonti rinnovabili di energia in Italia. Infatti, secondo l'Osservatorio Fer realizzato da Anie Rinnovabili, associazione di Federazione Anie, nei primi sette mesi del 2019 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 727 MW facendo registrare un incremento dell'86% rispetto al 2018.

Nel dettaglio, si conferma il trend di crescita nel settore FV con le installazioni che a luglio 2019 si attestano a 55,8 MW, raggiungendo un totale di circa 287 MW (+30% rispetto allo stesso periodo 2018). In aumento il numero di unità di produzione connesse (+24%) "frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino". Tutte le regioni hanno registrato un aumento in termini di potenza. Tra quelle con incremento maggiore Basilicata, Campania, Marche, Sardegna e Trentino Alto Adige.

REPORT

18

n°277
16 ottobre
2019



L'eolico prosegue nel suo exploit e con 111,7 MW a luglio raggiunge complessivamente circa 412 MW nel 2019 (+226% sul 2018). In calo, invece, il numero di unità di produzione connesse (-64%), considerato che i nuovi impianti installati sono per la quasi totalità (99,9%) di taglia superiore ai 200 kW. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (90%) è localizzata al Sud.

"Positivo" il mese di luglio per l'idroelettrico con circa 5,7 MW, nonostante le installazioni (29 MW) nel 2019 risultino complessivamente in calo (-34%). Si osserva anche una riduzione (-8%) anche per le unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2018.

Passando alle bioenergie, il report evidenzia che si è raggiunto un contributo "positivo" di 16 MW di potenza aggiuntiva. "Resta da verificare – si precisa nel documento - se alcuni impianti siano entrati in esercizio prima del 2019, ma considerati rinnovabili in seguito all'aggiornamento dei dati relativi alle tipologie di feedstocks impiegati per individuare il "combustibile prevalente".

Infine, in riferimento al mercato elettrico, a luglio si registra una riduzione del Pun e dei prezzi zonalisti rispetto al 2018. Per quanto riguarda Msd ex ante e MB si riscontrano riduzioni nei prezzi medi a salire e a scendere sul 2018.



20

n°277
16 ottobre
2019



**IN ITALIA, OGNI ANNO
53 MILA DONNE
SCOPRONO DI AVERE
UN TUMORE AL SENO.**



**SOLO LA RICERCA PUÒ SALVARE
MIGLIAIA DI VITE.
AIUTACI A SOSTENERLA.**

Angela, Gabriella e Marina
Pink Ambassador
Fondazione Umberto Veronesi

INVIA UN SMS O CHIAMA DA RETE FISSA IL

45516

dal 1 ottobre al 10 novembre

Insieme, possiamo salvare il futuro di migliaia di donne. Perché #laricercaècura

Dona 2 euro
con un SMS



Dona 5 euro
con chiamata da rete fissa



Dona 5 o 10 euro
con chiamata da rete fissa



Dato Italia. Fonte: registro Tumori AIRTUM 2019

Foto di Paolo Spadacini

"Questo sito e gli strumenti terzi da esso utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso ad alcuni o a tutti i cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo o cliccando su qualcuno degli elementi presenti su questo sito acconsenti all'uso dei cookie." [Maggiori Informazioni](#)

BNR Energia

L'Energia di Domani, Oggi!

Home Azienda Home Fotovoltaico Solare Termico Eolico Biomasse Efficienza Energetica e-Mobility Shop News

Corsi di Formazione Risparmio Energetico Lampade a LED Accessori Fotovoltaico

0 elementi - €0,00

[Home](#) > [Rinnovabili](#) > Fotovoltaico Italia, gli ostacoli da rimuovere

[Richiedi un Preventivo](#)

Fotovoltaico Italia, gli ostacoli da rimuovere

Pubblicato in 15 Ottobre 2019 di [admin](#) — Nessun commento ↓

Il mercato italiano del fotovoltaico sta tornando a crescere. I primi 7 mesi del 2019 hanno visto un installato del 30% superiore allo stesso periodo dell'anno precedente. Come ci spiegava nella prima parte dell'intervista Alberto Pinori, presidente di Anie Rinnovabili, mentre il segmento residenziale sostenuto dalle detrazioni è rimasto abbastanza corposo, sta ripartendo anche l'utility [...]



Questo contenuto è riservato agli Abbonati QualEnergia.it PRO.

[Accedi ora](#) per vedere il contenuto

oppure [prova gratis il servizio per 10 giorni o abbonati subito.](#)

Source: Qualenergia.it

Ti potrebbe interessare anche:

[Quanto è davvero sostenibile l'agricoltura verticale?](#)

Quanto è davvero sostenibile l'agricoltura verticale?

L'agricoltura è responsabile per il 14% delle emissioni mondiali di gas serra, a cui va però aggiunto un ulteriore 18% legato alla ..

[MyDATEC e Ordine Ingegneri Provincia di Piacenza sugli edifici a ..](#)

MyDATEC e Ordine Ingegneri Provincia di Piacenza sugli edifici a ..

MyDATEC, marchio Telema che propone sistemi innovativi per la climatizzazione ed il controllo della qualità dell'aria con recupero energetico per gli ambienti ..

[Efficiency Tour](#)

Efficiency Tour

Il 16 ottobre 2019, presso l'IMPACT HUB (Piazza Teresa Noce 17D -10155) a Torino, si terrà dalle 18 alle 20 una delle ..

I Più Visti

[Fotovoltaico italiano, dove sta andando il mercato?](#) Che momento sta attraversando il fotovoltaico italiano?...

[Fotovoltaico in market parity, altri 120 MW in arrivo Italia](#) Nuovi progetti di fotovoltaico in utility scale non inc...

[Efficientamento impianti di illuminazione pubblica, bando a Castel San Pietro terme \(BO\)](#) Il Nuovo circondario Imolese (BO) appalta il servizio d...

[Il governo punta a un piano di "Rinascita urbana": cosa prevede?](#) Dopo il decreto legge sul clima, appena approvato dal C...

[Green New Deal, le proposte di Legambiente per la legge di bilancio 2020](#) "Per dar avvio ad un efficace Green New Deal e accelera...

[Manutenzione delle stazioni di energia, bando della Provincia di Brescia](#) La Provincia di Brescia intende siglare un accordo quad...

[Efficienza energetica, trucchi contabili mettono a rischio la decarbonizzazione](#) Cosa succederebbe se i paesi europei considerassero tut...

[Efficientamento energetico illuminazione pubblica, bando a Montano Antilia \(SA\)](#) Il Comune di Montano Antilia (SA) appalta l'affid...

[Qe BCE e mutui: come fronteggiare la crisi](#) In questi anni abbiamo assistito a diversi interventi...

[L'energia in Parlamento questa settimana: 30 settembre-4 ottobre 2019](#) Il calendario dei lavori parlamentari della settimana d...



Cerca

Cerca

[CASE](#) [RISTRUTTURARE CASA](#) [ARREDAMENTO](#) [CUCINA](#) [BAGNO](#) [ELETTRODOMESTICI](#) [FAI DA TE](#) [CASA IN FIORE](#) [NORMATIVA E LEGGE](#) [L'ESPERTO RISPONDE](#)

Informazione pubblicitaria

[Home](#) » [Ristrutturare casa](#) » [Impianti casa](#)

Impianto fotovoltaico: energia pulita, sfruttando il sole. E a costi ridotti

Un impianto fotovoltaico permette di produrre elettricità in modo pulito e sostenibile, tagliando le bollette. Grazie alla tecnologia che sfrutta il sole.



A cura di Giovanna Strino, Alessia Varalda
Pubblicato il 15/10/2019 | Aggiornato il 15/10/2019



Impianto fotovoltaico = elettricità pulita. Infatti, l'uso dell'irraggiamento solare è il metodo più pratico e pulito per produrre energia elettrica e contenere i costi relativi ai consumi. Come vedremo, a seconda della tipologia di impianto, oltre a un significativo risparmio di elettricità, **talvolta si ha persino un guadagno**, anche con un occhio di riguardo all'ambiente, visto il minore impatto che le tecnologie impiegate con il fotovoltaico hanno rispetto a quelle tradizionali. Ma quali sono le caratteristiche dei vari sistemi? Cosa scegliere per le proprie necessità? Come ottenere il massimo risparmio dal proprio gestore energetico? Scopriamolo insieme.

Un impianto fotovoltaico rende immediatamente disponibile e pronta all'uso la corrente

Informazione pubblicitaria

Informazione pubblicitaria

Case



Nuovo miniappartamento eco: 55 mq in giallo e blu

14/10/2019

di Silvia Scognamiglio, Fotografo Adriano Pecchio,
Laura Mauceri



Un ex laboratorio, ingrandito con il recupero del sottotetto, diventa una comoda abitazione

07/10/2019

di Monica Mattiacci

[Vedi tutti gli articoli di case](#)

Informazione pubblicitaria

elettrica prodotta con un sistema pulito ed ecologicamente sostenibile. Entro il 2030 è prevista una riduzione del 40% delle emissioni nocive nell'atmosfera grazie all'uso di fonti rinnovabili.

Che cosa serve

Per poter generare energia elettrica dal sole con un impianto fotovoltaico sono necessarie condizioni climatiche e apparecchiature:

1. luce solare (diretta, indiretta, riflessa)
2. impianto fotovoltaico (a sua volta composto da una serie di elementi)
3. una connessione elettrica (rete nazionale o batterie)

I vantaggi

Modularità: un impianto fotovoltaico può essere realizzato su misura in base alle esigenze ed è possibile potenziarlo o depotenziarlo semplicemente variando il numero di moduli.
Affidabilità: il ciclo di vita dei pannelli si aggira intorno ai 20-25 anni; non richiedono riparazioni e gli interventi di pulizia e manutenzione sono molto semplici.

Assenza di combustibile fossile: non vengono rilasciate componenti chimiche quali emissioni, residui o scorie. La fonte fotovoltaica non necessita di sostanze in movimento o della circolazione di fluidi a temperature elevate o in pressione.

- I pannelli
- 3 tipologie di impianti
- Scelta e installazione
- I sistemi d'accumulo
- Gli incentivi fiscali

I pannelli del fotovoltaico

Il fenomeno fisico-chimico grazie al quale dal sole si ottiene energia elettrica avviene mediante moduli le cui dimensioni variano da 0,5 a 2,5 mq

Come fa un impianto fotovoltaico a utilizzare il calore solare per produrre elettricità? I pannelli assorbono l'energia emessa dal sole e la convertono in energia elettrica a corrente continua, che viene trasformata da un inverter in corrente alternata, adatta all'uso domestico.

Un impianto fotovoltaico è composto da:

- moduli (pannelli)
- inverter
- quadro di protezione e comando
- contatore elettrico bidirezionale

I moduli, orientati verso il sole, possono essere montati su strutture fisse oppure su supporti girevoli, in grado di seguire il movimento dei raggi solari, allo scopo di incrementarne la captazione. In tal caso si parla di "impianto ad inseguimento". Il quadro di protezione e comando serve per isolare la casa da fulmini ed eventuali guasti; mentre con il contatore è possibile verificare e contabilizzare quanta energia si produce e quanta ne viene (eventualmente) acquistata. Un fattore fondamentale per la buona resa è l'accurata scelta dei componenti, con particolare attenzione alla qualità dei moduli e dell'inverter. Non bisogna dimenticare che si tratta di elementi esposti a intemperie e sole battente e, dunque, perché l'investimento riesca, l'impianto deve poter durare minimo 20 anni.

I dati in Italia

Dall'elaborazione fatta da [ANIE Rinnovabili](#) dei dati Gaudi (Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità, www.terna.it/it-it/sistemaelettrico/audi) sull'andamento in Italia delle energie rinnovabili nel primo semestre 2016 emerge che il fotovoltaico continua a crescere. La potenza installata nel primo semestre del 2016 raggiunge circa 195 MW, registrando un aumento del 46% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche il numero di unità di produzione risulta in aumento del 10%.

Le installazioni di potenza inferiore ai 20 kW costituiscono il 54% del totale e sono corrispondenti al 96% degli impianti connessi. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di



In edicola



Sponsorizzati



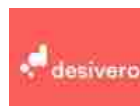
Le finestre di Design ad alto risparmio energetico



Dual Core. Doppio Sconto 22% di iva + un ulteriore 10%. Scopri la promozione.



Scopri i prodotti **KONE Motus** dedicati all'accessibilità e al home comfort



Tutto per il bagno, riscaldamento, raffrescamento e ventilazione meccanica controllata

potenza sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia; al contrario, si registra un decremento in Liguria, Toscana, Umbria e Veneto.

Sono 39 i Comuni italiani a energia pulita

Secondo l'ultimo rapporto su "Comuni rinnovabili 2016" di [Legambiente](#) e realizzato con il contributo di Enel Green Power in Italia ci sono 39 Comuni che hanno deciso di soddisfare interamente i propri consumi utilizzando energia rinnovabile. In queste città, è stato scelto un mix composto da energie rinnovabili e soluzioni innovative come smart grid e sistemi di accumulo. La sostenibilità energetica è dunque non solo possibile, ma anche attuabile. In 10 anni la crescita delle fonti rinnovabili ha portato il contributo dal 15 al 35,5% con un aumento della produzione pulita di 57,1 TWh. Il numero di Comuni in cui è installato almeno un impianto da fonti rinnovabili è passato da 356 a 8047 e sono ben 2.660 i Comuni dove l'energia elettrica pulita prodotta supera quella consumata. I vantaggi sono molti: meno elettricità da impianti inquinanti, meno emissioni climateranti.

Quelli a concentrazione

Questi pannelli sfruttano la presenza di lenti, specchi e altri sistemi ottici (come la lente di Fresnel) per concentrare la radiazione solare su celle di dimensioni ridotte. Offrono elevato rendimento elettrico con conseguente sensibile aumento dei ricavi (che permette di ammortizzare la spesa iniziale in minor tempo). Rappresentano la soluzione indicata soprattutto per le zone con elevate temperature.

L'efficienza dei pannelli nel tempo diminuisce. Quelli mono o policristallini riducono le prestazioni i circa l'1% l'anno. Quelli a film sottile, invece, subiscono un calo maggiore: circa il 20% in pochi mesi. Fortunatamente questa riduzione iniziale si stabilizza, al punto da non variare quasi più nel corso della durata dell'elemento. Ancora dopo 25 anni garantisce una potenza pari al 75%.

Esistono in più versioni

In silicio cristallino

Monocristallino e policristallino sono la tipologia più diffusa. I primi sono costituiti da celle omogenee di silicio, tagliate da lingotti estratti in natura; i policristallini, invece, sono generati dagli scarti del taglio dei lingotti monocristallini (il silicio – in questo caso – è meno omogeneo). Le celle policristalline risultano particolarmente efficienti in termini di conversione della radiazione solare incidente in energia elettrica. Il silicio cristallino ha un rendimento di conversione tra il 13 e il 16%.

A film sottile

Realizzati con silicio amorfo, sono prodotti facendo evaporare alcuni composti di questo materiale con l'idrogeno (il Silano o il Disilano) su supporti rigidi o flessibili come il vetro, la plastica o la lamiera. Altri materiali innovativi con cui realizzare questi pannelli sono il diselenurio di indio e rame (CIS) e il telloruro di Cadmio (CdTe). I pannelli realizzati con questa tecnica sono caratterizzati da rendimenti più bassi rispetto al silicio cristallino, ma hanno prezzi più convenienti e maggiore versatilità di utilizzo. Dato il minimo spessore, sono particolarmente adatti per integrarsi architettonicamente. Il silicio amorfo ha un rendimento di conversione tra il 5 e l'8%,

3 tipologie di impianti

Posizione della casa, fabbisogno e quantità di energia che si produce sono i punti di cui tener conto. Variano i dispositivi necessari

Connessi alla rete elettrica

Detti anche grid-connected, hanno la particolarità di lavorare in regime di interscambio con la rete elettrica nazionale. In pratica, nelle ore di luce l'utenza consuma l'energia elettrica prodotta dal proprio impianto solare, mentre quando la luce non c'è, o non è sufficiente, oppure se c'è l'esigenza di avere più energia di quella che l'impianto è in grado di fornire, sarà la rete a garantire l'approvvigionamento necessario, al costo stabilito.

• Viceversa, nel caso in cui l'impianto produca più energia di quella richiesta dall'utenza, l'eccedenza potrà essere immessa in rete, con un corrispettivo economico previsto dalla modalità di "scambio sul posto" (consultare i siti www.autorita.energia.it e www.gse.it per tutte le informazioni).



Expocasa - Il salone dell'Arredamento di Torino
dal 2 al 10 marzo a Lingotto Fiere



Vediamo Oltre. Scopri le soluzioni ECLISSE per Porte Scorrevoli a scomparsa e Battente Filo Muro.



Husqvarna: La gamma più completa di prodotti e servizi per bosco, giardino e lavori forestali.



Tende da sole, Bioclimatiche, Pergolati, Vele, **100% Made in Italy.**



Marazzi Human Design: scopri le nuove ceramiche tinta unita della collezione Eclettica su marazzi.it



La sicurezza è di casa...
Erreci Grate, persiane e porte blindate.



Dal 1968, Serenissima è sinonimo di creatività, eleganza, innovazione tecnologica ed attenzione all'ambiente.



Scegli il tuo regalo, scegli Stosa! In omaggio una Smart TV 55", un'asciugatrice o una lavatrice SAMSUNG.



I Piumini del Buon Dormire. Leggeri, naturali e termoregolanti, per riposare in un morbido abbraccio.

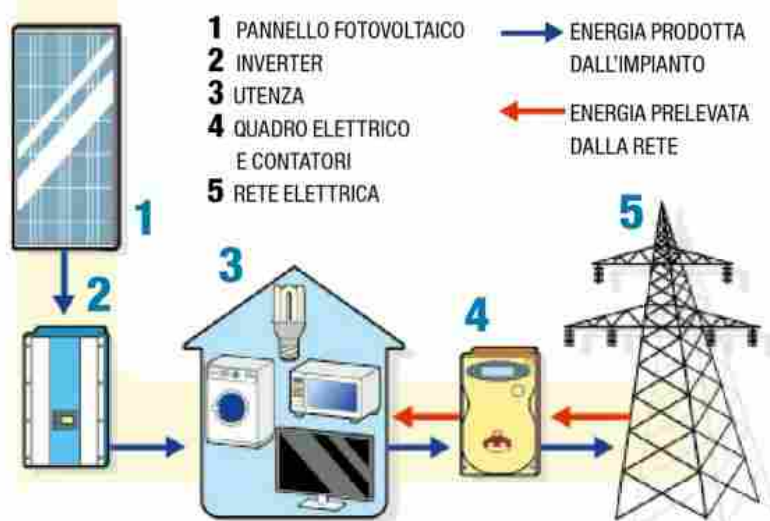


Osa, la caldaia che arreda, vince il Compasso d'Oro. Sistema classe A+, gestione remota da device.



Con i piumini Cinelli l'inverno è più caldo. Scopri la nostra promozione!





Trustpilot

Isolati (Stand Alone/Off-grid)

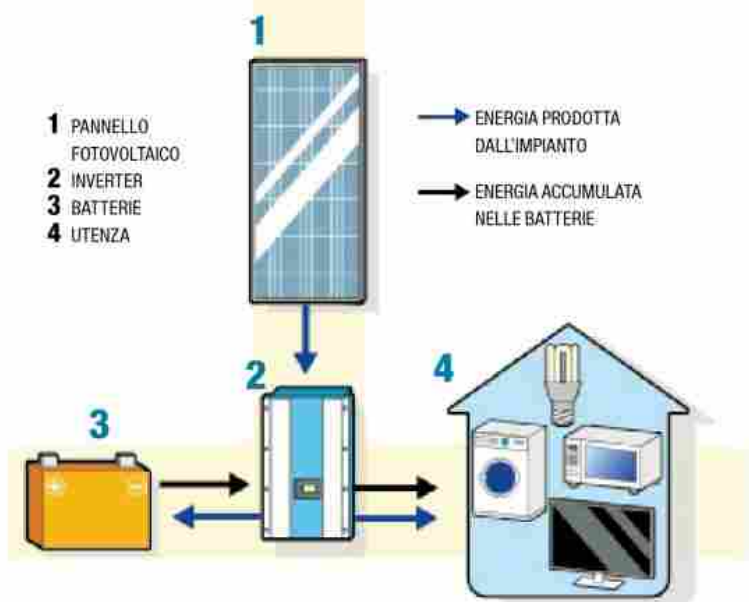
Sono impianti autonomi, indipendenti dalle reti elettriche. L'energia prodotta viene accumulata in batterie ed è sempre disponibile al prelievo secondo il fabbisogno dell'utenza. Sono la migliore soluzione per ovviare alla mancanza della rete elettrica in zone isolate e anche per essere autosufficienti dal punto di vista energetico.

Possibili applicazioni di un impianto fotovoltaico Stand Alone:

- telecomunicazioni – possono essere impiegati per alimentare ripetitori radiotelevisivi posti in aree isolate. Alcuni esempi sono gli apparecchi telefonici, le stazioni di rilevamento e di trasmissione dati (meteorologici, sismici, sui livelli dei corsi d'acqua, sulla presenza di incendi), spesso molto utili nei servizi di protezione civile
- agricoltura – servono per il funzionamento degli impianti di pompaggio dell'acqua (molto importanti nei paesi in via di sviluppo come nelle zone isolate) e dei sistemi di irrigazione automatica
- tempo libero – utili per caricare le batterie di imbarcazioni e camper
- servizi pubblici – risolvono l'alimentazione dei sistemi di illuminazione di strade e giardini, ma anche delle pensiline alle fermate dei mezzi pubblici e, in generale, per la segnaletica stradale.

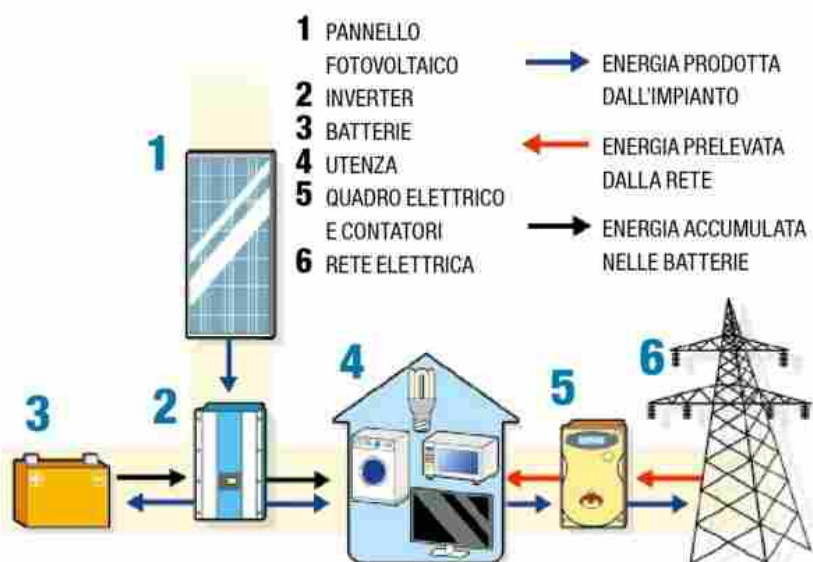
Batterie di accumulo ok

Per scegliere quelle idonee al proprio impianto, si deve tenere conto del rendimento, della capacità di sopportare più e continui cicli di carica e scarica, dell'erogazione di corrente e della manutenzione richiesta.



Ibridi

Si tratta di impianti connessi alla rete nazionale, ma anche dotati di un sistema per accumulare l'energia prodotta di giorno e poterla utilizzare in qualsiasi momento ce ne sia necessità. Sarà l'inverter, quindi, a prelevare prima l'energia "accantonata" e poi, qualora non ce ne fosse a sufficienza per soddisfare la richiesta dell'utenza, ad attingerla dalla rete



L'inverter

Trasforma la corrente continua dei moduli fotovoltaici in corrente alternata (quella utilizzata da tutte le utenze domestiche) e la immette nella rete pubblica, nelle batterie di accumulo o nel circuito di casa. Contemporaneamente, controlla e monitora l'intero impianto: da un lato garantisce che i moduli fotovoltaici funzionino sempre al meglio, in base all'irraggiamento e alla temperatura, dall'altro controlla la rete pubblica ed è "responsabile" del rispetto dei criteri di sicurezza. Sono disponibili diverse tipologie di inverter fotovoltaici, classificati sulla base di tre caratteristiche: potenza, connessione ai moduli e topologia.

1. Potenza – parte da due kiloWatt e arriva fino all'ordine dei megaWatt. Per un impianto

residenziale sul tetto si utilizzano quelli da 3-5 kW. Da 10 a 20 kW sono indicati invece per impianti commerciali (ad esempio su capannoni o tetti di fienili). Infine, quelli con potenza da 500 a 800 kW vanno bene l'impiego in centrali fotovoltaiche a grande scala.

2. Connessione dei moduli – a seconda dei pannelli che compongono il “campo fotovoltaico” si distingue fra inverter di stringa, multistringa e centrali (laddove per “stringa” si intende una fila di moduli fotovoltaici collegati in serie).

3. Topologia – monofase e trifase e, poi, apparecchi con o senza trasformatore. Mentre in impianti di piccole dimensioni vengono solitamente usati i primi tipi di inverter, per gli impianti fotovoltaici di grandi dimensioni devono essere usati quelli trifase o gruppi di più inverter monofase. Il trasformatore permette la messa a terra dei moduli fotovoltaici (necessaria per alcuni tipi di moduli). Solitamente si utilizzano inverter senza trasformatore poiché sono più piccoli e più leggeri. Anche l'inverter deve garantire una bassa manutenzione e una lunga durata nel tempo.

Scelta e installazione

Solo con una progettazione “su misura” si troverà l'impianto fotovoltaico adatto alle proprie esigenze. Si tratta di un'operazione complessa che deve essere eseguita da professionisti, in seguito a sopralluogo

Posizione ottimale

La presenza di ostacoli che impediscono ai raggi solari di arrivare ai moduli fotovoltaici (per esempio camini, alberi, pali etc..) può diminuire la produzione dell'impianto: quando anche solo un pannello viene parzialmente o totalmente ombreggiato, la sua produzione cala e l'effetto si estende anche a tutti i pannelli ad esso collegati, determinando un abbattimento significativo della produzione. Per garantire invece una corretta e ottimale si effettua uno studio del percorso delle ombre, in modo che si possano evitare, o almeno limitare, le perdite.

Orientati al sud

Questa è l'esposizione ideale. L'inclinazione giusta è invece 30°. Quando tali condizioni non sono garantite, occorre ricorrere a soluzioni tecniche.

Audit energetico fai da te

Perché il consumatore possa farsi un'idea “dell'impresa”, Panasonic ha messo a punto la piattaforma online gratuita “Simula il tuo impianto solare”(panasonic.ezzing.com), che calcola costi e risparmio di un impianto fotovoltaico: si può ottenere una stima personalizzata, inserendo poche informazioni (caratteristiche del tetto, esposizione al sole e numero di abitanti della casa). Dati alla mano, gli utenti potranno scegliere di richiedere un preventivo e un appuntamento con un installatore.

Calcola l'energia

La potenza massima di un modulo fotovoltaico si misura in kilowatt picco (kWp). Indica la quantità di energia che esso è in grado di produrre, nell'unità di tempo, in condizioni standard di irraggiamento: che è pari a 1.000 W/mq a 25 °C di temperatura.

- Si tratta però di un valore solo teorico: una volta messo in esercizio, l'impianto sarà in grado di produrre effettivamente una potenza istantanea in kilowattora (kWh) nettamente inferiore.
- Questo accade perché l'energia elettrica che l'impianto può produrre realmente in kWh dipende da tanti fattori, primo fra tutti la posizione geografica. In Italia, infatti, la produzione di energia fotovoltaica varia da un minimo di 1.000 kWh (nella Pianura Padana) a un massimo di 1.500 kWh all'anno (in Sicilia e Sardegna).

Quanta superficie serve?

Dipende dal fabbisogno energetico e dalla superficie di tetto disponibile. Il consumo annuo di energia di una famiglia di 3-4 persone è di circa di 3.200 kWh e per soddisfarlo serve una potenza di impianto di 3 kWp. Il conto è facile, partendo dal dato che per raggiungere 1 kWp su un tetto inclinato servono circa 8 mq (con moduli in silicio mono o policristallino) o 14 mq (pannelli in silicio amorfo).

Quanto produce?

Per una corretta stesura del preventivo bilancio energetico (richiesta reale e produzione effettiva), si deve considerare l'efficienza dell'impianto nelle reali condizioni di funzionamento. Solo a questo punto si potrà avere certezza dell'adeguatezza del sistema ipotizzato alle proprie aspettative.

L'efficienza

Indica la percentuale di radiazione solare che l'impianto riesce a convertire in energia elettrica: oggi si è arrivati a un valore max del 20%.

Il kit fotovoltaico di Solarworld è completo di tutti i componenti necessari, perfettamente calibrati tra loro.

Quali permessi?

Per installare un impianto fotovoltaico sul tetto di un edificio, a terra o in qualsiasi altro contesto, l'amministrazione pubblica richiede sempre un'autorizzazione o una semplice comunicazione da parte dell'utente.

- È necessario rivolgersi all'ufficio tecnico del Comune nel quale viene realizzato l'impianto; per quelli piccoli, domestici o industriali, è sufficiente la semplice Comunicazione per avviare i lavori. La comunicazione preventiva al Comune gode del principio del silenzio-assenso, ed è una pratica molto veloce, in quanto solamente una "comunicazione di inizio lavori".
- Nel novembre 2015 è stata, inoltre, introdotta un ulteriore alleggerimento burocratico: la "Procedura Semplificata per la realizzazione, la connessione e l'avviamento di piccoli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici".
- La procedura si serve, in questi casi, di un Modello Unico che ottempera a tutti gli obblighi di legge: dall'autorizzazione comunale, alla richiesta al gestore locale per la connessione in rete, fino all'invio delle pratiche per lo Scambio sul Posto al GSE (il Gestore dei Servizi Energetici). Per casi complessi, grandi impianti o impianti che coinvolgono aree sottoposte a tutela, la competenza passa alla Provincia, alla Regione o direttamente alla Soprintendenza.

Per sé, su parti comuni in condominio

Un condomino può installare sul tetto del palazzo (che è parte comune) un impianto fotovoltaico a servizio della propria unità immobiliare. Lo stabilisce la legge di riforma del condominio (L. 220/2012) che ha introdotto nel Codice civile una norma, l'art. 1122-bis, dedicata a questa tipologia d'uso delle parti comuni: "... È consentita l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati al servizio di singole unità del condominio sul lastrico solare, su ogni altra idonea superficie comune e sulle parti di proprietà individuale dell'interessato."

Sono due le procedure da esaminare:

- 1 – senza intervento dell'assemblea, se l'installazione dei pannelli non altera le parti comuni;
- 2 – con l'intervento dell'assemblea, se sono necessarie modifiche delle parti comuni. L'assemblea prescriverà le modalità di esecuzione delle opere o imporrà cautele a salvaguardia della stabilità, della sicurezza o del decoro estetico dell'edificio.

Informarsi in comune

È d'obbligo: per non incorrere in inadempimenti burocratici che possono anche comportare sanzioni economiche.

Monitoraggio

La possibilità di controllare le prestazioni di un impianto fotovoltaico è importante, sia a livello residenziale sia a livello di grandi parchi solari. Di fatto, oggi un impianto può essere controllato periodicamente per avere sempre sottocchio l'andamento della produzione di energia e per rilevare tempestivamente possibili problemi o anomalie.

- In particolare, la produzione di elettricità da fotovoltaico per autoconsumo e l'integrazione di eventuali apparati per l'energy storage non possono prescindere da un adeguato sistema di monitoraggio in tempo reale.
- Proprio una piattaforma di questo tipo consente di sapere quando si produce più energia e quando, diversamente, la produzione è ridotta.
- A questo scopo esistono dispositivi specifici che vanno collegati all'inverter.

Che cosa dice la legge

In base all'articolo 1122-bis del Codice civile (introdotto dalla cosiddetta legge di riforma del condominio) si specifica che:

- qualora si rendano necessarie modificazioni delle parti comuni, l'interessato ne dà comunicazione all'amministratore indicando il contenuto specifico e le modalità di esecuzione degli interventi
- l'assemblea può prescrivere, con la maggioranza di cui al quinto comma dell'articolo 1136, adeguate modalità alternative di esecuzione o imporre cautele a salvaguardia della stabilità, della sicurezza o del decoro architettonico dell'edificio e, ai fini dell'installazione degli impianti di cui al secondo comma, provvede, a richiesta degli interessati, a ripartire l'uso del lastrico solare e delle altre superfici comuni, salvaguardando le diverse forme di utilizzo previste dal regolamento di condominio o comunque in atto

- l'assemblea, con la medesima maggioranza, può altresì subordinare l'esecuzione alla prestazione, da parte dell'interessato, di idonea garanzia per i danni eventuali
- l'accesso alle unità immobiliari di proprietà individuale deve essere consentito ove necessario per la progettazione e per l'esecuzione delle opere
- Infine, si sottolinea che non sono soggetti ad autorizzazione gli impianti destinati alle singole unità abitative".

I sistemi d'accumulo

La sfida del futuro è produrre da sé l'energia per il consumo immediato e conservarne l'eccedenza per l'utilizzo differito

Abbiamo visto come i sistemi di accumulo permettono di immagazzinare l'elettricità prodotta autonomamente dall'impianto fotovoltaico e non utilizzata dall'utenza e di poterla prelevare nei momenti in cui l'impianto non produce energia, o non abbastanza a coprire il fabbisogno necessario.

- Questi sistemi permettono di risolvere uno dei principali problemi del fotovoltaico, cioè la discontinuità di produzione di energia (l'impianto produce energia di giorno, ma non di notte) e consentono di diventare ugualmente autosufficienti dal punto di vista energetico. L'accumulo permette di diventare indipendenti dall'energia di rete fino al 75%
- L'energia prodotta dall'impianto, che non viene consumata subito, viene accumulata in apposite batterie. E da qui viene prelevata e immessa nella rete domestica
- Si definisce autoconsumo l'utilizzo per le utenze domestiche dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico, associato all'eventuale stoccaggio in batterie dell'energia non immediatamente consumata.

Certificato e semplice da installare, SMA Smart Energy di SMA Italia è controllabile anche da dispositivi mobile.

LO STORAGE Tutto dipende dalle batterie di accumulo: oggi i nuovi dispositivi consentono di immagazzinare il 70% dell'energia prodotta.

5 motivi per immagazzinare

- 1 Autonomia – un sistema di accumulo permette di essere autonomi dalla rete elettrica
- 2 Autoconsumo – aumenta la quantità di energia che può essere consumata nelle ore di scarsa produzione. In questo modo si consuma l'energia che è stata immagazzinata nelle batterie invece di essere ceduta alla rete
- 3 Risparmio – utilizzando l'energia dell'impianto fotovoltaico, si evita di comprare energia dalla rete
- 4 Minimizzazione della bolletta – la diminuzione della quantità di energia equivale a una bolletta "leggera"
- 5 Innovazione – è una soluzione moderna per rispettare e salvaguardare l'ambiente. L'accumulo può anche essere declinato in forma termica, contribuendo a traslare la disponibilità di energia da fonti rinnovabili (solare termico, termodinamico, pompe di calore) rispetto a esigenze reali.

(Fonte: Smart Partner, www.smartpartner.it, Tel. 0423/632707)

Servizi completi e professionali sono forniti da reti di installatori che utilizzano prodotti di qualità. Un esempio che opera in tutta Italia è "Smart Partner", la rete scelta da CasaRinnovabile.it (Powered by Altroconsumo).

Risparmi, tutela e riciclo

Gli [impianti fotovoltaici](#) installati sul tetto di casa godono ancora delle [detrazioni fiscali](#). Possono usufruire della detrazione sulle spese di ristrutturazione tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), residenti o meno nel territorio dello Stato. L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese.

- Per poter accedere alle tariffe incentivanti, i Decreti Interministeriali 19/02/07 e 06/08/10 stabiliscono che è necessario certificare la conformità dei moduli fotovoltaici alle seguenti normative, in relazione alla specifica tecnologia utilizzata (silicio cristallino, film sottile o fotovoltaico a concentrazione):
- CEI EN 61215: Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri – Qualifica del progetto e omologazione del tipo;
- CEI EN 61646: Moduli fotovoltaici a film sottile per usi terrestri – Qualifica del progetto e

omologazione del tipo;

• CEI EN 62108: Moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione – Qualifica di progetto e approvazione di tipo.

Investire nel fotovoltaico conviene

Negli ultimi anni si sono moltiplicati anche nel nostro Paese le installazioni di impianti fotovoltaici. La diffusione di questo tipo di impianti è stata incentivata molto dal fatto che, a partire dal 2006, sono state previste agevolazioni economiche – nello specifico il conto energia – per coloro che decidevano di installare questo tipo di impianto. Era possibile godere di agevolazioni fiscali per produrre almeno energia sufficiente per il proprio consumo personale e, magari, guadagnare qualcosa. Dal 2013 gli incentivi in conto energia per i nuovi impianti fotovoltaici non esistono più. Rimanendo sotto il profilo economico, decidere di installare un impianto fotovoltaico ancora oggi conviene quasi sempre. Infatti, anche se non ci sono più gli incentivi, i costi di installazione si sono ridotti fino al 75% e gli impianti sono più accessibili: il prezzo varia tra i 2.000 e i 3.000 euro per kW, mentre una volta si arrivava persino a 20.000 euro per kW. Inoltre, il costo dell'energia nell'ultimo decennio è aumentato del 50% circa, ed è destinato a salire ancora. Quindi un impianto fotovoltaico proprio, oltre a garantire un effettivo risparmio sulla bolletta, permette di accumulare per sé l'energia prodotta e di poterla utilizzare al bisogno, ma anche di poterla vendere.

6 motivi su tutti

1. Risparmio

Utilizzare l'energia prodotta da un impianto fotovoltaico permette di ridurre il costo della bolletta di quella prelevata dalla rete. Se poi al sistema di accumulo si abbina una pompa di calore, l'investimento è ancora più conveniente e efficace.

2. Riduzione delle emissioni

Il fotovoltaico "fa bene all'ambiente": si tratta infatti di energia pulita e rinnovabile, che riduce lo sfruttamento di risorse inquinanti ed esauribili e contribuisce a contenere le emissioni nell'aria di anidride carbonica. Installare un impianto solare significa contribuire attivamente a raggiungere gli obiettivi di efficienza energetica imposti dalla Ue agli Stati membri, obiettivi confermati dalla recente Conferenza sul clima di Parigi. Nel proprio piccolo, si partecipa alla diffusione di tecnologie sempre più green e innovative, intelligenti ed ecologiche, concorrendo ad aumentare la loro domanda a misura di consumatore.

3. Detrazioni fiscali

Come abbiamo visto, gli impianti fotovoltaici sul tetto dell'abitazione beneficiano delle detrazioni fiscali Irpef del 50% con un totale massimo detraibile di 96.000 euro per singola unità immobiliare.

4. L'immobile acquista valore

Le spese per la manutenzione dell'impianto non sono elevate: gli esperti suggeriscono un controllo ogni anno, con un costo che si aggira sui 100 euro.

La spesa maggiore è quella per sostituire l'inverter, ma nel giro di circa cinque anni si recupera totalmente. Per esempio, per un impianto da 3 kW, che corrisponde alla potenza di un contatore elettrico standard per abitazione, si spendono circa 6.000 euro: con gli incentivi fiscali, la metà si recupera in dieci anni.

5. Massima resa

I pannelli di ultima generazione hanno elevati rendimenti energetici: ne bastano meno che in passato e l'energia prodotta in eccesso si può accumulare.

6. Semplificazione burocratica

Se ci si rivolge ad aziende, distributori o circuiti di installatori seri e qualificati, saranno questi a procedere con le pratiche burocratiche richieste dall'amministrazione locale per tutte le verifiche edilizie e paesaggistiche (il procedimento autorizzativo si conclude entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza). E ad attivare poi il gestore di rete.

Se si osserva solo la convenienza economica, allora l'installazione di un impianto fotovoltaico potrebbe non essere vantaggioso per quanti non sono in possesso dei requisiti che permettono di accedere alle agevolazioni fiscali. Restano l'utilità e l'etica di un sistema che sfrutta fonti rinnovabili per produrre energia pulita

Proteggerlo da furti e atti di vandalismo

Essendo l'**impianto fotovoltaico** anche un investimento economico, è necessario proteggerlo.

- I pannelli e gli impianti, comprese le strutture, il cablaggio, gli inverter e le centraline di controllo, sono completamente o parzialmente esposti in aree visibili da tutti e, di conseguenza, potrebbero essere manomessi o addirittura sottratti. Sono nati quindi sistemi di sicurezza anti-intrusione specifici.
- Se il piccolo impianto domestico sul tetto presenta sicuramente meno problemi, uno posizionato invece sul terreno, un capannone o una serra risulta più vulnerabile perché più accessibile.
- L'Enea (www.enea.it) ha stimato che i furti dei pannelli fotovoltaici costituiscono il 6% del totale, a livello mondiale.
- Per ovviare a questo problema non di poco conto, si possono utilizzare sia i sistemi e le tecnologie di sorveglianza e antifurto che normalmente vengono installate nelle abitazioni (e quindi sistemi di rilevamento, sensori a infrarosso, segnali luminosi e acustici) sia soluzioni ad hoc, messe a punto proprio per essere in grado di rilevare lo spostamento anomalo della struttura stessa a cui sono collegati.
- In questo caso è necessaria una manutenzione continua per evitare attivazioni accidentali dovute al passaggio di animali o eventi atmosferici.

Si possono riciclare

Considerando la durata di un pannello di circa 25-30 anni e la data di installazione dei primi impianti domestici nel nostro paese, oggi esiste già la necessità di recuperare i materiali e di smaltirli in modo corretto. Vediamo come.

- Per legge, i produttori di pannelli devono aderire ai consorzi che si occupano del trattamento dei dispositivi fotovoltaici non più utilizzabili.
 - Tra questi l'attività no-profit Pv Cycle (www.pvcycle.org/it), nata nel 2007 per sostenere uno sviluppo sostenibile del fotovoltaico. L'obiettivo è quello di assicurare un corretto smaltimento dei moduli, tramite un percorso dai costi contenuti e facilmente attuabile.
 - I pannelli fotovoltaici più diffusi sono quelli al silicio cristallino; sono composti da un robusto vetro temprato e da uno strato di celle fotovoltaiche, abbinato materiale sintetico EVA (Etilene Vinil-Acetano).
 - Le celle e il composto EVA sono uniti al vetro tramite un processo di laminazione, necessario per assicurare un'elevata protezione per la componentistica elettrica.
- Un successivo livello, costituito da una pellicola PVF (PolyVinyl Fluoride), assicura una grande resistenza all'invecchiamento. A completamento, una cornice in metallo anodizzato e la scatola di giunzione e cavi. Tutti questi materiali devono essere prima disassemblati per poter procedere allo smaltimento e al riciclo.
- L'elevata quantità di silicio contenuta nei moduli cristallini viene reimpiegata nell'industria solare, mentre altri componenti seguono un percorso dedicato, come accade per l'alluminio e il vetro che verrà fuso nuovamente. È inoltre possibile recuperare il rame dei cablaggi.
 - Dai moduli a film sottile, invece, si possono recuperare solamente i supporti metallici e il rame.

Tratto da Cose di Casa cartaceo

Informazione pubblicitaria

Come valuti questo articolo?



Valutazione: 0 / 5, basato su 0 voti.

Avvicina il cursore alla stella corrispondente al punteggio che vuoi attribuire; quando le vedrai tutte evidenziate, clicca!

A Cose di Casa interessa la tua opinione!

Scrivi una mail a info@cosedicasa.com per dirci quali argomenti ti interessano di più o [compila](#)

FOTOVOLTAICO ITALIA, GLI OSTACOLI DA RIMUOVERE

I provvedimenti più urgenti da prendere secondo Anie Rinnovabili.

Il mercato italiano del fotovoltaico sta tornando a crescere. I primi 7 mesi del 2019 hanno visto un installato del 30% superiore allo stesso periodo dell'anno precedente. Come ci spiegava nella prima parte dell'intervista Alberto Pinori, presidente di Anie Rinnovabili, mentre il segmento residenziale sostenuto dalle detrazioni è rimasto abbastanza corposo, sta ripartendo anche l'utility [...]

[FOTOVOLTAICO ITALIA, GLI OSTACOLI DA RIMUOVERE]

[Orientamento](#) [Legislazione](#) [In Proprio](#) [News](#) [Blog](#) [Professioni](#) [Offerte Lavoro](#) [Concorsi](#) [Economia](#) [Web e Tech](#) [Formazione](#)[Addetti lavori](#)[Home](#) > [News Lavoro](#) > [economia e risparmio](#)

Energie rinnovabili: boom di impianti in Italia

Il settore delle energie rinnovabili è in crescita nel nostro Paese, le regioni che hanno registrato i maggiori incrementi sono state: Basilicata, Campania, Molise, Sardegna e Trentino

[Lidia Scaperrotta](#) 14/10/2019

Interessanti novità arrivano sul fronte energie rinnovabili in Italia. Nel corso degli anni queste si sono estese in maniera consistente, con impianti sempre più efficienti, capaci di creare energia pulita da adoperarsi in qualsiasi contesto sociale. Le fonti di energia rinnovabile sono cresciute dell'86% rispetto allo scorso anno, con un boom particolare in Basilicata, Campania, Marche, Sardegna e Trentino.



Indice dei contenuti

- 1 Energie rinnovabili aumentano il loro peso in Italia
 - 1.1 Aumenta il trend mensile delle installazioni fotovoltaiche
 - 1.2 Ottimi risultati anche nel settore dell'energia eolica

Seguimi su LinkedIn

**Marco Fattizzo**Esperto Web e Social
Recruiting / CEO Bianco
Lavoro -...

Euspert - Bianco Lavoro



University of Bergen (UIB)

[Visualizza profilo](#)

Energie rinnovabili aumentano il loro peso in Italia

Le fonti di energia rinnovabile aumentano il loro peso in Italia, dopo la brusca frenata registrata lo scorso anno. Il **2019 è stato un anno fiorente** per queste fonti che vanno a creare energia pulita, ottima alternativa alle classiche fonti adoperate per la produzione di energia. Nell'arco di 7 mesi, **da gennaio a luglio 2019, è raddoppiato** il numero delle **centrali di energia alimentate da acqua, sole e vento**, rispetto allo stesso periodo nel 2018. Inoltre, le nuove **installazioni** idroelettriche, eoliche e fotovoltaiche hanno raggiunto una crescita del **+86%**, con una **potenza di 727 megawatt**. Un dato che ci fa ben capire come ci stiamo spostando verso questo nuovo ed importante **settore green**, che produce indispensabili energie in maniera pulita e nel rispetto dell'ambiente. Questo quanto emerge dall'osservatorio Fer, realizzato dall'associazione della confederazione confindustriale Anie (industria elettrica, elettronica ed elettrotecnica).

Aumenta il trend mensile delle installazioni fotovoltaiche

Altro dato interessante riguarda il trend di crescita per quanto riguarda le **installazioni fotovoltaiche**. Queste, nel mese di **luglio 2019** hanno raggiunto un **+30% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente**, arrivando ad un totale di **287 megawatt**. Ed ancora, sono in aumento le unità di **produzione connesse, con un +24%**, grazie anche alle detrazioni fiscali valide per i cittadini. Ragionando in termini di potenza, complessivamente tutte le regioni italiane hanno registrato un aumento, mentre le regioni che hanno registrato il **maggiore incremento sono state la Basilicata, la Campania, le Marche, la Sardegna ed il Trentino Alto Adige**. Dallo studio condotto, emerge come le piccole installazioni di carattere residenziale, per intenderci i pannelli solari costruiti sui tetti delle abitazioni, costituiscono il 54% della potenza energetica realizzata nel 2019. Inoltre, lo scorso luglio, in Sardegna, è stato creato un impianto di dimensioni industriali, pari a 4,7 megawatt.

Ottimi risultati anche nel settore dell'energia eolica

Ottimi risultati arrivano anche dell'energia eolica, ossia quella derivante dalla forza del vento. Quest'anno, **l'eolico ha registrato un +226%**, con una capacità produttiva totale di **412 megawatt**. Tuttavia, se da una parte cresce la potenza, dall'altra diminuiscono le pale eoliche, in quanto la nuova tecnologia è in grado di creare delle strutture molto più potenti e grandi in sostituzione delle vecchie. Parliamo di strutture con enormi e potenti ventilatori che aumentano la potenza e la produzione di energie rinnovabili provenienti dal vento. Infatti, i **vecchi impianti sorti 10 o 20 anni fa**, nelle zone più ventilate delle nostre terre, **ormai sono piccoli, vecchi ed obsoleti**, i quali sono **sostituiti da tecnologie sempre più efficienti e potenti**. Parliamo ad esempio dei grandi impianti, che nel mese di luglio hanno incominciato a funzionare nel territorio dell'Irpinia, con grandissimi e soddisfacenti risultati.

Il settore idroelettrico un po' in difficoltà

Cosa succede per quanto riguarda il settore idroelettrico? Lo studio condotto ha messo in evidenza un leggero calo dell'efficacia di tale settore. Nel mese di **luglio si è registrata una crescita di 5,7 megawatt aggiuntivi**, ma dall'altra parte, **da gennaio a luglio il numero delle installazioni è in calo, registrando un -34%**. Altro dato di notevole interesse è

l'aumento delle bioenergie, che hanno visto fino a luglio, la costruzione di molti impianti per un valore di **16 megawatt aggiuntivi**.

La questione inerente agli incentivi

I costi relativi all'incentivazione e ritiro dell'energia prodotta, che sono stati sostenuti dalla **società Gse** (Gestione dei servizi energetici) sono **stati intono i 13,4 miliardi di euro, in calo rispetto al 2017**, quando tali spese furono di 14,2 miliardi di euro. Questo soprattutto perché nel corso degli anni, per molti impianti presenti sul territorio nazionale sono scaduti i periodi di sussidio previsti dal regolamento generale relativi agli incentivi Cip6. Ed ancora, nel corso del **2018, il Gse ha ottenuto ricavi di 1,8 miliardi di euro**, il tutto immettendo sul mercato **30,6 miliardi di chilowattora**. Come ricorda l'Anie, nel 2018 gli **incentivi in bolletta sono stati di 11.6 miliardi di euro**. Dati interessanti che ci fanno ben capire quanto il settore delle energie rinnovabili sia in crescita e quanto il suo peso in Italia stia aumentando sempre di più, il tutto per dirigersi verso una realtà sempre più green.

RICERCHE SPONSORIZZATE

[fotovoltaico incentivi](#)

[incentivi energie rinnovabili](#)

[impianti rinnovabili](#)

[impianti fotovoltaici](#)



**Poste Italiane
lavora con noi,
assunzione...**



**Poste Italiane
lavora con noi,
assunzioni...**



**Lavoro: ecco i 20
mestieri che
fanno...**



**Lavorare nella
sanità, le
ricerche in...**



**Carrefour lavora
con noi:
posizioni...**



**Porsche ricerca
nuovi
collaboratori....**



**Calzedonia
lavora con noi:
posizioni...**



**H&M lavora con
noi: posizioni
aperte,...**



**BRT Corriere
Espresso lavora
con noi, posizioni
aperte e come
candidarsi**

Tantissime nuove
assunzioni in BRT per
impiegati, commerciali e
altre figure in tutta Italia e
nella sede di Bologna.
Ecco le ricerche in corso e



**Penny Market
lavora con noi,
posizioni aperte e
come candidarsi**

Penny Market ricerca
Addetti vendita, Direttori e
loro Assistenti in tutta Italia.
Posizioni aperte anche nei
depositi logistici e nella
sede centrale: le
informazioni sul profilo



**H&M lavora con
noi: posizioni
aperte, opinioni e
come candidarsi**

H&M cerca addetti vendita
per i negozi in tutta Italia.
Profilo ricercato e come
candidarsi nel famoso
brand di abbigliamento
svedese [leggi tutto](#)

"Questo sito e gli strumenti terzi da esso utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso ad alcuni o a tutti i cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo o cliccando su qualcuno degli elementi presenti su questo sito acconsenti all'uso dei cookie." [Maggiori Informazioni](#)

BNR Energia

L'Energia di Domani, Oggi!

Home Azienda Home Fotovoltaico Solare Termico Eolico Biomasse Efficienza Energetica e-Mobility Shop News

Corsi di Formazione Risparmio Energetico Lampade a LED Accessori Fotovoltaico

0 elementi - €0,00

[Home](#) > [Rinnovabili](#) > Fotovoltaico italiano, dove sta andando il mercato?

[Richiedi un Preventivo](#)

Fotovoltaico italiano, dove sta andando il mercato?

Pubblicato in 14 Ottobre 2019 di [admin](#) — Nessun commento ↓

Che momento sta attraversando il fotovoltaico italiano? Quali sono le tendenze tecnologiche? Che effetti potrà avere il decreto 4 luglio 2019, noto come Fer 1, da poco in vigore? Ne parliamo, con Alberto Pinori, presidente di Anie Rinnovabili, che nella seconda parte dell'intervista, che pubblicheremo domani, ci spiega anche quali sono, secondo l'associazione, i nodi [...]



Questo contenuto è riservato agli **Abbonati QualEnergia.it PRO**.

[Accedi ora](#) per vedere il contenuto oppure [prova gratis il servizio per 10](#)

[giorni o abbonati subito.](#)

Source: [Qualenergia.it](#)

Ti potrebbe interessare anche:



Realizzare una nuova apertura in un fabbricato, ecco come farla

Alcune volte può capitare di dover effettuare dei lavori di ristrutturazione di un edificio o di un immobile per ragioni pratiche, magari ..



Il governo punta a un piano di "Rinascita urbana": cosa ..

Dopo il decreto legge sul clima, appena approvato dal Consiglio dei ministri, il governo punta a un'altra misura che riguarda la "sostenibilità" ..



Green New Deal, le proposte di Legambiente per la legge ..

"Per dar avvio ad un efficace Green New Deal e accelerare nel Paese la transizione ecologica, energetica e sociale non basta un ..

I Più Visti

[Gli Stati Generali della Transizione Energetica Italiana](#) Palazzo della Cancelleria – Piazza della Cancelleria...

[Ammodernamento impianto di illuminazione Stadio Olimpico di Roma, bando del Coni](#) Coni Servizi SpA appalta l'affidamento dei lavori...

[Le novità Viessmann: modulo FV, ventilazione meccanica controllata e pompa di calore](#) Tra le ultime soluzioni proposte da Viessmann, tre inno...

[Il ruolo dell'idrogeno nella strategia energetica italiana e il rischio di false illusioni](#) "Questa sfida è il primo dei pilastri su cui si fonda i...

[Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione a Pomarance \(PI\)](#) Avviso di manifestazione di interesse affidamento diret...

[SolarForFuture](#) Giovedì 24 ottobre a Milano (12-21) Meteocontrol organi...

[Lavori di riqualificazione energetica impianti pubblica illuminazione a Bairo \(TO\)](#) Avviso esplorativo di manifestazione di interesse per l...

[Il vertice sul clima di New York e l'impegno che servirebbe: cosa ci dice la scienza](#) Mentre è in corso il vertice speciale dell'ONU sul clim...

[BayWa r.e. Italia](#) Source: [Qualenergia.it](#)

[Fotovoltaico italiano, dove sta andando il mercato?](#) Che momento sta attraversando il fotovoltaico italiano?...

**ITALIA** Sanità,
cambia il ticket: si
paga in base al
reddito**MONDO** Arriva in sala
il documentario che
spiega il metodo
Montessori

▶ 00:01:01

**SPORT24** Suning, chi
è l'azionista di
maggioranza
dell'Inter

13 ottobre 2019

Marche

Campania

Basilicata

Sardegna

Energia



Salva



Commenta

**SERVIZIO** | ENERGIA

Le fonti rinnovabili invertono la marcia. Boom di nuovi impianti

Fotovoltaico, eolico e idroelettrico crescono dell'86% rispetto al 2018. Basilicata, Campania, Marche le regioni con incremento maggiore

di Jacopo Giliberto



🕒 2' di lettura

Tornano a crescere le fonti rinnovabili di energia dopo la frenata brusca rilevata l'anno scorso, una frenata brusca che aveva fatto temere l'allontanarsi dei programmi per l'energia pulita. Secondo l'Osservatorio Fer realizzato dall'Anie Rinnovabili, associazione della federazione confindustriale Anie (industria elettrica, elettronica ed elettrotecnica), da gennaio a luglio la costruzione di nuove centrali alimentate da sole, vento e acqua è quasi raddoppiata rispetto ai primi sette mesi del 2018. In cifre: le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 727 megawatt, pari a una crescita del +86%.

Le detrazioni sul fotovoltaico

Si conferma in crescita il trend mensile delle installazioni fotovoltaiche che nel mese di luglio con 55,8 megawatt raggiunge un totale di circa 287 megawatt (+30% rispetto allo stesso periodo del 2018). In aumento il numero di unità di produzione connesse (+24%), frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino.

Tutte le regioni hanno registrato un incremento in termini di potenza; tra quelle con incremento maggiore si segnalano Basilicata, Campania, Marche, Sardegna e Trentino Alto Adige.

**COPERTURE
FINANZIARIE**

**Decreto ambiente,
che cosa sono le
aste verdi che
finanzieranno le
misure green**

di Celestina Dominelli

**ITALIAN ENERGY
SUMMIT**

**Energia e clima,
aziende e
consumatori pronti
al «green deal»**

di Jacopo Giliberto

Ma quali impianti sono preferiti? Le piccole installazioni di tipo “residenziale” (cioè i pannelli da tetto, tettoia o capannone fino alla potenza di 20 chilowatt) costituiscono il 54% della nuova potenza installata nel 2019. L'Anie segnala che in luglio è stato avviato un impianto di dimensioni industriali da 4,7 megawatt in Sardegna, in provincia di Cagliari.

L'eolico gira al raddoppio

Prosegue la crescita sostenuta degli impianti alimentati dal vento. Con 111,7 megawatt installati in luglio la capacità produttiva realizzata quest'anno è arrivata a 412 megawatt, cioè +226% rispetto allo stesso periodo del 2018. Cresce la potenza ma diminuisce il numero di “mulini a vento” (-64%) perché ormai le tecnologie riescono a costruire “ventilatori” di grandi dimensioni un tempo irraggiungibili.

Ciò rafforza il tema del cosiddetto repowering, cioè il fatto che ormai gli impianti costruiti 10 o 20 anni fa sulle colline più ventose sono vecchi, piccoli e poco potenti e devono essere sostituiti senza difficoltà da eliche assai più efficienti. In luglio fra l'altro hanno cominciato a girare le eliche di grandi impianti in Irpinia, per oltre 100 megawatt.

Idroelettrico in difficoltà

Se in luglio c'è stata una crescita buona di 5,7 megawatt aggiuntivi, da gennaio a luglio le installazioni 2019 sono in calo rilevante (29 megawatt, -34%).

Crescono anche le bioenergie, a dispetto dei comitati nimby che si oppongono a qualsiasi nuovo impianto di biometano, e fino a luglio sono stati costruiti impianti per 16 megawatt in più.

Incentivi in rallentamento

I costi sostenuti dal Gse per l'incentivazione e il ritiro dell'energia elettrica sono stati di 13,4 miliardi di euro, in calo rispetto ai 14,2 miliardi di euro del 2017, perché sono scaduti per molti impianti i periodi di sussidio secondo le regole sui certificati verdi e sugli incentivi Cip6.

Inoltre, ritirando e collocando sul mercato elettrico 30,6 miliardi di chilowattora puliti, nel 2018 il Gse ha realizzato un ricavo di 1,8 miliardi di euro, circa 100 milioni in più del 2017. Dunque, ricorda l'Anie, il netto degli incentivi in bolletta è stato nel 2018 di 11,6 miliardi di euro.

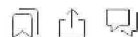
< ECONOMIA

Energia, lo studio: “Per solare ed eolico non servono più incentivi. Gli impianti rendono e con il calo dei costi si ripagano da soli”



Un report di Bloomberg New Energy Finance arriva alla conclusione che i sussidi hanno funzionato e ora i produttori - smentendo gli scettici - riescono a ripagare l'investimento da soli e in tempi più brevi. Vale anche in Italia, secondo Paese Ue dopo la Spagna per progetti fotovoltaici che si sostengono solo con le logiche di mercato. Ma gli operatori italiani del settore avvertono: "Per raggiungere gli obiettivi ambiziosi fissati per il 2030 continueranno a essere necessari aiuti diretti o indiretti"

di Patrizia Licata | 11 OTTOBRE 2019



LEGGI ANCHE

AMBIENTE & VELINI | DI LUISIANA GAITA
Energie rinnovabili, stop alla crescita. 'Ma il mondo non può permettersi pausa'

Le **energie rinnovabili** non hanno più bisogno di **incentivi**. O quasi. Lo afferma uno studio di Bloomberg New Energy Finance: gli impianti per la produzione di **elettricità da sole e vento** sono ormai in grado di **ripagarsi** vendendo sul mercato e i casi di successo di **Spagna, Italia e Portogallo** lo dimostrano. Smentendo gli **scettici** sulla sostenibilità delle fonti alternative, a

Immobiliare.it

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

ECONOMIA & LOBBY

“Ora solare ed eolico rendono e sono sostenibili senza incentivi”. Studio di Bloomberg smentisce gli scettici

Di Patrizia Licata



MONDO

Erdogan: “Ue ci ostacola? Mando i profughi”. In Siria la Turchia bombarda e l'Isis si risveglia

Di F. Q.



CRONACA

Naufragio bambini, perse 2 figli: “Da 6 anni cerco Mohammad e Ahmed, Italia ritardò i soccorsi”

Di Marco Pasciuti



partire dal presidente Usa **Donald Trump**. Il merito, secondo la ricerca, è proprio dei sussidi: hanno funzionato e ora consentono alle società dell'energia eolica e fotovoltaica di camminare con le proprie gambe. In Italia però questo è vero solo per una parte degli impianti fotovoltaici ed eolici più grandi. Per raggiungere entro il 2030 gli obiettivi fissati dal **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima**, avvertono gli addetti ai lavori, continueranno a essere necessari meccanismi di incentivazione diretti o indiretti.

La Spagna leader in Europa per potenza installata – Per *Bloomberg* la Spagna (che pure ha dovuto **ridimensionare** gli aiuti, che avevano innescato un crollo dei prezzi sul settore termoelettrico) resta leader indiscussa in Europa con un totale di **2.484 Megawatt** in impianti fotovoltaici realizzati o in costruzione senza sostegno dei sussidi pubblici. L'Italia segue con 569 Megawatt, il Portogallo è terzo con 330 MW. Solo quest'anno in Spagna, Italia e Portogallo saranno immessi nella rete elettrica circa **750 MW di energia prodotta da solare e eolico senza il sostegno degli incentivi**: quanto basta per servire **330mila edifici residenziali**. I più recenti dati di Anie indicano che, nei primi sette mesi del 2019, le nuove installazioni di **fotovoltaico, eolico e idroelettrico** raggiungono complessivamente circa **727 MW** (+86% rispetto al 2018). Si conferma, in particolare, il **boom per il fotovoltaico**: i nuovi 55,8 MW installati nel mese di luglio portano il totale a circa **287 MW** (+30% rispetto allo stesso periodo del 2018) e risulta in aumento anche il numero di unità di produzione connesse (+24%) frutto principalmente, sottolinea Anie, delle **detrazioni fiscali per il cittadino**. Anie considera positiva la reintroduzione del **super-ammortamento nel Decreto Crescita** in vigore dal 1 maggio 2019, così come l'assegnazione di contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di interventi di **efficientamento energetico**, compresa l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il ritorno sull'investimento ora arriva in 10-15 anni – Quello che gli analisti americani sostengono è che le rinnovabili sono diventate un affare redditizio anche senza sussidi. Il ritorno sull'investimento è più veloce: 15, in alcuni casi anche solo 10 anni, contro i 20-25 anni di una decina di anni fa. Lo ha ribadito **Michael Milken**, presidente del think tank americano Milken Institute, una no-profit bipartisan che ha tenuto nei giorni scorsi a Singapore il suo evento annuale sulle energie pulite. La svolta si lega all'**abbassamento dei costi di produzione**. Quelli dell'eolico si sono **dimezzati**: oggi servono **50 dollari per generare un Megawattora** da un impianto che sfrutta il vento contro i 100 dollari del 2010, calcola *Bloomberg*. I costi del fotovoltaico si sono addirittura ridotti dell'85%. Uno studio del **Massachusetts Institute of Technology** (MIT) pubblicato dalla rivista *Energy Policy* un anno fa già sottolineava che, grazie ai progressi tecnologici e ai sussidi, il costo del fotovoltaico è sceso del 97% tra il 1980 e il 2012. In particolare, la crescita del mercato stimolata dal sostegno statale attraverso le **economie di scala** è responsabile del 60% del calo dei costi. Bloomberg prevede ancora un calo dei costi nei prossimi anni per moduli solari e turbine eoliche, cosicché produrre elettricità dal sole costerà **nel 2050 il 63% in meno rispetto ad oggi**, mentre l'eolico costerà il 48% in meno.

In Cina e Usa il sorpasso è vicino – In **Cina** il governo a inizio anno ha annunciato un piano per sviluppare 20,8 Gigawatt di progetti con le rinnovabili

(di cui 14,8 GW di capacità solare e 4,5 GW di capacità eolica) che dovranno ripagarsi solo **vendendo sul mercato a un prezzo uguale o minore del carbone**. Negli **Stati Uniti**, anche se le aziende delle rinnovabili chiedono un prolungamento degli sgravi fiscali federali, il più rapido ritorno sugli investimenti incoraggia comunque a proseguire nel business, tanto più che molti degli Stati Usa obbligano le società elettriche a inserire quote crescenti di rinnovabili nel loro mix energetico. Secondo l'istituto di ricerca *Energy Innovation*, nel 2025 l'energia eolica e solare prodotta negli Usa sarà sufficientemente economica da rimpiazzare l'86% di quella prodotta dal carbone, facendo scendere i prezzi dell'elettricità in tutto il paese. Generare elettricità dal **carbone** ha il pieno sostegno del presidente **Donald Trump** ma, calcola Energy Innovation, **nel 75% dei casi costa più** che produrre dal sole e dal vento. Lo scorso aprile – una prima assoluta per gli States – le fonti rinnovabili hanno fornito una quota di elettricità più alta rispetto al carbone sul totale mensile (23% contro 20%, dati della **Energy Information Administration**) e per gli analisti il trend proseguirà, con o senza incentivi pubblici.

In Italia il mercato sta in piedi da solo... – Per gli operatori italiani, tuttavia, la situazione è più complessa di come viene descritta da *Bloomberg*, come sottolinea **Alberto Pinori**, presidente **Anie Rinnovabili** (associazione parte di Federazione Anie). È vero, negli ultimi due anni in Italia sono sorte molteplici iniziative che sviluppano impianti eolici, e soprattutto fotovoltaici, senza alcun meccanismo incentivante. Queste iniziative, però, non coinvolgono l'intero comparto ma principalmente **impianti di tipo “utility-scale”**, quelli di taglia molto grande. Queste installazioni sono più grandi di quelle residenziali e godono di economie di scala, ma non sempre possono fare a meno di incentivazione: l'eolico ha la difficoltà di reperire aree ventose e nel fotovoltaico occorre realizzare impianti a terra che occupano suolo. **Tempi di autorizzazione** lunghi, volatilità dei prezzi dell'energia elettrica, cambiamento delle regole sul mercato elettrico sono ulteriori fattori di rischio. Senza contare che, anche nel caso della taglia utility-scale, la potenza in Italia è in media un decimo di quella di impianti realizzati in Spagna, Cina e Usa, dove siamo nell'ordine delle centinaia di MW.

...ma per raggiungere gli obiettivi al 2030 servono incentivi – Per **Davide Chiaroni**, vicedirettore **Energy&Strategy Group** del Politecnico di Milano, il punto è distinguere tra “normale” sviluppo di mercato e crescita “straordinaria”, come quella richiesta dal **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** secondo il quale nel giro di pochi anni la produzione da fotovoltaico dovrà triplicare e quella da eolico raddoppiare. Nel primo caso, “lo sviluppo di mercato delle rinnovabili è possibile senza sistemi di incentivazione, pur con qualche differenza non piccola tra le diverse fonti”, ma nel secondo, in cui “si sta chiedendo al mercato di **‘correre’** più di quanto normalmente avrebbe fatto, è evidente che un sistema di incentivazione diviene indispensabile. Non si tratta più di incentivare una tecnologia per farle raggiungere un livello adeguato di **sostenibilità** economica, come è stato fatto in passato, bensì di stimolare la domanda”, conclude.

D'accordo il presidente Anie Rinnovabili: se l'obiettivo per l'Italia è realizzare 30

GW di nuovi impianti fotovoltaici e 10 GW di nuovi impianti eolici al 2030, riducendo l'occupazione di suolo e sfruttando le coperture e i tetti, per Pinori “non si può rinunciare in questa fase a meccanismi di incentivazione diretti come il decreto ministeriale sulle Fonti di energia rinnovabile o indiretti come le **detrazioni fiscali** ed il super ammortamento, oltre che alla **normativa sull'autoconsumo**”. Anche gli altri paesi europei seguono questa linea, continuando a incentivare le fonti rinnovabili ai fini della transizione energetica.

Sei arrivato fin qui

Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente.

Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it e pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo.

Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi però aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana.

Grazie,
Peter Gomez

DIVENTA SOSTENITORE

ENERGIA

EOLICO

FONTI RINNOVABILI

FOTOVOLTAICO

PORTOGALLO

SPAGNA

ARTICOLO PRECEDENTE

Evasione e privacy, continua lo scontro tra garante ed esperto. 'Soro accetta criteri basati su incrocio di dati per profilare contribuenti?'

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad



ITALIAN
NEWS PLATFORM



< ITALY

✓ TRUSTED IL FATTO QUOTIDIANO

Energia, lo studio: "Per solare ed eolico non servono più incentivi. Gli impianti rendono e con il calo dei costi si ripagano da soli"

Un report di Bloomberg New Energy Finance arriva alla conclusione che i sussidi hanno funzionato e ora i produttori - smentendo gli scettici - riescono a ripagare l'investimento da soli e in tempi più brevi. Vale anche in Italia, secondo Paese Ue dopo la Spagna per progetti fotovoltaici che si sostengono solo con le logiche di mercato. Ma gli operatori italiani del settore avvertono: "Per raggiungere gli obiettivi ambiziosi fissati per il 2030 continueranno a essere necessari aiuti diretti o indiretti"

Le **energie rinnovabili** non hanno più bisogno di **incentivi**. O quasi. Lo afferma uno studio di *Bloomberg New Energy Finance*: gli impianti per la produzione di **elettricità da sole e vento** sono ormai in grado di **ripagarsi** vendendo sul mercato e i casi di successo di **Spagna, Italia e Portogallo** lo dimostrano. Smentendo gli **scettici** sulla sostenibilità delle fonti alternative, a partire dal presidente Usa **Donald Trump**. Il merito, secondo la ricerca, è proprio dei sussidi: hanno funzionato e ora consentono alle società dell'energia eolica e fotovoltaica di camminare con le proprie gambe. In Italia però questo è vero solo per una parte degli impianti fotovoltaici ed eolici più grandi. Per raggiungere entro il 2030 gli obiettivi fissati dal **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima**, avvertono gli addetti ai lavori, continueranno a essere necessari meccanismi di incentivazione diretti o indiretti.

La Spagna leader in Europa per potenza installata - Per *Bloomberg* la Spagna (che pure ha dovuto **ridimensionare** gli aiuti, che avevano innescato un crollo dei prezzi sul settore termoelettrico) resta leader indiscussa in Europa con un totale di **2.484 Megawatt** in impianti fotovoltaici realizzati o in costruzione senza sostegno dei sussidi pubblici. L'Italia segue con 569 Megawatt, il Portogallo è terzo con 330 MW. Solo quest'anno in Spagna, Italia e Portogallo saranno immessi nella rete elettrica circa **750 MW di energia prodotta da solare e eolico senza il sostegno degli incentivi**: quanto basta per servire **330mila edifici residenziali**. I più recenti dati di Anie indicano che, nei primi sette mesi del 2019, le nuove installazioni di **fotovoltaico, eolico e idroelettrico** raggiungono complessivamente circa **727 MW** (+86% rispetto al 2018). Si conferma, in particolare, il **boom per il fotovoltaico**: i nuovi 55,8 MW

STATISTICS

GENERAL

0

NEWS VIEWED

0

TOTAL USERS

0

ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News

installati nel mese di luglio portano il totale a circa **287 MW** (+30% rispetto allo stesso periodo del 2018) e risulta in aumento anche il numero di unità di produzione connesse (+24%) frutto principalmente, sottolinea Anie, delle **detrazioni fiscali per il cittadino**. Anie considera positiva la reintroduzione del **super-ammortamento nel Decreto Crescita** in vigore dal 1 maggio 2019, così come l'assegnazione di contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di interventi di **efficientamento energetico**, compresa l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il ritorno sull'investimento ora arriva in 10-15 anni – Quello che gli analisti americani sostengono è che le rinnovabili sono diventate un affare redditizio anche senza sussidi. Il ritorno sull'investimento è più veloce: 15, in alcuni casi anche solo 10 anni, contro i 20-25 anni di una decina di anni fa. Lo ha ribadito **Michael Milken**, presidente del think tank americano Milken Institute, una no-profit bipartisan che ha tenuto nei giorni scorsi a Singapore il suo evento annuale sulle energie pulite. La svolta si lega all'**abbassamento dei costi di produzione**. Quelli dell'eolico si sono **dimezzati**: oggi servono **50 dollari per generare un Megawattora** da un impianto che sfrutta il vento contro i 100 dollari del 2010, calcola *Bloomberg*. I costi del fotovoltaico si sono addirittura ridotti dell'85%. Uno studio del **Massachusetts Institute of Technology (MIT)** pubblicato dalla rivista *Energy Policy* un anno fa già sottolineava che, grazie ai progressi tecnologici e ai sussidi, il costo del fotovoltaico è sceso del 97% tra il 1980 e il 2012. In particolare, la crescita del mercato stimolata dal sostegno statale attraverso le **economie di scala** è responsabile del 60% del calo dei costi. *Bloomberg* prevede ancora un calo dei costi nei prossimi anni per moduli solari e turbine eoliche, cosicché produrre elettricità dal sole costerà **nel 2050 il 63% in meno rispetto ad oggi**, mentre l'eolico costerà il 48% in meno.

In Cina e Usa il sorpasso è vicino – In Cina il governo a inizio anno ha annunciato un piano per sviluppare 20,8 Gigawatt di progetti con le rinnovabili (di cui 14,8 GW di capacità solare e 4,5 GW di capacità eolica) che dovranno ripagarsi solo **vendendo sul mercato a un prezzo uguale o minore del carbone**. Negli Stati Uniti, anche se le aziende delle rinnovabili chiedono un prolungamento degli sgravi fiscali federali, il più rapido ritorno sugli investimenti incoraggia comunque a proseguire nel business, tanto più che molti degli Stati Usa obbligano le società elettriche a inserire quote crescenti di rinnovabili nel loro mix energetico. Secondo l'Istituto di ricerca *Energy Innovation*, nel 2025 l'energia eolica e solare prodotta negli Usa sarà sufficientemente economica da rimpiazzare l'86% di quella prodotta dal carbone, facendo scendere i prezzi dell'elettricità in tutto il paese. Generare elettricità dal **carbone** ha il pieno sostegno del presidente **Donald Trump** ma, calcola *Energy Innovation*, **nel 75% dei casi costa più** che produrre dal sole e dal vento. Lo scorso aprile – una prima assoluta per gli States – le fonti rinnovabili hanno fornito una quota di elettricità più alta rispetto al carbone sul totale mensile (23% contro 20%, dati della **Energy Information Administration**) e per gli analisti il trend proseguirà, con o senza incentivi pubblici.

In Italia il mercato sta in piedi da solo... – Per gli operatori italiani, tuttavia, la situazione è più complessa di come viene descritta da *Bloomberg*, come sottolinea **Alberto Pinori**, presidente **Anie Rinnovabili** (associazione parte di Federazione Anie). È vero, negli ultimi due anni in Italia sono sorte molteplici iniziative che sviluppano impianti eolici, e soprattutto fotovoltaici, senza alcun meccanismo incentivante. Queste iniziative, però, non coinvolgono l'intero comparto ma principalmente **impianti di tipo "utility-scale"**, quelli di taglia molto grande. Queste installazioni sono più grandi di quelle residenziali e godono di economie di scala, ma non sempre possono fare a meno di incentivazione: l'eolico ha la difficoltà di reperire aree ventose e nel fotovoltaico occorre realizzare impianti a terra che occupano suolo. **Tempi di autorizzazione** lunghi, volatilità dei prezzi dell'energia elettrica, cambiamento delle regole sul mercato elettrico sono ulteriori fattori di rischio. Senza contare che, anche nel caso della taglia utility-scale, la potenza in Italia è in media un decimo di quella di impianti realizzati in Spagna, Cina e Usa, dove siamo nell'ordine delle centinaia di MW.

...ma per raggiungere gli obiettivi al 2030 servono incentivi – Per **Davide Chiaroni**, vicedirettore **Energy&Strategy Group** del Politecnico di Milano, il punto è distinguere tra "normale" sviluppo di mercato e crescita "straordinaria", come quella richiesta dal **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** secondo il quale nel giro di pochi anni la produzione da fotovoltaico dovrà triplicare e quella da eolico raddoppiare. Nel primo caso, "lo sviluppo di mercato delle rinnovabili è possibile senza sistemi di incentivazione, pur con qualche differenza non piccola tra le diverse fonti", ma nel secondo, in cui "si sta chiedendo al mercato di **'correre'** più di quanto normalmente avrebbe fatto, è evidente che un sistema di incentivazione diviene indispensabile. Non si tratta più di incentivare una tecnologia per farle raggiungere un

-  **Germany News**
-  **Great Britain News**
-  **Ukrainian News**
-  **USA News**
-  **Spanish News**
-  **Switzerland News**
-  **Belgium News**
-  **Italy News**
-  **Czech News**
-  **Poland News**
-  **Sweden News**
-  **Netherlands News**
-  **Denmark News**
-  **Colombian News**
-  **Russian News**
-  **Austrian News**

OTHER NEWS

-  La svolta M5s: sposa il fisco e molla le piccole imprese
0:0 Comments
-  Olga Tokarczuk, la vagabonda persa tra i versi e il romanzo
0:0 Comments
-  Quelle parole di Gerry Scotti a Vieni da me: lacrime. Caterina Balivo emozionatissima
0:0 Comments
-  L'interesse nazionale? C'è sempre ma non si vede
0:0 Comments
-  Petroliera in fiamme, l'Iran e l'ipotesi terrorismo: "Colpiti da un missile". Sos petrolio nel Mar Rosso
0:0 Comments
-  Eurogames, il gioco della patata: su Twitter c'è chi invoca Rocco Siffredi...

livello adeguato di **sostenibilità** economica, come è stato fatto in passato, bensì di stimolare la domanda", conclude.

D'accordo il presidente Anie Rinnovabili: se l'obiettivo per l'Italia è realizzare 30 GW di nuovi impianti fotovoltaici e 10 GW di nuovi impianti eolici al 2030, riducendo l'occupazione di suolo e sfruttando le coperture e i tetti, per Pinori "non si può rinunciare in questa fase a meccanismi di incentivazione diretti come il decreto ministeriale sulle Fonti di energia rinnovabile o indiretti come le **detrazioni fiscali** ed il super ammortamento, oltre che alla **normativa sull'autoconsumo**". Anche gli altri paesi europei seguono questa linea, continuando a incentivare le fonti rinnovabili ai fini della transizione energetica.



Prima di continuare

Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente.

Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it.

Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana.

Grazie,
Peter Gomez

Sei arrivato fin qui

Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente.

Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it e pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo.

Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi però aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana.

Grazie,
Peter Gomez

Diventa Sostenitore

Articolo Precedente

Evasione e privacy, continua lo scontro tra garante ed esperto. 'Soro accetta criteri basati su incrocio di dati per profilare contribuenti?'



All rights and copyright belongs to author:

SOURCE: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/10/11/energia-lo-studio-per-solare-ed...>

0:0 Comments

- Mario Monti a PiazzaPulita: "Le tasse? Lo Stato non mette le mani in tasca agli italiani"
0:0 Comments
- "Con Baby ho scoperto il mio lato oscuro". Benedetta Porcaroli si racconta
0:0 Comments
- Yaba, la droga di Hitler o della follia: il maxisequestro a Roma
0:0 Comments
- Di Maio: "Mai rimpianto Salvini. Nessun complotto, il governo lo hanno buttato giù da soli"
0:0 Comments
- Rifiuti Roma, stipendio tagliato del 30% ai lavoratori della Multiservizi dopo servizio delle Iene su presunta frode nella raccolta
0:0 Comments
- Muore di crepacuore mentre sta combattendo una battaglia giudiziaria per la figlia morta su un go-kart
0:0 Comments
- Stazione liberata, degrado murato
0:0 Comments
- Francesca De André riappare in tv e parla del male: "Ho avuto un crollo nervoso"
0:0 Comments
- Pietro Leemann, il cuoco anti-Masterchef del primo ristorante stellato vegetariano: "Chi conosce la sofferenza degli animali rinuncia alla carne"
0:0 Comments
- Iran: petroliera

Like 213K To complain

Chi siamo Libri

f

elettro

ATTUALITÀ ▾ PRODOTTI ▾ REALIZZAZIONI ▾ TECNICA ▾ NORMATIVA L'IDEA A PORTATA DI MANO



INNOVAZIONE ▾

Home > Attualità > Fotovoltaico, Eolico e Idroelettrico registrano +66% rispetto al 2018

Attualità In evidenza

Fotovoltaico, Eolico e Idroelettrico registrano +66% rispetto al 2018

Redazione Impianti 2 ottobre 2019



I dati raccolti fino a giugno 2019 dall'**Osservatorio FER**, realizzato da **ANIE Rinnovabili**, per le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico, mostrano un complessivo di circa 554 MW (+66% rispetto al 2018).

Fotovoltaico

Le installazioni fotovoltaiche raggiungono quota 231 MW (+21% rispetto allo stesso periodo del 2018) confermando il trend positivo nel mese di giugno con 44,3 MW. In aumento il numero di unità di produzione connesse (+19%) frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino.

Basilicata, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta sono le regioni che hanno registrato l'incremento maggiore in termini di potenza, mentre quelle con il

Leggi Elettro



8/2019

7/2019

6/2019

Edicola Web

Iscriviti alla newsletter di Elettro



Elettro - Il giornale per installatori elettrici
43 minuti fa

Uno dei templi sacri della pallavolo italiana, il **Palabarton** di Perugia intitolato a Giuseppe Evangelisti, è la casa della **Sir Safety Perugia Volley Club** e della **Wealth Planet Perugia Volley**.

L'impianto di illuminazione, è stato recentemente riqualificato per rispettare gli standard previsti dai regolamenti ufficiali della **FederVolley**.

maggior decremento sono Molise, Puglia e Umbria. Tutte le regioni hanno registrato un incremento in termini di unità di produzione e tra quelle con incremento maggiore si segnalano Basilicata, Calabria, Piemonte e Marche.

Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 56% della nuova potenza installata nel 2019. Nel mese di giugno non si registrano attivazioni di impianti fotovoltaici di taglia superiore a 1 MW.

Eolico

Exploit per l'eolico nel mese di giugno che con 214 MW raggiunge complessivamente 300 MW nel 2019 (+199% rispetto allo stesso periodo del 2018). In calo, invece, il numero di unità di produzione connesse (-67% rispetto al 2018) considerato che i nuovi impianti eolici installati sono per la quasi totalità (99,9%) di taglia superiore ai 200 kW.

Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (87%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Da segnalare l'attivazione di diversi grandi impianti nel mese di giugno nelle seguenti regioni: Campania (due unità di produzione per 109 MW complessivi in provincia di Benevento e un impianto da circa 35 MW in provincia di Avellino), Calabria (un impianto da 36 MW in provincia di Catanzaro), Toscana (un impianto da circa 20 MW in provincia di Livorno) e Puglia (un impianto da 15 MW in provincia di Foggia).

Idroelettrico

Positivo il mese di giugno per l'idroelettrico con circa 11 MW, nonostante le installazioni (23 MW) nel primo semestre 2019 risultino complessivamente in calo (-46% rispetto al 2018).

Si registra una riduzione (-14%) anche per le unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2018.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto all'anno precedente sono Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta. Gli impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi nel 2019 costituiscono il 30% del totale installato.

Da segnalare l'attivazione di un impianto idroelettrico da 9,6 MW in Valle d'Aosta.

Analisi dati congiunturali

Analizzando i dati congiunturali dei primi due trimestri del 2019, è evidente l'exploit nel periodo aprile-giugno con ben 409 MW installati, di cui 66% eolico e 31% fotovoltaico. Rispetto al secondo trimestre del 2018, risultano in crescita tutti e tre i comparti (+19% fotovoltaico, +764% eolico, +71% idroelettrico).

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

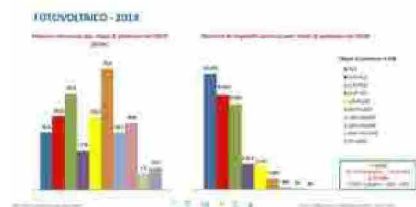


Gennaio-luglio 2019: in Italia nuovo FV a 287 MW (+30%)

DI EDITORE - 10/10/2019

Nel periodo di **gennaio-luglio 2019** la **nuova potenza fotovoltaica installata** in Italia è stata pari a **287 MW**, con una crescita del 30% rispetto allo stesso periodo del 2018 (220 MW). In aumento anche il numero di unità di produzione connesse (+24%). È quanto emerge dai dati **Gaudì (fonte Terna)** diffusi da **Anie Rinnovabili**.

Considerando i singoli mesi, la nuova potenza installata a luglio è stata di 55,8 MW, con un +91% rispetto a luglio 2018 (29,2 MW). Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 54% della nuova potenza installata nei primi sette mesi del 2019.



Di questi, continua il boom della taglia 6-10 kWp, che ha registrato una crescita dell'88% rispetto allo stesso periodo del 2018.

Crescono anche le taglie 3-4,5 kWp (+43%) e 100-200 kWp (+40,2%). Da segnalare anche un

CONDIVIDI



forte incremento nella taglia di impianti con potenza superiore al MW, con un sonoro +308%, grazie all'attivazione nel mese di luglio di un impianto da 4,7 MW in provincia di Cagliari. Le installazioni con potenza superiore al MW realizzate da gennaio a luglio raggiungono così 10,2 MW (erano 2,5 MW nello stesso periodo del 2018).

Compila il form
per ricevere la newsletter di

SOLARE⁸²⁸

condividi:



ARTICOLO PRECEDENTE



Nuovo contratto per le imprese della
filiera elettrica: il plauso delle
associazioni

👍 POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

Da Report
(Rai3) un atto
d'accusa
contro le fonti fossili e le
politiche energetiche
anti-rinnovabili

01/06/2015

Sergio
Bergamo è il
miglior
installatore SolarEdge
per l'Europa

25/01/2018

That's
Mobility: ecco
il programma
dei convegni

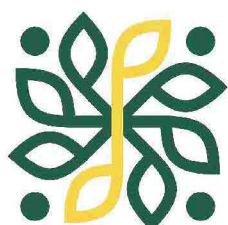
26/07/2018



Questo sito utilizza i cookies con il fine di fornirti contenuti di maggior interesse. Per consultare la nostra cookie policy [premi qui](#)

[Continua la navigazione](#)[Naviga senza cookie](#)

Percorsi sostenibili - Mercato delle rinnovabili: focus FER1 e FER2



PERCORSI SOSTENIBILI

Mercato delle rinnovabili:
focus FER1 e FER2

24 OTTOBRE 2019

Palazzo Altieri - Banco BPM, Piazza del Gesù 49, ROMA

Quali sono gli incentivi introdotti dal nuovo decreto FER1 e quali invece sono quelli richiesti dai player del settore da inserire nel futuro decreto FER2?

Ne parleremo il prossimo **24 ottobre a Roma** in occasione del business format **"Percorsi Sostenibili - Mercato delle rinnovabili: focus FER1 e FER2"**, evento inserito nel ciclo di convegni ideati e promossi da NSA srl e Nonsoloambiente.it.

I rappresentanti delle varie realtà italiane del mondo delle energie rinnovabili si confronteranno sui recenti e futuri sviluppi normativi del settore. Diversi momenti di confronto permetteranno da una parte di presentare gli incentivi vigenti introdotti per le tecnologie cosiddette "mature" rientranti nel decreto FER1, mentre dall'altra di discutere su proposte e progetti per la promozione delle tecnologie che potranno essere inserite nel futuro decreto FER2.

[Consulta l'abstract del decreto](#)

Programma

10:00 **Accreditamento**

10:30 **Saluti d'apertura**

- Maria Grazia Persico, Direttore Editoriale - Nonsoloambiente.it
- TBD - Banco BPM

10:45 **Overview di mercato**

- **Panoramica economico - legislativa di settore**
TBD

Iscriviti ora

E-mail*

Nome

Cognome

Numero di telefono*

Nonsoloambiente si impegna a proteggere e rispettare la privacy degli utenti: le informazioni personali raccolte vengono utilizzate solo per amministrare gli account e fornire i prodotti e servizi richiesti. Gli utenti potrebbero essere contattati con suggerimenti su prodotti, servizi o altri contenuti che a nostro giudizio potrebbero interessare loro. Se si desidera essere contattati a questo scopo, spuntare la casella sottostante:

☐ Accetto di ricevere altre comunicazioni da Nonsoloambiente.it*

Puoi annullare l'iscrizione a queste comunicazioni in qualsiasi momento. Per ulteriori informazioni su come eseguire questa operazione, consultare le nostre normative sulla privacy e altre indicazioni su protezione e rispetto della privacy, leggi la nostra [Informativa sulla privacy](#).

Facendo clic sul pulsante qui sotto, si consente a Nonsoloambiente di archiviare e utilizzare le informazioni per fornire il contenuto richiesto.

Invia

■ I fondi e i finanziamenti italiani ed europei nel settore delle rinnovabili

Andrea Gallo, Publisher - FASI.biz

■ Presentazione della ricerca sulle energie rinnovabili rivolta ai consumatori

Fabrizio Masia, Direttore Generale & Partner - EMG Acqua

11:45 **Panel: FER1, tecnologie e incentivi**

■ Gli incentivi del decreto FER1

a cura del GSE

■ Utilizzo di informazioni climatiche per il settore delle rinnovabili, il progetto S2S4E

Irene Cionni, Ricercatrice - ENEA

■ Intervento di aziende del settore

Alpiq S.p.A.*, Edison S.p.A.*, SunCity S.r.l.*

13:00 **Tavola rotonda: il decreto FER2**

■ Rete Geotermica*

■ ANIE Rinnovabili

■ Comitato EBS

■ Consorzio Italiano Biogas*

14:00 **Saluti di chiusura e light lunch**

*in definizione

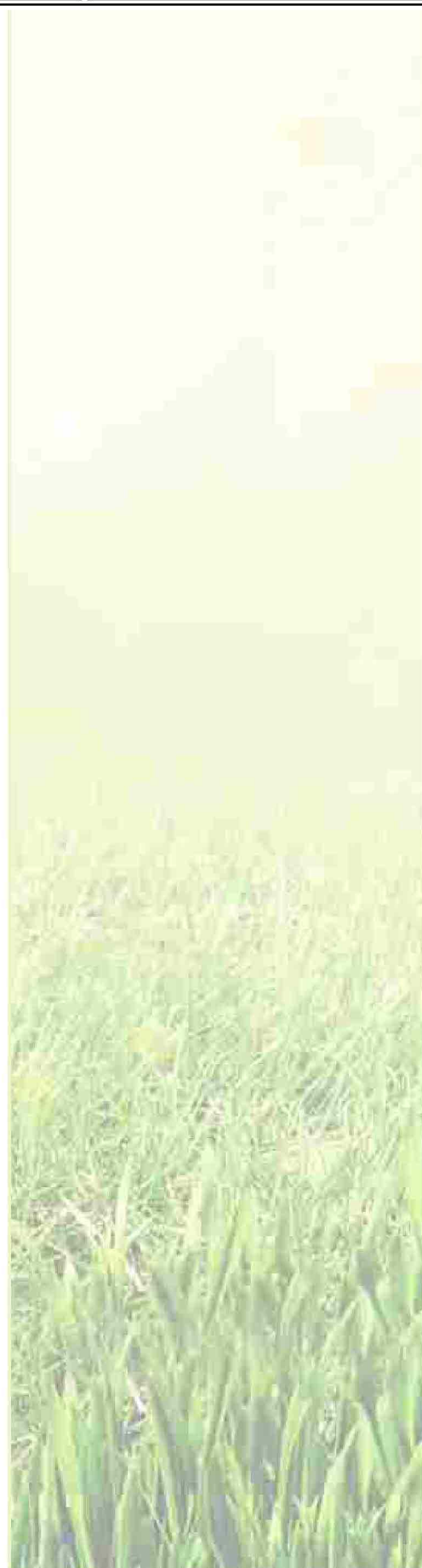
In collaborazione con



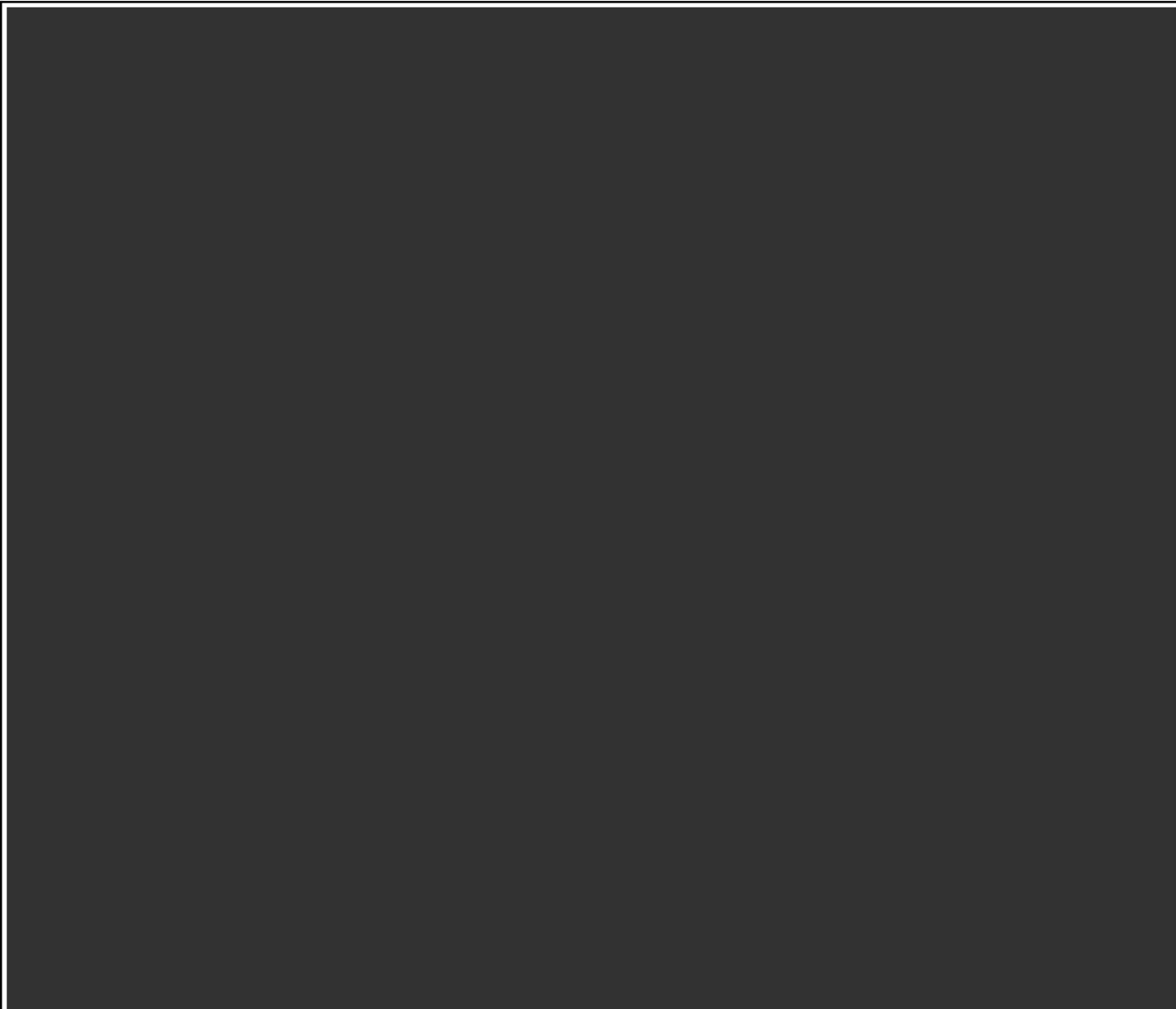
Con il patrocinio di




Media partner







Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [privacy policy](#).
Chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie. 

Cerca News

Cerca News

OTTOBRE	SETTEMBRE	AGOSTO	LUGLIO	GIUGNO	MAGGIO	APRILE	MARZO	FEBBRAIO
GENNAIO								
2019	2018	2017	2016					

Ottobre 2019

Teleriscaldamento, vale in Italia il 2% della domanda del residenziale

Rinnovabili, nel primo semestre forte crescita delle installazioni fotovoltaiche

Rinnovabili, nel primo semestre forte crescita delle installazioni fotovoltaiche

04/10/2019

Nel mese di giugno andamento positivo per le installazioni fotovoltaiche: 44,3 MW specie in Basilicata, Marche e Sardegna

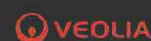
Nel primo semestre 2019 le nuove installazioni di **fotovoltaico**, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 554 MW (+66% rispetto al 2018). Lo evidenzia l'Osservatorio FER realizzato da **ANIE Rinnovabili**, associazione di Federazione ANIE.

Si conferma in particolare il nuovo trend positivo delle installazioni **rinnovabili** da fotovoltaico, che nel mese di giugno con 44,3 MW raggiungono complessivamente 231 MW (+21% rispetto allo stesso periodo del 2018). In aumento il numero di unità di produzione connesse (+19%), frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono **Basilicata, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta**, mentre quelle con il maggior decremento sono Molise, Puglia e Umbria. Tutte le regioni hanno registrato un incremento in termini di unità di produzione; tra quelle con incremento maggiore si segnalano Basilicata, Calabria, Piemonte e Marche. Gli **impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 56%** della nuova potenza installata nel 2019. Nel mese di giugno non si registrano attivazioni di **impianti fotovoltaici di taglia superiore a 1 MW**.

A cura di www.e-gazette.it

[Contatti](#) [Privacy Policy](#) [Area fornitori](#) [Cerca News](#) [Opportunità di lavoro](#)



I siti del gruppo Siram: [Siram Veolia Industry&Building](#) [Siram Veolia Water](#)

Siram Spa Sede legale: Via Anna Maria Mozzoni, 12 - Milano - 20152 - P.I. /C.F. 08786190150



Si avvicina Energy Management Conference 2019

redazione | 03 Ottobre 2019 | Strategie



Appuntamento a Padova il 15 ottobre per Energy Management Conference, l'evento che riunisce le imprese del settore energetico e i professionisti della gestione dell'energia in azienda.

> Horizon 2020 - 22 milioni per soluzioni integrate di accumulo energetico

Giunto alla sesta edizione, il convegno organizzato da **Soiel International** è dedicato ai temi dell'efficienza energetica, del risparmio e della tutela dell'ambiente, oggi priorità per le aziende di ogni settore.

Gli imprenditori sono sempre più consapevoli che una gestione razionale dell'energia, dall'approvvigionamento al consumo, porta vantaggi a tutti i livelli dell'organizzazione.

La **digitalizzazione**, la diffusione dell'Internet of Things e la **generazione distribuita dell'energia con fonti rinnovabili** rendono possibile un approccio digitale e pulito all'energy management che le aziende hanno necessità di conoscere in tutte le fasi: monitoraggio e misura dei consumi, diagnosi e gestione a valore dei dati di consumo, sistemi di autoproduzione dell'energia e di energy storage, power quality, fino alle opportunità

Bandi Correlati

Campania: **Efficienza energetica** e mitigazione cambiamenti climatici - Misura 1.4.1 FEAMP 2014-2020 - Annualità 2019

Calabria: efficientamento edifici pubblici comunali - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 POR FESR-FSE 2014-2020

Lazio: fondo rotativo per il piccolo credito - Azione 4.2.1 POR FESR 2014-2020

Trova Bandi

Articoli Correlati

Internazionalizzazione - IBEF, perché partecipare al Forum sull'energia di Beirut

Imprese - aumentano gli **Energy manager**

EEQuest: più facile ottenere prestiti per **efficienza energetica**

In Evidenza



MISE - via alle domande per grandi progetti di ricerca e sviluppo



Space economy - 100 milioni per progetti di ricerca e sviluppo



Entrate: codice tributo per credito imposta ZES e Sisma Centro Italia

I più letti

Premi produttività: boom di contratti al Nord

di finanziamento degli investimenti in efficienza energetica e alle azioni per il miglioramento dei comportamenti umani.

> [Imprese - aumentano gli Energy manager](#)

Energy Management Conference: i temi dell'edizione 2019

Energy Management Conference, l'evento che si presenta nella formula di convegno con area espositiva, è dal 2013 un punto di incontro qualificato tra le imprese del settore Energy e i professionisti della gestione dell'energia in azienda.

Sulla scorta delle indicazioni degli **energy manager** che hanno partecipato all'edizione di Milano, i temi caldi dell'edizione 2019 sono la Digital Energy – dagli strumenti per il monitoraggio dei consumi alle architetture complesse – e l'autoproduzione supportata da sistemi di immagazzinamento dell'energia che stanno entrando nella fase di diffusione sul mercato.

Con grande attenzione al 'fattore umano' in chiave di miglioramento dei **consumi**, ai risvolti della gestione dell'energia sull'ambiente e alla responsabilità sociale di impresa.

Energy Management Conference si avvale anche nel 2019 della collaborazione con l'Unità Tecnica Efficienza Energetica dell'ENEA e delle maggiori associazioni italiane di imprese del settore energia: Associazione Termotecnica Italiana, ANIE Energia, ANIE Rinnovabili, Elettricità futura.

I **focus di approfondimento** che saranno affrontati nel corso della giornata sono:

- **Energy Intelligence:** strumenti e soluzioni per il monitoraggio, l'analisi e la gestione dei dati di consumo
- **Generazione distribuita e autoproduzione dell'energia:** cogenerazione, fotovoltaico, eolico...
- **Energy storage:** sistemi per l'immagazzinamento dell'energia da fonti rinnovabili
- **Power quality in azienda**
- Mondo **ESCO** e opportunità di intervento
- L'importanza del **fattore umano**, i risvolti sull'ambiente e la responsabilità sociale dell'impresa.

> [Energy Management Conference: programma](#)

> [Energy Management Conference: registrazione](#)

Decreto Cultura - Bonus pubblicità',
via alle domande per il 2019

Business Forum Italia-Cina: in
missione CDP, ABI e oltre 50 imprese

Space economy – 100 milioni per
progetti di ricerca e sviluppo

Ultimi Articoli

Si avvicina Energy Management
Conference 2019

FESR Lombardia: fondi UE a PMI e
professionisti per progetti innovativi

Airbus-Boeing: WTO, via libera a dazi
USA. A rischio Made in Italy

Piano Juncker: October-Confidi,
fondo da 30 milioni per le PMI
italiane

Opinioni



End of Waste -
appello degli
stakeholder per
ricepire la direttiva
UE



Ecommerce – settori
in crescita, ma tassi
insufficienti su
totale retail



Asian Development
Outlook: ADB,
previsioni di crescita
al ribasso



Eventi

04 OTT

Presentazione Rapporto ASviS 2019

04 OTT

E-Commerce Hub 2019

04 OTT

Creare nuove value chain per la
bioeconomia valorizzando le risorse
locali: sfide ed opportunità

04 OTT

4T - Tech Transfer Think Tank



Questo sito web utilizza i cookie! Acconsenti ai nostri cookie, se continui ad utilizzare questo sito web.

Si avvicina Energy Management Conference 2019

redazione | 03 Ottobre 2019 | Strategie



Appuntamento a Padova il 15 ottobre per Energy Management Conference, l'evento che riunisce le imprese del settore energetico e i professionisti della gestione dell'energia in azienda.

> [Horizon 2020 - 22 milioni per soluzioni integrate di accumulo energetico](#)

Giunto alla sesta edizione, il convegno organizzato da **Soiel International** è dedicato ai temi dell'efficienza energetica, del risparmio e della tutela dell'ambiente, oggi priorità per le aziende di ogni settore.

Gli imprenditori sono sempre più consapevoli che una gestione razionale dell'energia, dall'approvvigionamento al consumo, porta vantaggi a tutti i livelli dell'organizzazione.

La **digitalizzazione**, la diffusione dell'**IoT** e la **generazione distribuita dell'energia con fonti rinnovabili** rendono possibile un approccio digitale e pulito all'energy management che le aziende hanno necessità di conoscere in tutte le fasi: monitoraggio e misura dei consumi, diagnosi e gestione a valore dei dati di consumo, sistemi di autoproduzione dell'energia e di energy storage, power quality, fino alle opportunità di finanziamento degli investimenti in efficienza energetica e alle azioni per il miglioramento dei comportamenti umani.

> [Imprese - aumentano gli Energy manager](#)

Energy Management Conference: i temi dell'edizione 2019

Bandi Correlati

Campania: [Efficienza energetica](#) e mitigazione cambiamenti climatici - Misura 1.4.1 FEAMP 2014-2020 - Annualità 2019

Calabria: efficientamento edifici pubblici comunali - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 POR FESR-FSE 2014-2020

Lazio: fondo rotativo per il piccolo credito - Azione 4.2.1 POR FESR 2014-2020

Trova Bandi

Articoli Correlati

Internazionalizzazione - IBEF, perché partecipare al Forum sull'energia di Beirut

Imprese - aumentano gli [Energy manager](#)

EEQuest: più facile ottenere prestiti per [efficienza energetica](#)

I più letti

Premi produttività: boom di contratti al Nord

Decreto Cultura - Bonus pubblicità, via alle domande per il 2019

Business Forum Italia-Cina: in missione CDP, ABI e oltre 50 imprese

Space economy - 100 milioni per



In Evidenza



MISE - via alle domande per grandi progetti di ricerca e sviluppo

Energy Management Conference, l'evento che si presenta nella formula di convegno con area espositiva, è dal 2013 un punto di incontro qualificato tra le imprese del settore Energy e i professionisti della gestione dell'energia in azienda.

Sulla scorta delle indicazioni degli **energy manager** che hanno partecipato all'edizione di Milano, i temi caldi dell'edizione 2019 sono la Digital Energy – dagli strumenti per il monitoraggio dei consumi alle architetture complesse – e l'autoproduzione supportata da sistemi di immagazzinamento dell'energia che stanno entrando nella fase di diffusione sul mercato.

Con grande attenzione al 'fattore umano' in chiave di miglioramento dei **consumi**, ai risvolti della gestione dell'energia sull'ambiente e alla responsabilità sociale di impresa.

Energy Management Conference si avvale anche nel 2019 della collaborazione con l'Unità Tecnica Efficienza Energetica dell'ENEA e delle maggiori associazioni italiane di imprese del settore energia: Associazione Termotecnica Italiana, ANIE Energia, ANIE Rinnovabili, Elettricità futura.

I **focus di approfondimento** che saranno affrontati nel corso della giornata sono:

- **Energy Intelligence:** strumenti e soluzioni per il monitoraggio, l'analisi e la gestione dei dati di consumo
- **Generazione distribuita e autoproduzione dell'energia:** cogenerazione, fotovoltaico, eolico...
- **Energy storage:** sistemi per l'immagazzinamento dell'energia da fonti rinnovabili
- **Power quality in azienda**
- Mondo **ESCO** e opportunità di intervento
- L'importanza del **fattore umano**, i risvolti sull'ambiente e la responsabilità sociale dell'impresa.

> [Energy Management Conference: programma](#)

> [Energy Management Conference: registrazione](#)

progetti di ricerca e sviluppo

Ultimi Articoli

Si avvicina Energy Management Conference 2019

FESR Lombardia: fondi UE a PMI e professionisti per progetti innovativi

Airbus-Boeing: WTO, via libera a dazi USA. A rischio Made in Italy

Piano Juncker: October-Confidi, fondo da 30 milioni per le PMI italiane

Opinioni



End of Waste - appello degli stakeholder per recepire la direttiva UE



Ecommerce – settori in crescita, ma tassi insufficienti su totale retail



Asian Development Outlook: ADB, previsioni di crescita al ribasso



Space economy – 100 milioni per progetti di ricerca e sviluppo



Entrate: codice tributo per credito imposta ZES e Sisma Centro Italia

Eventi

04 OTT

Presentazione Rapporto ASviS 2019

04 OTT

E-Commerce Hub 2019

04 OTT

Creare nuove value chain per la bioeconomia valorizzando le risorse locali: sfide ed opportunità

04 OTT

4T - Tech Transfer Think Tank



Questo sito web utilizza i cookie! Acconsenti ai nostri cookie, se continui ad utilizzare questo sito web.

Chiudi

Termini, Condizioni e Privacy

[HOME](#) [ULTIME NOTIZIE](#) [RUBRICHE](#) [AZIENDE](#) [MENSILE](#) [ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ ENERGETICA](#)[CHI SIAMO](#) [REDAZIONE](#)[Home](#) > [E7](#) > [Politica, religione e società verso la sostenibilità](#)

E7

Politica, religione e società verso la sostenibilità

*e7 è online*Da **e7** - 2 Ottobre 2019 11

“Quest’anno gli incendi in Amazonia hanno scosso l’opinione pubblica mondiale, richiamando l’urgenza di mettere in campo ogni iniziativa possibile per salvare il polmone verde del Pianeta”, dichiara nell’intervista di apertura dell’ultimo numero del settimanale e7 la senatrice Patty L’Abbate, capogruppo M5S della 13ª

Commissione permanente Territorio, Ambiente, Beni ambientali. “È

fondamentale, dunque, puntare su una politica ‘verde’ e su questo il nuovo governo ha previsto una serie di azioni e investimenti green con premialità che saranno concesse alle realtà virtuose, così da essere volano di cambiamento”.

La Chiesa cattolica dall’**enciclica Laudato si’ di Papa Francesco**, scritta nel suo terzo anno di pontificato, segue con attenzione il problema dell’ecologia integrale. Ha annunciato già dal 15 ottobre 2017 che l’Assemblea speciale del sinodo dei vescovi (Assisi, 6 – 26 ottobre) sarà dedicata all’Amazzonia con il tema “Nuovi cammini per la Chiesa e per una ecologia integrale”. “Danni enormi colpiscono salute umana, forme di vita indigene e biodiversità. L’ecologia è un aspetto dei problemi sociali”, commenta **don Maurizio Gronchi**, professore ordinario di cristologia alla Pontificia Università Urbaniana.

La **gestione sostenibile della risorsa idrica** sarà al centro del **Festival dell’Acqua** promosso da Utilitalia dal 10 all’11 ottobre per la prima volta a Venezia. Sul settimanale un’approfondita presentazione dell’evento che chiama a raccolta le circa 500 aziende associate a Utilitalia e i soggetti che a diverso titolo si occupano dei servizi idrici e di pubblica utilità per riflettere su: innovazione tecnologica,



Ultime News



Politica, religione e società verso la sostenibilità



Contabilizzazione del calore, la riduzione dei consumi passa da una visione...



Climate Strike e



Energia sicura e

importanza della depurazione, gestione in emergenza e misurazione dei consumi.

L'accumulo di energia prodotta da fonti rinnovabili e la produzione di materie prime seconde sono due pilastri dello sviluppo sostenibile. Sul primo tema e7 propone un'ampia intervista ad **Alberto Pinori, presidente di Assifer**, sui risultati del report "Osservatorio sistemi di accumulo" di Anie rinnovabili. Per i sistemi di taglia piccola "l'associazione ha promosso l'azione dei bandi regionali che erogano un contributo - neutral technology - a fondo perduto con un massimale di 3.000 euro", commenta Pinori. Sul recupero delle materie prime **"Il punto con" Stefano Carloni, presidente Airp**, sulla possibilità di istituire un credito di imposta per gli pneumatici ricostruiti. La proposta è arrivata nel convegno di presentazione dello studio di I-Com "Circular economy at work: il caso studio degli pneumatici ricostruiti in Italia" commissionato dall'associazione di settore Airp.

Chiudono il numero le **"News dalle Aziende"** e il **"Visto su" Quotidiano Energia e Canale Energia**.

Indice di e7 n.275 del 2 ottobre 2019

3 \ cover story di Agnese Cecchini

Politica, religione e società verso la sostenibilità

Dal Green new deal alla Chiesa cattolica allo sciopero per il clima: tutti guardano all'Amazzonia

8 \ La Chiesa Cattolica verso l'ecologia integrale

10 \ Evento in vetrina

Innovazione tecnologica, depurazione ed economia circolare:

Il FESTIVAL DELL'ACQUA di Utilitalia

Le date: 10 e 11 ottobre a VENEZIA

Dopo aver affrontato a Bressanone il ciclo idrico "a monte", a Venezia l'evento si concentrerà sulle tematiche inerenti l'acqua "a valle"

14 \ un mese di canale energia

Il packaging sostenibile riparte dal cartone

15 \ report di Giampaolo Tarantino

Sistemi di storage, cresce il settore in Italia

Intervista ad Alberto Pinori, presidente di Assifer

18 \ visto su QE

Stop tutela, le proposte Arera per la salvaguardia

politica guardando
all'Amazzonia

stoccabile al centro
dei progetti vincitori
del Global...



CONSUMER
Fotovoltaico,
interviene l'Antitrust



DIGIRINNOVABILI
In Italia crescita dei
sistemi di stoccaggio
energetico



REPORT

15

n°275
2 ottobre
2019



Sistemi di storage cresce il settore in Italia

*I dati di Anie rinnovabili
nell'“Osservatorio sistemi di accumulo”*

GIAMPAOLO TARANTINO

Da Anie rinnovabili è recentemente arrivato il nuovo report “Osservatorio sistemi di accumulo” che presenta i primi numeri delle installazioni di energy storage in Italia abbinati a impianti rinnovabili. A fine marzo 2019 risultano 18.036 sistemi di accumulo installati. La potenza complessiva è pari a 80,2 MW mentre la capacità massima utilizzata si attesta sui 168 MWh.

REPORT

16

n°275
2 ottobre
2019

Per comprendere meglio il significato di questi numeri, e7 ha approfondito l'analisi con Alberto Pino-ri, presidente di Assifer, associazione di Federazio-ne Anie. Quali sono i dati più rilevanti?

In primis la quasi totalità dei sistemi di accumulo elettrochimici (il 99%) è abbinata ad un impianto FV residenziale (inferiore ai 20 kW). Per sistemi di taglia piccola oggi questa tecnologia ha un costo non accessibile ai molti e quindi necessita del meccanismo di supporto della detrazione fiscale del 50% in 10 anni, grazie al quale si sta pian piano diffondendo. Anie rinnovabili si è resa conto che occorre in questa fase di transizione una maggior spinta e l'associazione ha promosso l'azione dei bandi regionali che erogano un contributo - neutral technology - a fondo perduto con un massimale di 3.000 euro. Questi fondi non sono la panacea per il mercato, ma fungono da acceleratore e da volano di promozione della tecnologia. Non è un caso che la Lombardia risulti la prima in Italia con la pubblicazione di tre bandi e ci aspettiamo nel breve termine un balzo in avanti del Veneto grazie al recente bando.

L'auspicio è che anche le altre Regioni seguano l'esempio virtuoso di Lombardia e Veneto, in quanto la tecnologia dell'accumulo elettrochimico da un lato consente al cittadino di autogestirsi con più autonomia grazie ad una maggior possibilità di autoconsumare, dall'altro i diversi costruttori di sistemi di accumulo dotano i propri dispositivi di funzionalità tecnologiche che consentono al prosumer tramite un operatore di mercato di offrire servizi a Terna per la stabilità della rete.

REPORT

17

n°275
2 ottobre
2019**E per quanto riguarda gli impianti più grandi?**

Questa tecnologia non è economicamente sostenibile e stiamo lavorando per creare regole di mercato che sbloccino il comparto attraverso servizi che si possono offrire anche nel mercato di dispacciamento. Abbiamo ottenuto che si partisse con le sperimentazioni dei progetti pilota della delibera 300/2017 tra cui ricordiamo i trial sulle Uvam, sulle Upi e stiamo attendendo quello delle Uvas. Alcuni mesi fa abbiamo proposto di cambiare la remunerazione del servizio di regolazione primaria di frequenza allineandola a quella di altri paesi europei attraverso aste settimanali con remunerazione in capacità, che riscontriamo nel documento di consultazione del Tide (Documento 322/2019 di Arera).

È possibile fare un confronto con altri Paesi Ue?

Certamente. La Germania è al primo posto davanti all'Italia, il mercato ha cominciato a decollare nel 2016. A fine 2018 erano stati installati circa 120.000 sistemi di accumulo di cui ben 40.000 nel solo 2018. Attualmente in Germania la potenza da battery storage si attesta attorno ai 400 MW contro gli 80 MW in Italia per una capacità di circa 900 MWh rispetto ai 168 MWh nel nostro Paese.

Quale impatto avrebbe una revisione della circolare 13/E dell'Agenzia delle Entrate da voi richiesta? È possibile stimare un effetto?

Si stimano circa 450.000 impianti fotovoltaici residenziali già installati (oltre il 55% degli impianti fotovoltaici esistenti) a cui andrebbe precluso oggi il meccanismo di supporto della detrazione fiscale del 50% per investimenti su sistemi di accumulo. L'impatto economico per il sistema Paese è positivo. Qualora non si eseguisse alcun intervento sui 450.000 impianti, lo Stato non incasserebbe alcuna imposta (Iva, Irpef, Ires, Irap). Viceversa, considerando due scenari: uno base per cui si installano 10.000 sistemi di accumulo in un anno e uno più promettente con 20.000 sistemi di accumulo il saldo per lo Stato (differenza tra Entrate ed Uscite) sarebbe positivo rispettivamente per 5 e 18 milioni euro per investimenti rispettivamente pari a 35 e 110 milioni di euro.

Osservatorio FER: fotovoltaico, eolico e idroelettrico

Anie Rinnovabili esprime fiducia verso le politiche economiche nazionali che dovranno dare nuovo slancio alle installazioni a fonti rinnovabili e creare un'equa competizione tra gli operatori di mercato

Secundo l'Osservatorio FER realizzato da ANIE Rinnovabili, associazione di Federazione ANIE, fino a maggio 2019 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 285 MW (+4% rispetto al 2018).

Si confida che la reintroduzione del super-ammortamento e l'apertura delle procedure competitive del DM FER daranno a breve nuovo slancio alle installazioni a fonti rinnovabili. Con riferimento al DL Crescita si registra la corretta preoccupazione delle PMI perché non possono concorrere all'utilizzo dello strumento della cessione del credito sancita dall'art. 10 comma 3 ter e di fatto ne vengono escluse, così come si evince dal parere dell'AGCM e come testimoniano le azioni intraprese da diverse associazioni sino ad arrivare alla pre-

sentazione di un ricorso alla corte costituzionale e ad una segnalazione alla Commissione Europea. ANIE Rinnovabili ha incontrato il MiSE ed è fiduciosa che si individui la soluzione entro fine anno in vista della prossima legge di bilancio per creare le condizioni di una sana ed equa competizione tra operatori di mercato.

FOTOVOLTAICO

Exploit per il fotovoltaico nel mese di maggio che con 46,9 MW raggiunge complessivamente 187 MW (+22% rispetto allo stesso periodo del 2018). In aumento il numero di unità di produzione connesse (+19%) frutto principalmente delle detrazioni fiscali per il cittadino. Gli impianti di tipo residenziale (fino a 20 kW) costituiscono il 57% della nuova potenza installata nel 2019.

EOLICO

Positivi per l'eolico i mesi di aprile (20 MW) e maggio (35 MW) portano le installazioni complessivamente a 86 MW (+5% rispetto allo stesso periodo del 2018). In calo, invece, il numero di unità di produzione connesse (-68% rispetto al 2018). In riferimento alla taglia, le richieste di connessione di impianti di potenza inferiore ai 60 kW sono soltanto lo 0,2% del totale installato nel 2019, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono oltre il 99% del totale.

IDROELETTRICO

In calo le installazioni idroelettriche che con i circa 4 MW di aprile e maggio raggiungono quota 12 MW nel 2019 (-69% rispetto al 2018). Si registra una riduzione (-19%) anche per le unità di produzione rispetto allo stesso periodo del 2018. Gli impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW con-

nessi nel 2019 costituiscono il 47% del totale installato.

BIOENERGIE

Complessivamente, fino a maggio 2019 il contributo delle bioenergie è stato positivo con 39 MW di potenza aggiuntiva. Resta da verificare se alcuni impianti siano entrati in esercizio prima del 2019, ma considerati Rinnovabili in seguito all'aggiornamento dei dati relativi alle tipologie di feedstocks impiegati per individuare il "combustibile prevalente".

MERCATO ELETTRICO

Nel mese di maggio 2019 si registra una riduzione del PUN e dei prezzi zonal rispetto al 2018. Per quanto riguarda MSD ex-ante (Mercato Servizi Disaccoppiamento ex-ante) e MB (Mercato Bilanciamento) si sono registrati incrementi nei prezzi medi sia a salire che a scendere rispetto al 2018.

